





Sustainability Report 2022

Le immagini delle tazzine firmate dall'artista camerunese Pascale Marthine Tayou costituiscono il *fil-rouge* che contraddistingue il Sustainability Report 2022. illycaffè vuole celebrare così i 30 anni della illy Art Collection, con un omaggio alla bellezza e alla diversità delle culture nel contesto della valorizzazione della tazzina come oggetto in grado di esaltare l'esperienza del caffè su più piani sensoriali.



Il Gruppo illycaffè

Dal 1933 il sogno di offrire il miglior caffè al mondo

Il Gruppo illycaffè svolge attività di produzione e distribuzione di caffè e di prodotti derivati, affini e complementari, nonché di prodotti alimentari e accessori, sia nel mercato domestico sia in quello internazionale; svolge, inoltre, attività di sviluppo, progettazione e vendita di macchine relative al consumo di caffè.

Il Gruppo opera nel segmento premium del mercato attraverso un modello di business multicanale. Oltre alla storica presenza nel canale Ho.Re.Ca., i prodotti illycaffè sono distribuiti nel canale Modern Trade (Grande Distribuzione Organizzata o GDO) e nei canali *direct-to-consumer* tramite l'e-Commerce (sia diretto che tramite e-Tailers) e i punti vendita monomarca in gestione diretta e in franchising ("illy Caffè").



MISSIONE

Deliziare gli amanti del buono e del bello nel mondo con il miglior caffè che la natura possa offrire, esaltato dalle tecnologie e dall'arte.

VISIONE

Vogliamo essere, nel mondo, punti di riferimento della cultura e dell'eccellenza del caffè. Un'azienda innovativa che propone i migliori prodotti e luoghi di consumo e che, grazie a ciò, cresce e diventa leader dell'alta gamma.

VALORI

L'Etica intesa come costruzione di valore nel lungo termine attraverso la sostenibilità, la trasparenza e la valorizzazione delle persone.
L'Eccellenza intesa come amore per il bello e il ben fatto.

Sin dalla sua fondazione nel 1933 illycaffè ha orientato le proprie strategie verso un modello di business sostenibile, integrando obiettivi economico-finanziari con aspetti di natura sociale e ambientale.

Per illycaffè il circolo virtuoso della sostenibilità nasce nei Paesi produttori attraverso una strategia di approvvigionamento sostenibile incentrata su quattro pilastri fondamentali:

- selezionare e lavorare direttamente con i migliori produttori di caffè Arabica;
- trasferire loro conoscenza, investendo su un percorso di formazione costante anche tramite visite alle piantagioni da parte di tecnici e agronomi;
- riconoscere anche economicamente la qualità superiore garantita e incentivare un processo di miglioramento continuo;
- costruire una comunità basata su solide e durature relazioni umane, atte a favorire una cultura dell'eccellenza.

Nel 2019 illycaffè ha rafforzato il proprio impegno come stakeholder company adottando lo status di Società Benefit, esplicitando nel proprio oggetto sociale l'impegno a operare in modo responsabile, sostenibile, inclusivo e trasparente, perseguendo specifiche finalità di beneficio comune nelle seguenti tre aree:

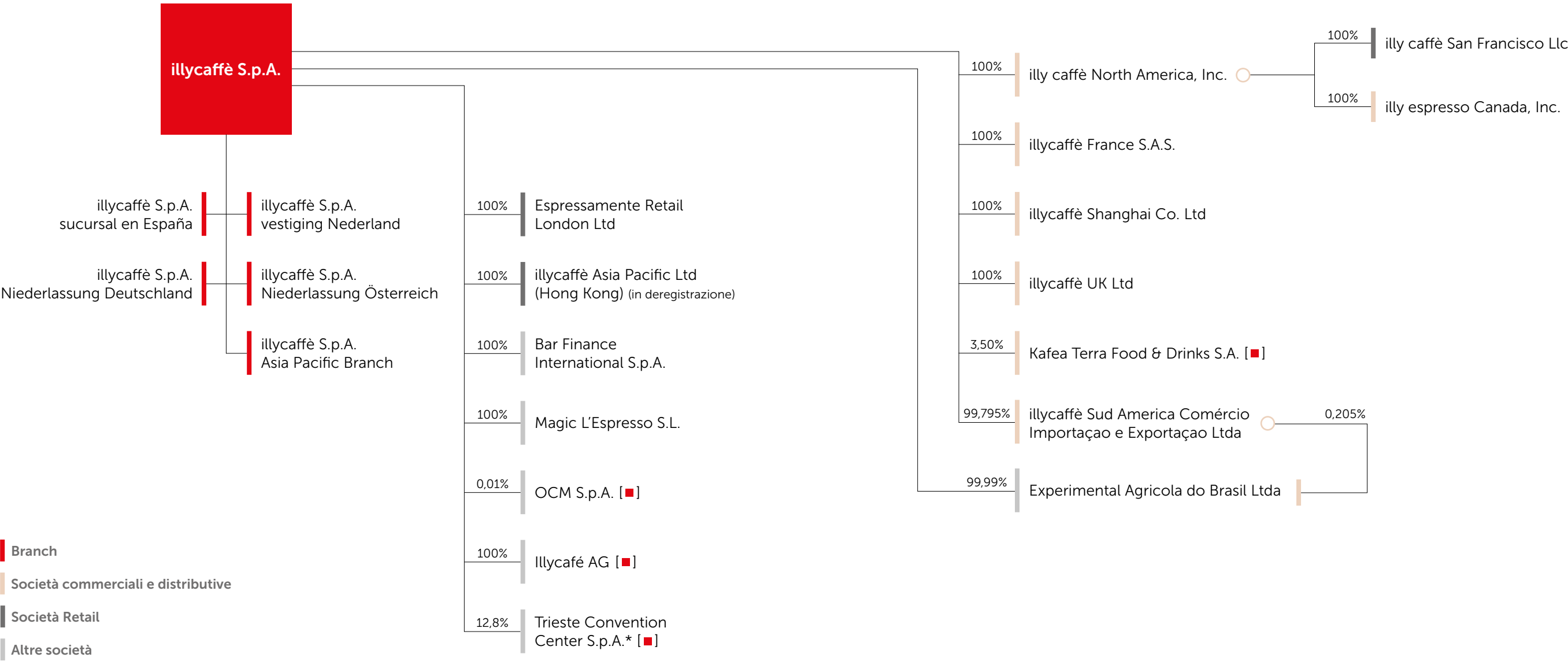
- la creazione di valore economico per i portatori di interesse: contribuire a ridurre i rischi della filiera del caffè legati al cambiamento climatico, anche tramite investimenti sostenibili dal punto di vista socio-economico e iniziative e partnership globali;
- la ricerca del benessere, inteso come salute e felicità: promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo sociale nelle aree di coltivazione del caffè, alimentando un circolo virtuoso tra chi lo produce e chi lo consuma;
- l'economia circolare e la rigenerazione della biosfera: minimizzare il consumo di risorse naturali e promuovere pratiche agronomiche rigenerative volte alla conservazione della biodiversità e al rinnovamento degli ecosistemi.

Coerentemente con il proprio modello di business sostenibile, illycaffè si è prefissata l'obiettivo di diventare *carbon neutral* entro il 2033, abbattendo le emissioni aziendali di CO₂ equivalente attraverso azioni di riduzione, rimozione o compensazione lungo la propria catena di fornitura.

Nel 2021 illycaffè è stata la prima azienda italiana nel settore del caffè a ottenere la certificazione B Corp®, assegnata alle imprese che si impegnano a rispettare rigorosi standard di performance sociale e ambientale, facendosi portavoce di un sistema economico inclusivo, equo e rigenerativo.

La struttura e la composizione del Gruppo

| GRI 2-1 | GRI 2-2 |



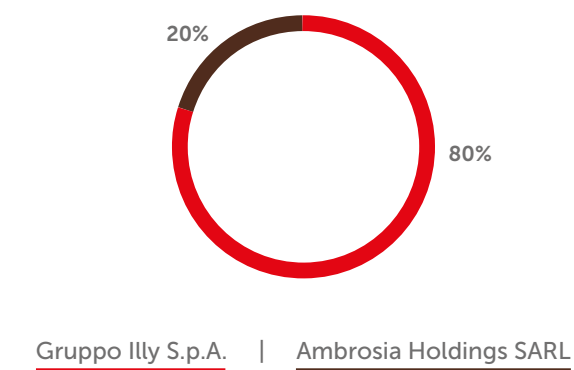
Con l'obiettivo di rafforzare il proprio presidio del mercato svizzero, in data 15 novembre 2022, il Gruppo ha acquisito il 67% delle quote di Illycafé AG, arrivando alla proprietà del 100%, di cui il 33% in piena proprietà e il 67% in nuda proprietà.

[■] Società che non rientrano nel perimetro di consolidamento integrale di illycaffè S.p.A.
(*) In data 16 dicembre 2022 è stato realizzato un aumento di capitale di Trieste Convention Center S.p.A.

L'azionariato

illycaffè S.p.A. (in seguito anche la "Capogruppo") è controllata all'80% dal Gruppo Illy S.p.A. Nel 2021, Rhône Capital, società di private equity globale focalizzata su investimenti europei e transatlantici, è entrata, attraverso Ambrosia Holdings SARL, nel capitale di illycaffè S.p.A. con una quota del 20%. Rhône è stato scelto dalla famiglia imprenditoriale come partner strategico per supportare illycaffè nel suo percorso di crescita internazionale, con particolare attenzione al mercato statunitense. illycaffè S.p.A non è soggetta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile, ad attività di direzione e coordinamento.

L'AZIONARIATO DI ILLYCAFFÈ S.P.A.¹
2022



Le società del Gruppo

Il Gruppo, al 31 dicembre 2022, è composto dalle società di seguito elencate.

illycaffè S.p.A.

La Capogruppo, proprietaria dei marchi illycaffè e illy, svolge attività di produzione e distribuzione del caffè e prodotti derivati a marchio illy. illycaffè S.p.A. è stata fondata nel 1933 da Francesco Illy. Alla fine degli anni Quaranta entra in azienda il figlio Ernesto, laureato in chimica, che dà impulso alla ricerca scientifica e tecnologica e crea un laboratorio chimico interno. Gli anni Novanta sono caratterizzati dal cambio generazionale, dapprima con Riccardo e poi con Andrea, Amministratore Delegato dal 1994 e Presidente dal 2008.

Con effetto dal 1° gennaio 2022 è avvenuta la fusione per incorporazione in illycaffè S.p.A. di Mitaca S.r.l., società che svolge attività di produzione di capsule monoporzione e di commercializzazione di macchine per la preparazione di bevande calde per il canale Office Coffee Service (OCS) e Vending, sia nel mercato nazionale sia all'estero.

Società commerciali, distributive e retail

illy caffè North America, Inc.

Società controllata dalla Capogruppo, che svolge attività di distribuzione e commercializzazione dei prodotti negli Stati Uniti, in Canada (in quest'ultimo Paese tramite una sua controllata) e in Messico. La società è inoltre attiva nello sviluppo degli illy Caffè in franchising nel mercato americano e canadese.

illy espresso Canada, Inc.

Società controllata da illy caffè North America, Inc., che svolge attività di distribuzione e commercializzazione dei prodotti in Canada.

illy caffè France S.A.S.

Società controllata dalla Capogruppo, che svolge attività di distribuzione e commercializzazione dei prodotti in Francia, Belgio e Lussemburgo.

(1) Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 50.000.000,00 ed è suddiviso in 4.500.000 azioni di categoria, prive di valore nominale espresso, ripartite come segue: Gruppo Illy S.p.A., con sede legale a Roma in via Della Mercede 11, titolare di n. 3.600.000 azioni di categoria A, prive di valore nominale espresso; Ambrosia Holdings SARL, con sede legale in Lussemburgo in rue Edward Steichen 14, titolare di n. 900.000 azioni di categoria B, prive di valore nominale espresso.

illycaffè Shanghai Co. Ltd

Società controllata dalla Capogruppo, che svolge attività di distribuzione e commercializzazione dei prodotti in Cina.

illycaffè UK Ltd

Società che svolge attività di distribuzione e commercializzazione dei prodotti nel Regno Unito, precedentemente controllata indirettamente attraverso illycaffè UK Holdco Ltd e controllata direttamente dalla Capogruppo da dicembre 2021, a seguito del processo di liquidazione di illycaffè UK Holdco Ltd.

Espressamente Retail London Ltd

Società in relazione alla quale è avvenuta la cessione del ramo d'azienda a favore di illycaffè UK Ltd nel corso del 2022 e che pertanto verrà messa in liquidazione nel corso del 2023.

illycaffè Sud America Comércio Importação e Exportação Ltda

Società controllata dalla Capogruppo, che svolge attività di distribuzione e commercializzazione dei prodotti in Brasile.

illy caffè San Francisco Llc

Società controllata da illy caffè North America, Inc., dedicata al canale retail e che gestisce direttamente i punti vendita nell'area di San Francisco.

Le branch

La Capogruppo opera, oltre che tramite la struttura attiva sul territorio italiano, anche tramite cinque branch nei mercati di Spagna, Germania, Austria, Paesi Bassi e Hong Kong.

illycaffè S.p.A. sucursal en España

Branch attiva nella distribuzione e commercializzazione sul territorio spagnolo e portoghese.

illycaffè S.p.A. Niederlassung Deutschland

Branch attiva nella distribuzione e commercializzazione sul territorio tedesco.

illycaffè S.p.A. Niederlassung Österreich

Branch attiva nella distribuzione e commercializzazione sul territorio austriaco.

illycaffè S.p.A. Vesting Nederland

Branch attiva nella distribuzione e commercializzazione sul territorio olandese e in Islanda, Aruba, Curaçao e Bonaire.

illycaffè S.p.A. Asia Pacific Branch

Branch che svolge attività di marketing e retail nell'area asiatica.

Altre società

Bar Finance International S.p.A.

Società controllata dalla Capogruppo, dedicata all'erogazione di finanziamenti a società appartenenti alla medesima filiera produttiva o distributiva della Capogruppo.

Magic L'Espresso S.L.

Società controllata dalla Capogruppo con sede in Spagna (Els Hostalets, Barcellona), che svolge attività di produzione di macchine da caffè professionali.

Experimental Agrícola do Brasil Ltda

Società controllata dalla Capogruppo, che svolge attività di selezione, analisi e acquisto del caffè verde nel mercato brasiliano.

La storia del Gruppo

1933-1996

1933

LA NASCITA DI ILLYCAFFÈ

Francesco Illy, di origine ungherese, arriva da Vienna a Trieste, città del caffè, alla fine della Prima Guerra Mondiale. Nel 1933 fonda illycaffè a partire da un sogno: offrire il miglior caffè al mondo.


1934

LA PRESSURIZZAZIONE

illycaffè ottiene il brevetto per il rivoluzionario sistema di pressurizzazione, utilizzato ancora oggi per il confezionamento dei prodotti: il caffè può così viaggiare in tutto il mondo esaltando i propri aromi, grazie alla stagionatura, e preservando la freschezza.

1935

ILLETTA, LA PRIMA MACCHINA ESPRESSO AD ALTA PRESSIONE

Nasce Illetta, progenitrice delle moderne macchine espresso, grazie al sistema brevettato di separazione tra riscaldamento e pressione dell'acqua.


1957

LA QUALITÀ A CASA

Con il nuovo reparto di produzione, nasce il barattolino per il consumo domestico: tondo, più piccolo, anche con il caffè macinato.


1974

IL PRIMO SISTEMA MONOPORZIONE SUL MERCATO

illycaffè industrializza, per prima, le cialde - porzioni monodose di caffè macinato e pressato - che permettono di ottenere in ogni luogo di consumo un espresso perfetto: un'innovazione radicale nella storia del caffè, che spianerà la strada all'internazionalizzazione dell'azienda.


1980

ILLYCAFFÈ NEGLI STATI UNITI

illycaffè entra nel mercato statunitense, primo torrefattore italiano a esportare oltreoceano la cultura dell'espresso.


1982

LA QUALITÀ IN OGNI SINGOLO CHICCO

illycaffè breveta la macchina selezionatrice digitale per il caffè, che analizza colore e forma dei chicchi per assicurarne la perfezione.


1991

PREMIO PER LA QUALITÀ DEL CAFFÈ

Prima edizione del Premio Ernesto Illy per la Qualidade do Café Sustentável para Espresso in Brasile, istituito da illycaffè come parte integrante del piano per lo sviluppo della qualità sostenibile del caffè del Paese.

1992

L'ILLY ART COLLECTION

Nasce il progetto illy Art Collection con cui l'azienda trasforma un oggetto quotidiano come una tazzina in una tela bianca, invitando artisti contemporanei ad usarla per esprimere la loro creatività. L'iconica tazzina disegnata da Matteo Thun per illy si arricchisce negli anni con le opere di Maestri e nuovi talenti, diventando la più grande collezione di oggetti d'arte d'uso comune al mondo.

1995

X1, DESIGN E TECNOLOGIA PER L'ESPRESSO

60 anni dopo Illetta, viene lanciata la macchina X1 per l'espresso a casa, ancora oggi un'icona di stile.


1996

JAMES ROSENQUIST E IL NUOVO LOGO

Arte e scienza dell'espresso: dal pennello del leggendario artista pop americano James Rosenquist, nasce il nuovo logo illy, per esprimere unicità anche nel tratto.



La storia del Gruppo

1997-2011

1997

L'AROMALAB

Nasce AromaLab, il laboratorio di illycaffè dove si studiano la chimica e il profilo aromatico del caffè e si valuta la qualità del caffè verde e tostato.

1999

L'UNIVERSITÀ DEL CAFFÈ

Viene fondata l'Università del Caffè, polo d'eccellenza creato per diffondere in tutto il mondo la cultura del caffè di qualità attraverso attività di formazione, ricerca e innovazione.

2002

IL PROGETTO CON SEBASTIÃO SALGADO

Dall'incontro con il grande fotografo Sebastião Salgado nasce un viaggio nei paradisi del caffè per rendere omaggio alle donne e agli uomini che lo coltivano. Il progetto dura 14 anni e tocca 10 Paesi, culminando con la mostra Profumo di Sogno.



LA CREAZIONE DI SENSORYLAB, TECHLAB E BIOLAB

illycaffè crea tre nuovi laboratori in cui sviluppa ricerche continue inerenti tutti gli aspetti del caffè.

2003

I PUNTI VENDITA MONO-MARCA

illycaffè lancia espressamente illy, il progetto di autentico bar italiano che si trasforma, nel 2015, negli illy Caffè.



LA CERTIFICAZIONE ISO 14001

illycaffè certifica che il proprio sistema di gestione è adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività.

2004

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE EMAS

illycaffè aderisce volontariamente al sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS per promuovere costanti miglioramenti dell'efficienza ambientale delle attività industriali.

2005

EMAS AWARDS

L'impegno di illycaffè a migliorare gli aspetti ambientali della produzione viene riconosciuto a livello internazionale.

LA CERTIFICAZIONE BRC - BRITISH RETAIL CONSORTIUM

illycaffè incrementa il suo impegno nelle certificazioni per alimenti e prodotti sicuri.

2006

IPERESPRESSO, L'ESPRESSO DI NUOVA GENERAZIONE

Grazie alle due fasi d'infusione ed emulsione, il sistema Iperespresso, coperto da cinque brevetti internazionali, regala un caffè dall'aroma intenso e dalla consistenza vellutata.


2007

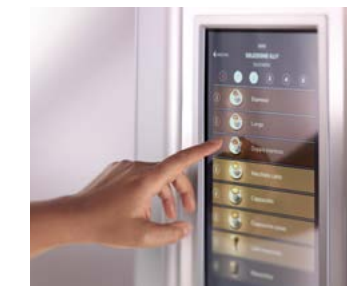
LA CERTIFICAZIONE IFS - INTERNATIONAL FOOD STANDARD

Con questa certificazione illycaffè prosegue l'impegno nella qualità e nella sicurezza alimentare.


2008

MITACA

Viene acquisita Mitaca, società specializzata nei sistemi porzionati per uffici.


2011

IL RESPONSIBLE SUPPLY CHAIN PROCESS

Il Presidente Andrea Illy lancia l'idea di certificare la sostenibilità. Rilasciata da DNV, la certificazione valuta la creazione di valore sociale, ambientale ed economico dell'azienda verso gli stakeholder della filiera.



La storia del Gruppo

2012-2021

2012

LA CARBON FOOTPRINT

In collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, illycaffè avvia un progetto per il calcolo dell'impronta di carbonio che riguarda tutto il ciclo di vita del prodotto.



2013

WORLD'S MOST ETHICAL COMPANIES

illycaffè viene inserita per la prima volta nella lista delle World's Most Ethical Companies, redatta annualmente da Ethisphere Institute.



2015

EXPO MILANO 2015

La più grande celebrazione del caffè nella storia: illy, partner ufficiale di EXPO Milano 2015 e di ICO (International Coffee Organization), coordina un programma straordinario di eventi e cura il Coffee Cluster, il padiglione del caffè visitato da oltre 13 milioni di persone.



2016

L'ERNESTO ILLY INTERNATIONAL COFFEE AWARD

Dal 2016 il Prêmio Ernesto Illy de Qualidade do Café para Espresso diventa mondiale con l'Ernesto Illy International Coffee Award, che rende omaggio al talento e all'impegno dei coltivatori di tutto il mondo nella produzione di caffè sostenibile.

2017

LA CREAZIONE DI UN COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

L'impegno di illycaffè in ambito di sostenibilità si concretizza attraverso la creazione di un Comitato di Sostenibilità con funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione su tematiche di sostenibilità sociale ed ambientale.

2019

LE CAPSULE COMPATIBILI IN ALLUMINIO

Grazie a una partnership con JDE (Jacobs Douwe Egberts), vengono commercializzate le capsule compatibili Nespresso® illy branded in alluminio.



SOCIETÀ BENEFIT

illycaffè S.p.A. adotta lo status di Società Benefit e modifica in tal senso il proprio statuto.

SUSTAINABLE PROCUREMENT PROCESS

illycaffè evolve il proprio processo di approvvigionamento avvalendosi del protocollo Sustainable Procurement Process, uno dei più completi standard di sostenibilità nel processo di approvvigionamento del caffè.

2020

L'APERTURA DEL CAPITALE

Rhône Capital, società di private equity globale, entra nel capitale di illycaffè con una quota del 20% per contribuire ai piani di crescita internazionali.

2021

CERTIFICAZIONE B CORP®

illycaffè diventa la prima azienda italiana del caffè a ricevere la certificazione B Corp®, che identifica quelle imprese che operano secondo alti standard di performance sociale e ambientale.





Highlights 2022

I principali eventi del 2022

ARTE CONTEMPORANEA



30 anni della illy Art Collection

illycaffè ha festeggiato i 30 anni della illy Art Collection insieme ai grandi protagonisti dell'arte contemporanea presenti alla Biennale Arte di Venezia con una mostra allestita per tre mesi nei

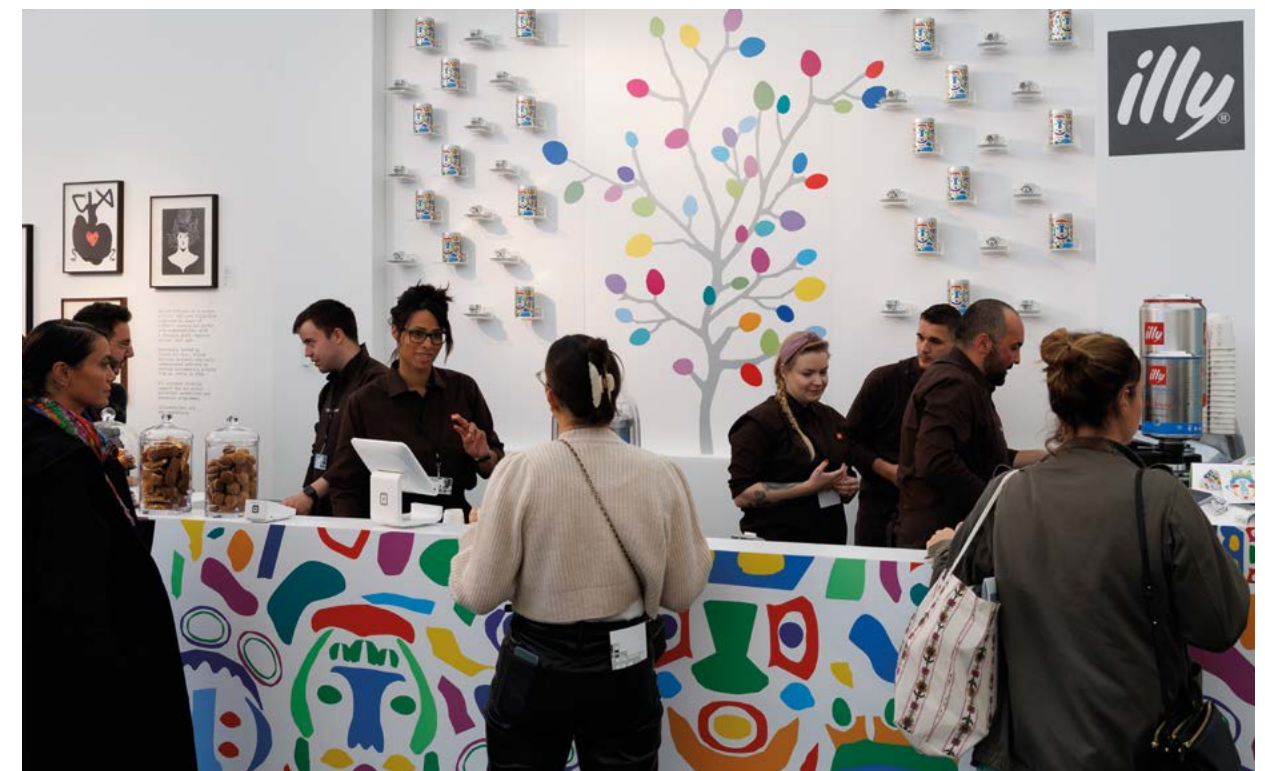
Giardini Reali. L'esposizione annoverava 114 collezioni e 459 tazzine diverse, che rappresentano una delle più grandi raccolte d'arte contemporanea esistente al mondo.



- **illy Art Collection firmata Tayou:** è stata presentata alla fiera internazionale Frieze London la nuova illy Art Collection firmata da Pascale Marthine Tayou, uno dei più importanti artisti contemporanei, che con le sue opere d'arte ha voluto riflettere le grandi questioni del nostro tempo: conflitti, sostenibilità ambientale, globalizzazione, immigrazione.
- **59ª Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia:** illycaffè ha confermato il proprio sostegno alla 59ª Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia curata da Cecilia Alemani dal titolo "Il latte dei sogni" e lo ha celebrato con la nuova collezione illy Art Collection disegnata dal Leone d'Oro alla carriera Cecilia Vicuña,

Felipe Baeza, Giulia Cenci, Precious Okoyomon, Alexandra Pirici e Aki Sasamoto.

- **Frieze Los Angeles:** illycaffè ha presentato per la prima volta negli Stati Uniti la illy Art Collection e i barattoli abbinati firmati dall'artista libanese Mona Hatoum.
- **ARCOmadrid:** illycaffè è stata presente con la nuova collezione di tazzine di Mona Hatoum e l'artista emergente Ana Navas è stata premiata alla 15ª edizione di illySustainArt, il premio rivolto ai giovani artisti provenienti da paesi produttori di caffè.





- **54ª edizione della Barcolana:** illycaffè ha affidato a Matteo Thun la realizzazione del Manifesto della 54ª edizione della Barcolana, la regata più popolosa al mondo che si svolge ogni anno nel Golfo di Trieste e di cui l'azienda è partner. Il manifesto, presentato alla stampa a Milano, vuole trasmettere emozioni positive e celebrare l'importanza delle connessioni, ripercorrendo i valori dei fondatori della regata.
- **Eataly Art House - E.ART.H.:** illycaffè è stata *main* sponsor di Eataly Art House - E.ART.H., la nuova Fondazione dedicata all'arte aperta nell'antica Stazione Frigorifera Specializzata di Verona, con la quale illycaffè condivide i valori di sostenibilità, qualità e bellezza.
- **22ª edizione illy Present Future:** Peng Zuang ha vinto il 22º premio illy Present Future, assegnato a Torino alla fiera internazionale di arte contemporanea Artissima di cui l'azienda è partner.



- **Milano Design Week:** in occasione della Milano Design Week illycaffè ha allestito nei centralissimi spazi della Around Gallery un'esposizione in cui ha raccontato la storia dell'iconica tazzina da collezione e ha svelato la genesi del processo creativo che ha portato alla sua ideazione. In questa occasione è stato anche lanciato il libro *illy Art Collection - 30 Years of Beauty* che ripercorre tutte le collezioni della *illy Art Collection* e i loro decori attraverso testi, spiegazioni, curiosità e un ricco apparato di immagini.
- **60ª edizione del Salone del Mobile:** al quartiere fieristico di Rho illycaffè si è riconfermata partner ufficiale della 60ª edizione del Salone del Mobile di Milano, dove è stata inoltre presente con una degustazione negli showroom di alcuni tra i più noti e amati marchi del design, quali Kartell, Lissoni & Partners, Molteni, Moroso, Poltrona Frau e UniFor, e nella mostra *INTERNI Design Re-Generation*.

SOSTENIBILITÀ



- **Ernesto Illy International Coffee Award 2022:** l'Etiopia con Elias Omer Ali di Tracon Trading ha vinto la 7ª edizione dell'Ernesto Illy International Coffee Award, il riconoscimento che celebra il lavoro quotidiano dell'azienda a fianco dei produttori per offrire il caffè con la più elevata qualità sostenibile.
- **31° Prêmio Ernesto Illy de Qualidade do Café para Espresso do Brasil:** si è svolta a San Paolo la 31ª edizione del Prêmio Ernesto Illy de Qualidade do Café para Espresso do Brasil, che mette in competizione i migliori produttori di caffè sostenibile del Paese.
- **International Coffee Day:** in occasione dell'International Coffee Day, che dal 2015 viene celebrato il 1° ottobre di ogni anno, illycaffè ha proposto la campagna di comunicazione *#cupsidedown*, rappresentata da una tazzina rovesciata, una illy Art Collection progettata in collaborazione con l'artista Matteo Attruia e che simboleggia la necessità di cambiare punto di vista su alcuni comportamenti quotidiani, quali ad esempio bere un caffè, con l'obiettivo di favorire un atteggiamento virtuoso e più sostenibile per il pianeta.



- **Macchina X1 Anniversary ECO MODE:** è stata presentata a livello globale la nuova macchina X1 Anniversary ECO MODE con sistema capsule Iperespresso, progettata secondo criteri di sostenibilità ambientale in grado di assicurare un risparmio energetico del 53% rispetto alla precedente generazione di questo modello.
- **World's Most Ethical Companies:** per il decimo anno consecutivo, illycaffè si è confermata l'unica azienda italiana inserita nella lista delle World's Most Ethical Companies redatta da Ethisphere Institute, indicata come modello nel definire e far progredire gli standard internazionali delle pratiche etiche di business.
- **World Happiness Report:** illycaffè e la Fondazione Ernesto Illy hanno supportato per il sesto anno il World Happiness Report, la classifica annuale di oltre 150 Paesi valutati in base alla percezione della felicità dei propri cittadini.
- **Best ESG Ratings Award:** Standard Ethics ha riconosciuto ad illycaffè il più alto livello di compliance rispetto alle indicazioni internazionali di sostenibilità stabilite da Unione Europea, OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e Nazioni Unite, premiandola come la migliore tra le 30 aziende italiane che costituiscono l'indice SE Food&Beverage Italian Sustainability Benchmark.
- **Partnership con Kartell:** la Milano Design Week è stata l'occasione per comunicare l'avvio di una partnership con Kartell, che ha l'obiettivo di contribuire al rafforzamento di modelli di produzione di economia circolare. Il primo prodotto, frutto della ricerca e dell'innovazione dei due marchi, è la sedia Re-Chair, nata dalla creatività di Antonio Citterio e realizzata con capsule Iperespresso riciclate.





ALTA GASTRONOMIA E CHEF AMBASSADORS



- **Flagship store illy Mont拿破仑 (Milano):** a giugno ha riaperto il *flagship store* illy di via Mont拿破仑 a Milano, che propone ai visitatori uno spazio dal design rinnovato. Il progetto, guidato dall'architetto Antonio Citterio, si basa su un'esperienza a tutto tondo dell'universo illy, fatto di qualità, sostenibilità, arte e design.
- **The World's 50 Best Restaurants:** è stata rinnovata la partnership con The World's 50 Best Restaurants, la classifica dei 50 migliori ristoranti al mondo, giunta alla sua 20ª edizione e conclusasi con l'evento di premiazione a Londra.
- **Massimo Bottura:** il nuovo illy chef ambassador che si è aggiunto alla rosa degli attuali chef stellati è Massimo Bottura, titolare dell'Osteria Francescana, ristorante con tre stelle Michelin nel centro storico di Modena, due volte premiato come miglior ristorante al mondo da The World's 50 Best Restaurants. A partire dal 2015, Bottura si è impegnato nella lotta contro lo spreco alimentare tramite la fondazione di Food for Soul e la creazione di numerosi progetti comunitari.
- **Maestri dell'Espresso Junior:** Niccolò Mattei dell'Istituto Ricasoli di Siena ha vinto il concorso a premi Maestri dell'Espresso Junior, dedicato agli Istituti Professionali Alberghieri e della Ristorazione, promosso da illycaffè e Gruppo Cimbali per sostenere l'importanza della formazione e che quest'anno ha visto in gara 49 scuole provenienti da tutte le regioni italiane.



2022 Performance highlights



Financial highlights

in milioni di euro

567,7 RICAVI	78,2 EBITDA ADJUSTED	25,9 EBIT	14,2 UTILE NETTO	154,3 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA
+13,6% vs. 2021	+10,6% vs. 2021	+24,8% vs. 2021	+18,9% vs. 2021	+25,0% vs. 2021



Key financial ratios

8,9% ROI	9,5% ROE	4,6% ROS	2,0x PFN/EBITDA ADJUSTED	1,0x PFN/EQUITY
+1,4 p.p. vs. 2021	+1,0 p.p. vs. 2021	+0,4 p.p. vs. 2021	+0,2 vs. 2021	+0,2 vs. 2021



Mercati e canali

147 PAESI IN CUI ILLY È PRESENTE

3 CLUSTER STRATEGICI IN EUROPA

Francia, Benelux e Olanda | Spagna e Portogallo | Germania e Austria

190 ILLY CAFFÈ IN 34 PAESI

171 in franchising | **19** in gestione diretta

49,1%
Home

50,9%
Out-of-Home


Le persone

1.230 DIPENDENTI NEL 2022	45,3% DIPENDENTI DONNE	61,9% DIPENDENTI NELLA FASCIA 30-50 ANNI	91,3% GLOBAL PAY INDEX ¹
-5,7% vs. 2021	+0,4 p.p. vs. 2021	-3,2 p.p. vs. 2021	-0,9 p.p. vs. 2021



Sostenibilità ambientale

28,1% ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	76,3% ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI	6,2 GJ/t ENERGY INTENSITY ²	11,4 t CO₂eq/t EMISSION INTENSITY ³
-0,7 p.p. vs. 2021	-3,0 p.p. vs. 2021 100% per la sede di Trieste	-10,1% vs. 2021	-9,3% vs. 2021



Qualità superiore

5.300 CAMPIONI DI CAFFÈ VERDE TESTATI ⁴	114.800 TAZZINE DI CAFFÈ DEGUSTATE ⁵	379 AUDIT DALLA PIANTA ALLA TAZZINA ⁶	135 CONTROLLI DI QUALITÀ
--	---	--	---------------------------------------

(1) Il Global Pay Index è riferito ai soli dipendenti della sede italiana della Capogruppo (pari al 66% dei dipendenti del Gruppo) ed è stato calcolato come il rapporto tra la media delle retribuzioni base delle lavoratrici donne rispetto a quelle dei colleghi uomini, espresse per categoria professionale. Al fine di ottenere una base di calcolo omogenea, la retribuzione base considerata corrisponde alla Retribuzione Annua Lorda (R.A.L.) e non comprende quote variabili quali premi, benefit, bonus e altri contributi aziendali.

(2) L'Energy Intensity è il rapporto tra tutti i consumi energetici del Gruppo e le tonnellate di caffè tostato.

(3) L'Emission Intensity è il rapporto tra tutti i consumi di CO₂eq del Gruppo e le tonnellate di caffè tostato. Nel 2022 è stato ampliato il perimetro di calcolo prendendo in considerazione tutte le emissioni di scope 1, scope 2 e scope 3 del Gruppo.

(4) Nel 2022 sono stati considerati i test effettuati direttamente dai laboratori di illycaffè.

(5) Il dato è comprensivo sia delle degustazioni sui lotti di acquisto di caffè verde sia delle degustazioni legate al controllo qualità di produzione.

(6) Il dato include sia gli audit lungo la filiera del caffè verde sia gli audit interni relativi a tematiche di qualità, igiene, ambiente, energia e sicurezza sul lavoro.



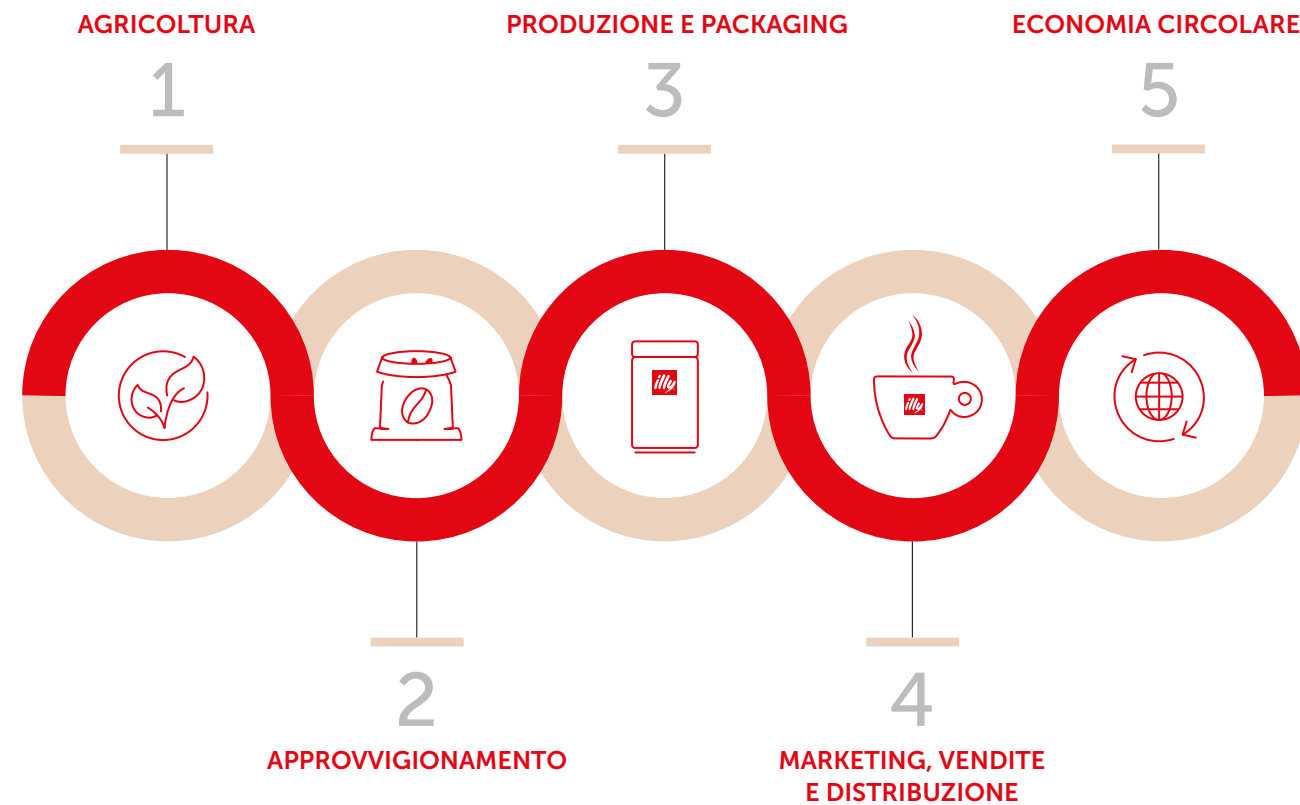
Catena del valore
e stakeholder

La catena del valore

| GRI 2-6 |

La strategia di sostenibilità del Gruppo si estende a ogni fase della propria catena del valore, in linea con l'impegno ad operare in modo sostenibile, dal chicco alla tazzina. Per ottenere la migliore qualità sostenibile il Gruppo collabora a stretto contatto con tutti gli attori chiave della catena di fornitura a cominciare dai Paesi dove cresce la più pregiata Arabica.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha continuato a perseguire tale strategia, orientata alla creazione di valore nel lungo periodo in tutte le cinque fasi della propria catena del valore.



1. AGRICOLTURA



La qualità superiore del caffè inizia dal primo tassello della sua catena del valore: la coltivazione. illycaffè lavora insieme ai produttori di caffè, sostenendo l'adozione e il miglioramento delle pratiche di agricoltura sostenibile e rigenerativa, supportando numerosi progetti a sostegno delle comunità locali, interpretando e rispondendo alle loro specifiche esigenze.

Le attività di mitigazione del cambiamento climatico e il rispetto della biodiversità svolgono un ruolo fondamentale in questa fase e, anche in collaborazione con la Fondazione Ernesto Illy, l'azienda conduce progetti di ricerca scientifica in tale ambito.

 LE PRATICHE DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE

2. APPROVVIGIONAMENTO



Promuovere il rispetto e la tutela dei diritti umani, combattere il lavoro minorile e garantire la qualità sostenibile delle materie utilizzate sono, da sempre, tra i valori fondanti di illycaffè. Ciascun fornitore svolge un ruolo fondamentale nell'ambito dell'iter di approvvigionamento sostenibile perseguito dal Gruppo, sia esso di materie prime, altri beni o servizi.

Negli anni, la collaborazione con le comunità della filiera del caffè verde è stata consolidata tramite un sistema di relazioni dirette con i produttori, a cui l'azienda riconosce anche economicamente la qualità superiore garantita.

Anche la logistica e il trasporto delle materie prime, in particolare di caffè dai Paesi produttori, sono ottimizzati in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali associati.

 IL PERCORSO DI APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

3. PRODUZIONE E PACKAGING



Il blend distintivo di illycaffè nasce dall'unione di nove diverse varietà del più pregiato caffè 100% Arabica, sapientemente selezionato al fine di garantire l'inconfondibile aroma che caratterizza la miscela. La ricerca dell'eccellenza nella qualità dei propri prodotti è strettamente connessa alla tutela dell'ambiente. illycaffè persegue tale scopo attraverso una gestione consapevole delle risorse durante tutte le fasi della produzione, dalla tostatura fino al confezionamento tramite pressurizzazione, brevettata nel 1934 e in grado di conservare ed esaltare gli aromi del caffè in ogni barattolo. Il Gruppo è altresì costantemente impegnato nella ricerca di materiali a ridotto impatto ambientale.

 LA GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE AMBIENTALI

4. MARKETING, VENDITE E DISTRIBUZIONE



Il Gruppo distribuisce i propri prodotti tramite un modello multi-canale (principalmente attraverso Ho.Re.Ca., Modern Trade, on-line, retail mono-marca, OCS/Vending), sia diretto, tramite la propria rete commerciale, sia indiretto, tramite un network di distributori, raggiungendo 147 mercati nel mondo.

Il portafoglio prodotti sviluppato da illycaffè si estende a molteplici occasioni di consumo.

I prodotti core per il consumo a casa sono rappresentati principalmente dal caffè in grani, dal caffè macinato e dalle capsule (Iperespresso e compatibili con le macchine Nespresso®), oltre che dalle cialde E.S.E. (Easy Serving Espresso). Con riferimento al canale Out-of-Home, l'offerta ruota principalmente attorno al caffè in grani degli iconici formati in banda stagnata da 3 kg e 1,5 kg, dedicati a bar e ristoranti, alle capsule Iperespresso professional e alle capsule per il canale uffici.

Il Gruppo, attraverso i propri prodotti, riconosciuti dai consumatori per gli elevati standard di qualità, vuole farsi portavoce e promotore in tutto il mondo di una cultura d'eccellenza del caffè. Nel perseguire questa vocazione, di cui l'azienda è *thought leader* globale da sempre, nel 1999 è stata fondata l'Università del Caffè per diffondere in tutto il mondo la cultura del caffè di qualità attraverso formazione, ricerca ed innovazione.

 DELIZIARE I CONSUMATORI NEL MONDO CON OGNI TAZZINA

5. ECONOMIA CIRCOLARE



I principi dell'economia circolare e dell'ecodesign, incentrati su una progettazione basata sull'impiego efficiente di risorse e materiali, guidano le scelte strategiche lungo tutte le fasi della filiera di illycaffè, dall'approvvigionamento dei materiali fino al loro smaltimento. Ciò avviene anche grazie all'utilizzo di metodologie quali LCA (*Life Cycle Assessment*), che permette di valutare e quantificare gli impatti ambientali associati ad un prodotto e al suo ciclo di vita, contribuendo a ridurre la quantità di rifiuti generati.

 UN CIRCOLO VIRTUOSO: ECONOMIA CIRCOLARE

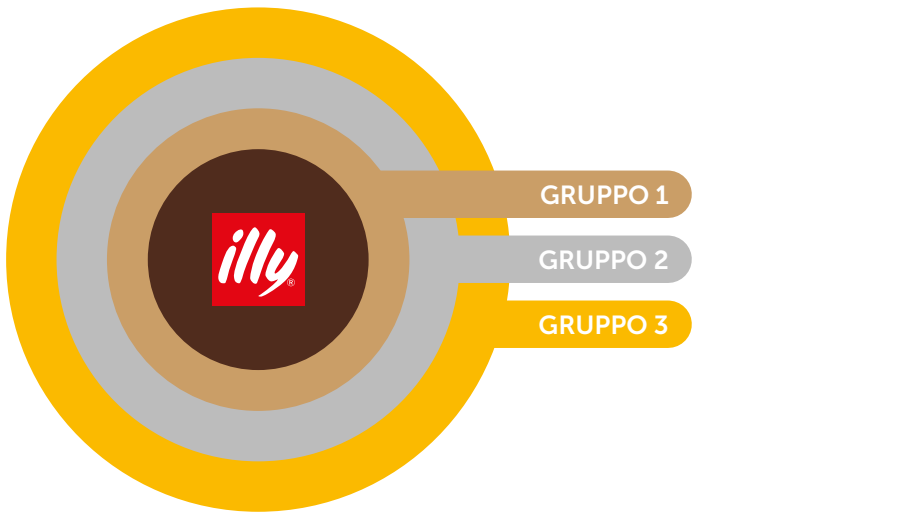
Gli stakeholder

| GRI 2-29 |

illycaffè promuove da sempre un coinvolgimento proattivo degli stakeholder con cui si interfaccia lungo la propria catena del valore e che possono influenzare o essere influenzati dalle attività aziendali.

La crescita sostenibile del Gruppo nel lungo periodo riflette anche l'evoluzione del rapporto con i propri stakeholder e l'attenzione che illycaffè riserva alle loro aspettative ed esigenze. Il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse, basato sul dialogo aperto e sulla trasparenza, consente di costruire relazioni capaci di generare benefici reciproci e valore condiviso.

Il Gruppo ha identificato i propri stakeholder anche analizzandone il grado di prossimità, secondo tre criteri: soggetti con i quali illycaffè interagisce maggiormente, da cui dipende l'operatività aziendale e localizzati in prossimità dei siti aziendali¹.



GRUPPO 1 ■■■

- Dipendenti e altri collaboratori
- Azionisti e finanziatori
- Fornitori di caffè verde
- Consumatori (B2C)
- Clienti (B2B)

GRUPPO 2 ■■

- Comunità locali
- Fornitori di beni e servizi
- Fondazione Ernesto Illy

GRUPPO 3 ■

- Enti di certificazione e controllo
- Gruppi di advocacy e ONG

Grado di prossimità	ALTO ■■■	MEDIO ■■	BASSO ■
---------------------	----------	----------	---------

(1) "Il Manuale dello Stakeholder Engagement" di AccountAbility, United Nations Environment Programme, Stakeholder Research Associates.



illycaffè attribuisce fondamentale importanza al rispetto del principio di inclusività degli stakeholder e con questa consapevolezza ha condotto nel corso del 2022 specifiche iniziative di coinvolgimento, di ascolto e di dialogo. Si descrivono di seguito le principali modalità di coinvolgimento e i principali temi trattati.

Stakeholder	Descrizione	Attività di engagement svolte nel 2022
Dipendenti e altri collaboratori	Tutti i dipendenti diretti e tutti i collaboratori esterni che, pur essendo alle dipendenze di aziende terze, svolgono stabilmente la propria attività lavorativa nei siti operativi del Gruppo.	- Processo globale per la mappatura e la gestione dei talenti; - Condivisione del Codice di Condotta e del Codice Etico; - Intranet e strumenti di comunicazione interna (es. podcast); - Incontri in plenaria con la CEO per la condivisione dei risultati e degli obiettivi aziendali; - Percorso di <i>on-boarding</i> per i neoassunti; - Formazione continua on-line; - Adesione a ELIS - School4life, progetto di volontariato d'impresa sul territorio nazionale.
Azionisti e finanziatori	Fornitori di capitale, sia di rischio che di debito.	- Dialogo costante con la comunità finanziaria; - Attività di <i>investor relations</i>.
Fornitori di caffè verde	Tra i fornitori della filiera del caffè verde rientrano: i coltivatori, che lavorano piccoli appezzamenti di terreno; i produttori, ovvero le aziende (i consorzi, le cooperative e i coltivatori medi e grandi) che effettuano lavorazioni sul caffè raccolto come separazione, lavaggio, asciugatura; gli esportatori, che acquistano il caffè verde dalle cooperative oppure lo selezionano direttamente dai produttori e formano lotti commerciali sulla base dei propri clienti, rivenditori o torrefattori.	- Adesione ai principi dell'ILO (International Labor Organization) e al Global Compact delle Nazioni Unite; - Condivisione del Codice Etico; - Verifiche (virtuali e sul campo), monitoraggio periodico, programmi di miglioramento continuo, reciproco trasferimento di conoscenza e formazione; - Circolo illy e Clube illy do Café; - Prêmio Ernesto Illy de Qualidade do Café para Espresso do Brazil ed Ernesto Illy International Coffee Award.
Consumatori	Consumatori finali dei prodotti di illycaffè.	- illy Caffè; - Social network; - Campagne di marketing (es. #cupsidedown); - App mobile; - Training attraverso l'Università del Caffè; - Customer care; - Eventi e manifestazioni.

Stakeholder	Descrizione	Attività di engagement svolte nel 2022
Clienti	I clienti sono rappresentati da tutti i players operanti nei canali di distribuzione principalmente rappresentati da Modern Trade, online (c.d. Canali Home) e Ho.Re.Ca, illy Caffè, OCS Vending (c.d. Canali Out-of-Home).	- Eventi, manifestazioni e fiere; - Prospect tour, roadshow; - Customer care; - App mobile; - Training attraverso l'Università del Caffè; - Network retail; - Visite allo stabilimento produttivo.
Fornitori di beni e servizi	Tutti i fornitori da cui la società si approvvigiona per l'acquisto di beni (semilavorati, tecnologie, attrezzature ecc.) o di servizi (servizi logistici, attività consulenziali ecc.).	- Portale Procurement; - Survey di prequalifica e qualifica; - Condivisione del Modello Organizzativo 231, del Codice Etico e del Codice di Condotta.
Fondazione Ernesto Illy	<i>Corporate foundation</i> , espressione della famiglia Illy che svolge attività filantropica a integrazione del modello di <i>business</i> sostenibile dell'azienda.	- Nomina della CEO di illycaffè nel Consiglio di Amministrazione; - Continua collaborazione in ambiti quali ricerca scientifica, progetti educativi, alta formazione, survey globali e programmi di volontariato per i dipendenti.
Comunità locali	Il contesto sociale dei territori influenzati da tutte le attività della catena del valore di illycaffè. In tale categoria rientrano, fra gli altri, le famiglie dei dipendenti e dei fornitori, le scuole, gli istituti di ricerca e le associazioni di categoria.	- Formazione, divulgazione e trasferimento di conoscenza continui; - Progetti ad hoc a sostegno di benessere, salute e istruzione; - Partecipazione a congressi ed eventi; - Partnership con università ed enti di ricerca; - Partecipazione a gruppi di lavoro.
Enti di certificazione e controllo	Enti che certificano e verificano la conformità dei sistemi di gestione o dei prodotti a specifiche norme di riferimento.	- Audit per certificazioni; - Verifiche di conformità; - Incontri di networking con la comunità B Corp Italia.
Gruppi di advocacy e ONG	Organizzazioni non governative e gruppi di advocacy con cui illycaffè collabora per progetti di rilevanza sia internazionale che locale.	- Partnership (es. Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e Italy4Climate); - Incontri istituzionali; - Survey globali (es. World Happiness Report); - Partecipazione a gruppi di lavoro.

I temi materiali

| GRI 3-1 | GRI 3-2 | GRI 3-3 |

In linea con quanto previsto e richiesto dai GRI Standard (Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards), il Gruppo ha identificato i propri temi materiali, ovvero quegli ambiti di sostenibilità economica, ambientale, sociale e di governance rilevanti e prioritari nello sviluppo della strategia di illycaffè, mettendo al centro le aspettative degli stakeholder.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha realizzato un’analisi di materialità per definire le tematiche più rilevanti, seguendo un processo articolato nelle seguenti fasi:

- analisi dei macro-trend globali e nazionali in ambito di sostenibilità¹ e le principali sfide e rischi del settore in cui il Gruppo opera, considerando i vari sector standard disponibili²;
- analisi dei feedback ricevuti dagli stakeholder, principalmente attraverso i progetti di supporto delle comunità locali, le attività di formazione e i programmi di miglioramento continuo rivolti ai fornitori della filiera, i *training* dedicati a dipendenti, fornitori e clienti

(distributori, *retailers*, ecc.), l’interazione nell’ambito del Circolo illy, l’affiancamento sul campo da parte di esperti e docenti dell’Università del Caffè e i riscontri rilevati dall’attività di *customer care*;

- analisi di benchmark, che ha preso in esame un *cluster* di aziende operanti nel settore del caffè, sia in Italia che all’estero, oltre che società *best in class* in termini di rendicontazione non finanziaria, per i quali sono stati indagati i principali temi materiali sulla base di fonti informative pubbliche;
- condivisione e validazione da parte del Leadership team delle tematiche materiali individuate, permettendo un’ulteriore clusterizzazione dei temi nell’ambito delle attività del Gruppo;
- condivisione e confronto con la funzione Risk & Compliance per un *assessment* dei temi materiali rispetto alla mappatura dei rischi ESG emersi nell’Enterprise Risk Assessment;
- condivisione e validazione dei temi materiali individuati da parte del Comitato di Sostenibilità.

Tema materiale ³	Descrizione del tema
Etica e governance	Perseguire le attività economiche tramite una condotta etica e responsabile, nel costante rispetto di normative, regolamenti e convenzioni vigenti.
Business continuity & business resilience	Garantire la continuità di business, ovvero la capacità organizzativa di continuare ad erogare prodotti e servizi. Analogamente, i modelli di <i>business resilience</i> beneficiano dell’abilità organizzativa di adattarsi ad un mercato in continuo cambiamento.
Qualità sostenibile	Sviluppare un approccio verso la qualità totale dei prodotti e dei processi produttivi e integrata alle logiche della sostenibilità.
Innovazione e sviluppo	Implementare nuovi processi e strategie di business al fine di mantenere l’organizzazione competitiva e sostenibile nel lungo periodo, anche attraverso la ricerca e l’innovazione continua di nuovi prodotti e servizi.

(1) Tra i macro-trend globali e nazionali in ambito di sostenibilità considerati vi sono il World Economic Forum (WEF), *Global Risks Report 2022*; AON, *Global Risks Management Survey 2021*; Sustainable Development Goals (SDGs); D. Lgs. 254/2016.
(2) Tra i sector standard considerati vi rientrano i *Non-Alcoholic Beverages* del SASB; *Soft Drinks* di MSCI ESG Industry Materiality Map; *Beverages* di S&P Global; *Agriculture, Aquaculture, and Fishing*, GRI 13; Hub Report, *Sustainable Coffee challenge*, 2021; MSCI, *2022 ESG Trend to Watch*, 2022.
(3) I temi materiali inseriti all’interno della tabella non seguono un ordine di priorità, attività che verrà svolta dal Gruppo nel corso del 2023.

Tema materiale ³	Descrizione del tema
Energia e cambiamento climatico	Garantire un utilizzo attento delle risorse energetiche, e il conseguente abbattimento delle emissioni di gas serra (GHG), attraverso l’ottimizzazione dell’uso delle risorse in tutte le fasi della catena del valore. Il tema, inoltre, si riferisce all’impegno del Gruppo a perseguire un percorso di decarbonizzazione attraverso target specifici e un monitoraggio puntuale delle emissioni lungo l’intera catena del valore.
Biodiversità	Adottare pratiche di agricoltura rigenerativa e integrata, promuovendo e favorendo la salvaguardia e la conservazione della biodiversità.
Gestione dei materiali	Gestire in modo efficiente l’utilizzo dei materiali prediligendo quelli a ridotto impatto ambientale, certificati e provenienti da materiali riciclati e/o da fonti rinnovabili.
Gestione della risorsa idrica	Gestire in modo efficiente le risorse idriche, riducendo al minimo il consumo di acqua e promuovendo il riutilizzo della stessa.
Gestione dei rifiuti	Gestire in modo efficiente l’intero processo dei rifiuti, dalla loro produzione alla loro destinazione finale, coinvolgendo la fase di raccolta, trasporto, trattamento fino al riutilizzo dei materiali di scarto o al loro smaltimento. Il tema fa riferimento anche all’economia circolare e all’ecodesign dei prodotti, agevolando lo smaltimento e il disassemblaggio degli stessi.
Condizioni di lavoro	Promuovere una cultura della sicurezza sul posto di lavoro attraverso lo sviluppo di un efficace sistema di gestione dei rischi, di misure di sicurezza preventive e di diffusione di comportamenti di sicurezza tra i collaboratori. Il tema, inoltre, si riferisce alla promozione di iniziative legate al benessere dei lavoratori che consentano un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e all’attenzione rivolta all’occupazione, alle competenze e alla crescita professionale dei propri collaboratori.
Diritti umani, diversità e pari opportunità	Assicurare a tutti i dipendenti pari opportunità di lavoro e crescita professionale sulla base del merito, delle capacità professionali e di rendimento, senza alcuna discriminazione e nel pieno rispetto dei diritti della persona. Il tema si riferisce anche all’insieme di politiche e azioni per proteggere i diritti umani lungo l’intera catena di valore (divieto di lavoro minorile e forzato, salari equi, ecc.).
Approvvigionamento responsabile	Implementare un processo di selezione dei fornitori che consideri i principi dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale dell’azienda nelle politiche e nelle prassi di approvvigionamento, promuovendo la qualificazione e il monitoraggio dei fornitori su aspetti non solo economici, ma anche ambientali e sociali.
Responsabilità verso clienti e consumatori	Promuovere una relazione con i propri clienti e consumatori basata su un dialogo costante, attraverso molteplici canali di comunicazione e un rapporto collaborativo e di elevata professionalità, al fine di garantire i più alti standard in termini di qualità, eccellenza e trasparenza, nonché di instaurare rapporti duraturi in un’ottica di fidelizzazione.
Coinvolgimento delle comunità	Contribuire allo sviluppo delle comunità locali favorendo la collaborazione e la creazione di valore condiviso.

Con l’obiettivo di integrare le prescrizioni previste dalla nuova direttiva europea (Corporate Sustainability Reporting Directive, “CSRD”) e allinearsi alle richieste dei GRI Standard 2021, nel corso del 2023 illycaffè pro-

seguirà nel suo percorso di rendicontazione integrata, sviluppando ulteriormente il processo di analisi di materialità, in linea con il proprio approccio strategico che integra i fattori di sostenibilità.

(3) I temi materiali inseriti all’interno della tabella non seguono un ordine di priorità, attività che verrà svolta dal Gruppo nel corso del 2023.



Governance

Il modello di governance

| GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 2-12 | GRI 2-22 | GRI 405-1 |

La composizione della governance di illycaffè risponde ai criteri di efficacia e di efficienza e integra un modello di creazione di valore condiviso. L'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale operano per assicurare uno sviluppo sostenibile del business, ulteriormente rafforzato nel 2019 con la trasformazione in Società Benefit, attraverso un modello di impresa indipendente a controllo familiare e a gestione manageriale.

Composizione degli organi di governo della Capogruppo

La governance di illycaffè è stata rinnovata con delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 giugno 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo è composto da undici membri, incluso il Presidente, di cui sette indipendenti¹.



Il Consiglio di Amministrazione guida la società nel suo percorso di creazione di valore sostenibile in un orizzonte di lungo periodo.

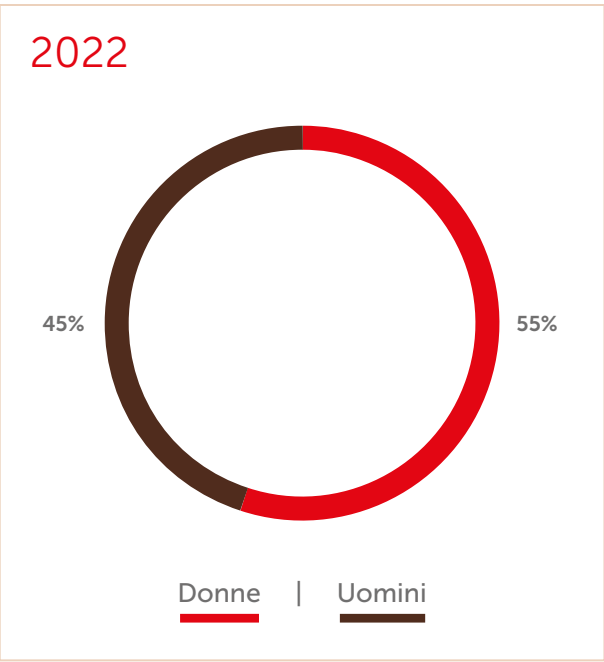
Il Consiglio di Amministrazione di illycaffè è composto da membri con competenze diversificate ed esperienze professionali complementari, coerenti con gli obiettivi strategici identificati: accelerazione dello sviluppo internazionale del brand illy nel segmento super-premium del mercato del caffè, realizzata, in linea con il proprio posizionamento distintivo legato alla qualità superiore, da una *world-class organization*.

(1) Amministratore indipendente
(2) Anna Illy, in qualità di Chief Ethics Officer, rappresenta il punto di riferimento per la promozione dei valori dell'etica nella società.
(3) Raffaele Jerusalemi, in qualità di *Lead Independent Director*, rappresenta il punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti.

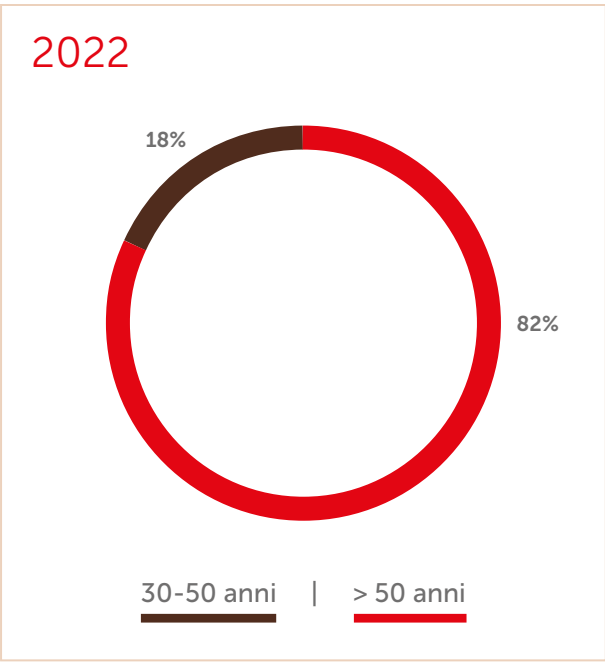
In linea con l'importanza che gli stakeholder attribuiscono ad una governance efficace e trasparente, illycaffè, pur non essendo obbligata a rispettare la normativa contenuta nella Circolare CRD IV no. 285 Parte Prima, Sezione IV, Capitolo 1, ha implementato già dal 2017 in relazione all'anno 2016 un processo di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e della sua composizione ottimale (*Board Evaluation*). Nel 2022, la valutazione ha riguardato la composizione quali-quantitativa del Consiglio, il suo funzionamento e la sua incisività nell'esercitare un ruolo di direzione e supervisione aziendale.

Nel 2022 la partecipazione media alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è stata pari 100%.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ILLYCAFFÈ S.P.A. PER GENERE



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ILLYCAFFÈ S.P.A. PER FASCIA D'ETÀ



Collegio Sindacale⁴

Joram Bassan (Presidente)

Pasquale Debidda
Alessandra Stabilini

**Comitato di Controllo
interno e Rischi⁵**

Carolyn Dittmeier (Presidente)

Marianne Kirkegaard
Raffaele Jerusalmi

Svolge funzioni istruttorie, propositive e consultive a favore del Consiglio di Amministrazione in merito al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. È composto da tre Amministratori, la maggioranza dei quali in possesso dei requisiti di "amministratore non esecutivo e indipendente".

**Comitato
di Sostenibilità⁵**

Maria Migliorato (Presidente)

Marianne Kirkegaard
Giovanni Zoppas

Svolge funzioni istruttorie, propositive e consultive a favore del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità. È composto da tre Amministratori, la maggioranza dei quali in possesso dei requisiti di "amministratore non esecutivo e indipendente".

**Comitato Nomine
e Remunerazioni⁵**

Enrico Tommaso Cucchiani
(Presidente)

Robert Frank Agostinelli
Paola Cillo

Svolge funzioni istruttorie, propositive e consultive a favore del Consiglio di Amministrazione in merito alle nomine e remunerazioni dell'Amministratore Delegato, degli Amministratori e del top management. È composto da tre Amministratori, la maggioranza dei quali in possesso dei requisiti di "amministratore non esecutivo e indipendente".

**Organismo di Vigilanza
231 e Codice Etico⁶**

Daniele Piva (Presidente)

Luca Marmo
Miriam Ota

**Società
di Revisione⁷**

KPMG S.p.A.

(4) Durata della carica esercizi 2021 - 2023 con delibera dell'Assemblea dei soci del 25 febbraio 2021.

(5) Durata della carica esercizi 2022 - 2024 con delibera del Consiglio di amministrazione del giorno 20 giugno 2022.

(6) Durata della carica esercizi 2022 - 2024 con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 giugno 2022.

(7) Durata della carica esercizi 2022 - 2024 con delibera dell'Assemblea dei soci del 20 giugno 2022.



La governance della sostenibilità

| GRI 2-22 |

Il Consiglio di Amministrazione di illycaffè svolge un ruolo fondamentale nel garantire che l'impegno del Gruppo verso modelli di sviluppo sostenibile sia costante e diffuso lungo tutta la catena del valore e integrato nel proprio piano strategico e modello di business, anche in ragione delle finalità di beneficio comune perseguite quale Società Benefit.

In particolare, il sistema di governance adottato dalla società prevede che il Consiglio di Amministrazione sia affiancato da un Comitato di Sostenibilità, che svolge un ruolo strategico nella diffusione e nel presidio delle tematiche legate ad ambiente, società e governance non solo verso l'organo di governo, ma anche nell'ambito dell'intera organizzazione. Esso, infatti, supporta il management nel percorso evolutivo verso una governance sistemica della sostenibilità, al fine di garantire una sempre maggiore integrazione della sostenibilità all'interno delle strategie del Gruppo.

In tale direzione è orientata la decisione del Gruppo di dotarsi a livello organizzativo di uno Steering

Committee della Sostenibilità, istituito con lo scopo di favorire l'interazione costante di tutte le funzioni aziendali e di tutte le competenze necessarie per proseguire in maniera sempre più efficace nel percorso di sostenibilità che caratterizza il Gruppo dalla sua fondazione.

Lo Steering Committee, coordinato dalle Direzioni Total Quality & Sustainability e Strategy & Investor Relations, è composto dall'Amministratore Delegato, da tutti i membri del Leadership Team¹ e dal Risk & Compliance Office, e, a partire dal 2023, si riunirà periodicamente per presidiare in maniera continuativa l'implementazione dei piani di sostenibilità del Gruppo.

La Direzione Total Quality & Sustainability ha la responsabilità di coordinare e supportare l'organizzazione nello sviluppo della strategia di sostenibilità, individuando le relative iniziative e progettualità a supporto, in coordinamento, già dal 2021, con la Direzione Strategy & Investor Relations e in collaborazione con le funzioni preposte.



(1) Il Leadership Team include tutti i dirigenti negli headquarters a diretto riporto dell'Amministratore Delegato.

Etica, trasparenza e integrità

| GRI 2-23 | GRI 2-26 | GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1 |

illycaffè promuove la diffusione della cultura della legalità e la correttezza dei comportamenti quali elementi indispensabili al buon funzionamento dell'azienda e al rispetto dei principi di etica del business.

La società ha sviluppato e adottato un proprio Codice Etico, che descrive gli impegni e le responsabilità nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e che è costituito:

- dai principi generali sulle relazioni con gli stakeholder, che definiscono i valori di riferimento nelle attività della società;
- dai criteri di condotta, che forniscono le linee guida e le norme a cui attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici;
- dai meccanismi di attuazione, che descrivono il sistema di controllo per l'osservanza del Codice Etico.



Il Codice Etico è tradotto in sette lingue, oltre all'italiano, e divulgato in tutte le società controllate e le branch al fine di condividere la cultura valoriale del Gruppo; è altresì oggetto di aggiornamento periodico in ottica di continuo e costante contrasto alla corruzione attiva e passiva.

illycaffè, inoltre, ha adottato il Modello organizzativo e di gestione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 8 giugno 2011 n. 231 (il "Modello"), che si compone di due parti:

- la prima, di carattere generale, illustra le finalità, i destinatari, le componenti del sistema di controllo preventivo del Modello stesso e, sempre in linea con le prescrizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001, la struttura, il funzionamento ed i compiti dell'Organismo di Vigilanza, che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello. La prima parte del Modello prevede, inoltre, le attività di formazione ed informazione del personale della società in merito al contenuto del Modello ed il sistema disciplinare in caso di violazioni delle disposizioni del Modello stesso;
- la seconda parte del Modello, a carattere speciale, contiene la descrizione delle fattispecie di reato previste dal D. Lgs. 231/2001 e le relative sanzioni con riferimento alle aree di rischio di commissione dei suddetti reati identificate nel Modello.

Il Modello si completa con le Linee guida di *Whistleblowing* previste dal D. Lgs. 231/2001. La società ha ulteriormente rafforzato il Modello, aggiornando le Linee guida per società e branch che riassumono i principi del Modello 231 a beneficio delle società estere.

Il Codice Etico, il Modello Organizzativo e le Linee guida di *Whistleblowing* sono pubblicati sul sito della società.

Nel corso del 2022 non si sono verificati né casi di non conformità al D. Lgs. 231/2001 né episodi di corruzione e discriminazione.



Gestione
e politica dei rischi

La politica di gestione dei rischi di impresa

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato da illycaffè definisce i principi di trasparenza, segregazione delle responsabilità, tracciabilità delle operazioni effettuate e un sistema di controllo adeguatamente strutturato e rappresenta l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire una sana e corretta gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici. Il Gruppo ha adottato a partire dal 2017 le "Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi", aggiornate dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2022.

In particolare, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di illycaffè presenta una struttura articolata su tre livelli:

- al primo livello vi sono i c.d. "controlli di linea", volti a identificare, monitorare, attenuare e riportare, i rischi intrinseci dell'ordinaria attività aziendale. Tali controlli sono effettuati, in prima istanza, direttamente dagli owner dei singoli processi operativi e dai sistemi informativi a tal fine utilizzati;
- i controlli di secondo livello sono effettuati dalle funzioni aziendali preposte alla gestione dei rischi tipici dell'attività del Gruppo, in primis il Risk Manager;
- i controlli di terzo livello sono demandati alla funzione Internal Audit, chiamata a verificare l'idoneità dei controlli dei primi due livelli, attraverso verifiche dell'operatività e dell'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, effettuate sulla base del piano di audit approvato dal Consiglio.

Il Gruppo è dotato di un'unità di Risk Management, nell'ambito della quale il Risk Manager ha l'incarico di sviluppare e aggiornare, con la supervisione dell'Amministratore Delegato, il *framework* di *risk management*, avvalendosi dell'unità Risk & Compliance Office.

Il Risk Manager riferisce periodicamente al Comitato di Controllo Interno e Rischi, che svolge funzioni propo-

sitive, consultive e di controllo a favore del Consiglio di Amministrazione in merito al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso del 2022 illycaffè ha completato il framework di *Enterprise Risk Management* (ERM), adottato per una gestione complessiva e integrata dei rischi d'impresa:

- confermando gli obiettivi, gli standard di riferimento, il *Risk Catalogue*, le metriche di valutazione, i ruoli nella gestione dei rischi e il flusso di reporting alla governance;
- definendo la Risk Appetite Map, espressione della governance sul grado di rischio accettabile per l'organizzazione in relazione alle varie tipologie di rischio.

Con il processo di *Enterprise Risk Assessment* (ERA), si è provveduto all'aggiornamento annuale della mappa dei rischi con potenziale impatto rilevante su obiettivi strategici e valore dell'impresa:

- consolidando la metodologia strutturata di identificazione e valutazione dei rischi trasversale tra le diverse funzioni;
- identificando i responsabili di ciascun rischio (risk owner), cui è affidata la gestione del rischio e l'implementazione o il miglioramento delle azioni di mitigazione.

In merito alla fase di identificazione, i rischi riportati nel *risk register* possono essere legati a driver di cambiamento del contesto esterno, quali fattori macroeconomici, trend del settore ed evoluzioni normative, o del contesto interno, tra cui obiettivi di piano strategico, temi materiali ed elementi della gestione, e più in generale su tutto ciò che può influire sul profilo di rischio della società nel medio e nel lungo termine.

Nel 2022 lo scoppio del conflitto in Ucraina, con conseguente tensione sui mercati e sulle filiere, ha comportato la verifica sul livello di esposizione per molti ambiti operativi e strategici della società.

A supporto di questa fase viene utilizzato come linea guida il *Risk Catalogue* del Gruppo, dove i rischi sono suddivisi in quattro categorie (e relative sotto-categorie):

- rischi operativi connessi all'operatività aziendale, all'assetto organizzativo, ai sistemi informativi e ai processi di controllo e reporting;
- rischi di *integrity* e *compliance* legati al mancato rispetto, nella conduzione del business, sia delle normative e dei regolamenti nazionali e internazionali applicabili all'attività aziendale sia del Codice Etico e delle procedure interne;
- rischi strategici connessi al modello di business e di governance adottato, al contesto di mercato in cui opera il Gruppo e ai processi decisionali e di indirizzo strategico;
- rischi finanziari legati alla gestione finanziaria di Gruppo e nello specifico connessi al rischio di liquidità, valute, tasso e controparti finanziarie per eventuali operazioni finanziarie.

I rischi legati alla sostenibilità (ESG - *Environmental, Social, Governance*) sono trasversali alla suddivisione sopra esposta, in quanto possono presentare connessioni tematiche in ogni categoria evidenziata. A fronte della crescente importanza interna ed esterna di tali tematiche, a inizio 2022, la società ha svolto con il supporto della Direzione Total Quality & Sustainability un approfondimento specifico sulle aree di rischio ESG da includere nell'*Enterprise Risk Assessment 2022*. A tal fine sono state, inoltre, affinate le metriche di valutazione in modo da cogliere al meglio gli impatti e poter incorporare in modo sistemico i fattori ESG nella mappatura complessiva dei rischi. In particolare, nel 2022, sono stati introdotti nuovi elementi che integrano le dimensioni su dipendenti, ambiente, rapporti con gli stakeholders.

I rischi identificati sono valutati in termini di impatto e di probabilità di accadimento, considerando il sistema di controllo in essere. Nella valutazione dell'impatto dei rischi vengono considerate dimensioni di natura eco-

nomica, ma anche di natura reputazionale e in relazione agli impatti che determinati accadimenti possono arrecare alle persone o all'ambiente.

I risultati della misurazione delle esposizioni dei rischi analizzati sono rappresentati sulla *Heat Map*, che, combinando le variabili, fornisce una visione immediata degli eventi di rischio ritenuti più significativi in termini di probabilità e impatto.

Il processo di *Enterprise Risk Assessment* ha coinvolto, tramite interviste, tutte le unità organizzative a più livelli (I e II linee manageriali) e ha permesso di raccogliere informazioni con una vista aggiornata e complessiva sulle diverse aree di rischio.

Le fasi dell'*Enterprise Risk Assessment* possono essere così riepilogate: l'identificazione, la valutazione dei rischi in termini di impatto e probabilità di accadimento, propedeutiche al trattamento dei rischi, e il reporting verso i diversi livelli aziendali.

A seguito dell'*assessment*:

- sono stati aggiornati i piani di mitigazione rischi, monitorati periodicamente nel loro avanzamento;
- sono stati svolti approfondimenti periodici sui rischi da *Heat Map* più importanti e su quelli oggetto di un aumento di esposizione in corso d'anno;
- sono stati approfonditi alcuni progetti aziendali con la metodologia risk, che prevede un'analisi del rischio strutturata;
- sono stati evidenziati rischi endogeni/esogeni in fase di pianificazione strategica.

Si riportano di seguito i principali rischi emersi dalla mappatura, suddivisi nelle varie categorie definite, e la descrizione delle modalità di gestione.

Rischi operativi

Si evidenziano i principali rischi operativi cui il Gruppo risulta potenzialmente esposto nel raggiungimento dei propri obiettivi strategici.

Rischio disponibilità materia prima

Per quanto riguarda i rischi connessi al caffè verde, accanto a quello di variazione del prezzo affrontato tra i rischi finanziari, è da segnalare il rischio legato all'approvvigionamento del caffè, tenuto conto che il Gruppo seleziona e acquista da sempre la migliore qualità di caffè Arabica da varie origini.

A mitigazione di questo, la politica di approvvigionamento è pianificata con largo anticipo e vengono stipulati accordi continuativi con i produttori in paesi strategici per garantire la disponibilità e la qualità del prodotto.

Nel corso del 2022 sono state svolte verifiche periodiche sull'evoluzione delle attività di coltivazione, raccolta, lavorazione, degustazione e trasporto della materia prima dai diversi paesi, anche in relazione al tema delle sostanze agrochimiche e alla limitata disponibilità di fertilizzanti e manodopera emersa in corso d'anno su alcune provenienze.

Il caffè è sensibile agli eventi atmosferici, sempre meno prevedibili. Gli impatti di forti siccità o gelate, così come lo sviluppo di malattie sulle piante nelle diverse fasi di evoluzione degli aspetti botanici della pianta, potrebbero determinare una riduzione di offerta oltre che innescare un rialzo del prezzo. Nei casi più sfavorevoli potrebbe risultare difficile approvvigionarsi di specifiche provenienze. Il Gruppo è in ogni caso attivo nello studio delle piante, degli ambienti, delle malattie e della biodiversità.

In relazione alle criticità registrate nella logistica a livello globale, si è posta particolare attenzione alla gestione degli arrivi, sia per le tempistiche di acquisto e sia per le soluzioni di trasporto interno e su nave.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati ai temi "Energia e cambiamento climatico" e "Biodiversità".

Rischio forniture beni/servizi

illycaffè monitora i rischi relativi all'approvvigionamento di forniture di componenti packaging e servizi, mappati e prioritizzati in area *Procurement* con individuazione di misure di mitigazione.

Tale rischio ha visto un inasprimento nel 2022 sulle filiere, connesso principalmente a:

- costi di componenti in plastica e acciaio;
- disponibilità e costi di gas ed energia;
- ritardi in componenti elettroniche per macchine da caffè;
- disponibilità e costi di servizi logistici (container, tratte marittime).

Nel corso del 2022 sono stati svolti monitoraggi continui sulla situazione delle forniture di componenti critiche, in particolare nei casi di monoforniture, con l'introduzione di misure di mitigazione aggiuntive.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati al tema "Energia e cambiamento climatico".

Rischio interruzione attività produttiva

In merito ai rischi operativi è da considerare il rischio di interruzione dell'attività produttiva.

Il Gruppo opera su vari poli, ma con un'alta concentrazione di attività sul polo di Trieste con linee produttive altamente specializzate e personalizzate: questo espone il Gruppo al rischio di interruzione di attività in caso di eventi naturali estremi o eventi accidentali.

Nel corso dell'anno sono state introdotte alcune misure e sono stati effettuati degli approfondimenti su possibili ulteriori azioni da implementare, oltre alle coperture assicurative in essere che sono monitorate e riviste annualmente.

Il 2022 è stato interessato da una maggiore esposizione sul rischio di razionamento gas ed energia. Il Gruppo si è attivato già in primavera con analisi di potenziali scenari e stima di impatti sulla continuità operativa e ha conseguentemente introdotto importanti misure di efficientamento e diversificazione delle fonti energetiche.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati ai temi "*Business continuity & business resilience*" ed "Energia e cambiamento climatico".

Rischi relativi alla sicurezza informatica

Il Gruppo è molto sensibile al tema della solidità e continuità dei propri sistemi informativi, che monitora e adeguava con miglioramenti continui.

Rispetto ai potenziali attacchi cyber ha introdotto importanti misure di prevenzione, *detection* e contenimento del potenziale impatto sia dal lato della continuità operativa che relativamente agli aspetti di privacy. Oltre a tool dedicati, è attiva una formazione continua ai dipendenti su questi temi e si sono predisposte specifiche coperture assicurative riviste annualmente.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati al tema "*Business continuity & business resilience*".

Rischi qualità e sicurezza prodotto

Il Gruppo è da sempre attento a questa tipologia di rischi, che monitora e mitiga con azioni di miglioramento continuo, sia in relazione alla materia prima e alle componenti industriali, sia ai processi di trasformazione, confezionamento e stoccaggio, per garantire la conformità e sicurezza del prodotto in tutti i canali presidiati. Un'area di rischio è rappresentata dalle continue evoluzioni normative dei diversi Paesi, che comportano la necessità di aggiornamenti tempestivi dei controlli sul prodotto oltre che delle informazioni su esso riportate. illycaffè presidia tale rischio con azioni di monitoraggio e pianificazione dei controlli e delle modifiche di *layout* dei prodotti.

Il Gruppo è sensibile anche ai temi di contaminazione volontaria e involontaria presenti potenzialmente nei processi interni e lungo la filiera di distribuzione. A mitigazione sono presenti coperture assicurative specifiche riviste annualmente e sistemi di tracciabilità in continuo miglioramento.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati ai temi "Responsabilità verso clienti e consumatori" e "Qualità sostenibile".

Rischi connessi alla gestione delle risorse umane

Il Gruppo riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di mantenere chiare relazioni basate sulla reciproca lealtà e sulla fiducia, e sull'applicazione dei comportamenti dettati dal Codice Etico adottato dal Gruppo. La gestione e la collaborazione nei rapporti di lavoro si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

A marzo 2020, in concomitanza con l'insorgere della pandemia, il Gruppo ha favorito il passaggio alla modalità di smart working per tutto il personale degli uffici e mantenuta tuttora in forma ibrida.

Nel corso del 2022 è stata posta particolare attenzione ai rischi collegati alla motivazione e alla *retention* del personale e, a tal fine, è stato avviato un nuovo processo di *talent assessment*.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati ai temi "Condizioni di lavoro" e "Diritti umani, diversità e pari opportunità".

Rischi attinenti alla salute e sicurezza

Il Gruppo è da sempre impegnato su progetti di miglioramento di salute e di sicurezza sul posto di lavoro. Sono frequentemente organizzati corsi di formazione e workshop al personale dipendente, soprattutto in tema di sicurezza. Nel 2022 è stata rinnovata la certificazione ISO45001 per il prossimo triennio, ottenuta dalla Capogruppo nel 2019.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati al tema "Condizioni di lavoro".

Rischi di *integrity e compliance*

I rischi di *compliance* sono legati al mancato rispetto nella conduzione del business sia delle normative e dei regolamenti nazionali e internazionali applicabili all'attività aziendale sia delle politiche, delle linee guida e delle procedure interne. Il Gruppo ha adottato il Codice Etico, che detta le politiche di alto livello sui principi generali e di condotta e un modello organizzativo, di gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati al tema "Etica & governance".

Rischi strategici

In riferimento ai rischi strategici vale la pena menzionare i fattori che potrebbero influenzare le scelte strategiche.

Rischio di mercato

Il contesto inflattivo globale con conseguente riduzione del potere di spesa discrezionale dei consumatori potrebbe impattare sui consumi di caffè e influire sulle performance di vendita del Gruppo.

Il rischio è valutato anche nel medio-lungo termine, poiché l'andamento volatile delle economie e i cambiamenti nelle scelte di spesa del consumatore potrebbero prolungarsi nel tempo.

Rischi sulla disponibilità di materia prima nel lungo termine

In relazione all'evoluzione del contesto climatico e ambientale, sia per eventi meteorologici estremi sia per modifiche climatiche di lungo termine, la disponibilità della materia prima di qualità nel lungo termine potrebbe essere a rischio da alcune zone di produzione con ridisegno delle aree destinate alle coltivazioni di caffè. Il Gruppo monitora in modo attento e proattivo tale tematica in relazione ai diversi Paesi da cui si approvvigiona e partecipa a progetti di ricerca sulle piante, le loro malattie e sulla biodiversità, oltre che iniziative innovative legate al modello di agricoltura rigenerativa.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati ai temi "Energia e cambiamento climatico" e "Biodiversità".

Rischi legati all'aumento della concorrenza sul mercato

Il settore del caffè è stato caratterizzato nell'ultimo decennio da un aumento della concorrenza sia a monte che a valle della filiera, favorita da un consolidamento del settore. Questo elemento comporta una maggiore competizione, in particolare in termini di accesso ai canali di approvvigionamento, distribuzione, miglioramento qualitativo e investimenti in comunicazione con potenziale difficoltà al mantenimento dell'attuale posizionamento sul mercato. La società monitora in modo costante l'evoluzione dello scenario competitivo.

Rischi relativi agli impatti del caffè sulla salute

Il caffè è a volte oggetto di campagne e articoli di stampa che mettono in evidenza i rischi che potrebbero essere associati a elevati consumi giornalieri della bevanda. La Capogruppo fa parte dello *Scientific Committee* di ISIC (*Institute for Scientific Information on Coffee*), organismo no profit fondato nel 1990 con la finalità di approfondire e continuamente aggiornare gli studi sugli effetti del caffè sulla salute.

Nel 2016, IARC (International Agency for Research on Cancer) ha declassato il caffè in categoria 3 ("non carcinogeno per l'uomo"), concludendo che non vi sono prove che il consumo di caffè sia associabile ad un aumento del rischio di sviluppare il cancro.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati al tema "Responsabilità verso clienti e consumatori".

Rischi relativi agli impatti ambientali dei prodotti

illycaffè adotta un processo per lo sviluppo dei propri prodotti che considera gli aspetti di sostenibilità anche in relazione alla crescente attenzione dei consumatori,

dei clienti trade e delle istituzioni sul tema della plastica e sta rivedendo tutti i materiali monouso proposti nel mondo fuori casa e molti dei suoi packaging in ottica di LCA (*Life Cycle Assessment*) e sostenibilità ambientale. Tra questi, in particolar modo, si segnala il rischio legato alle capsule in plastica Iperespresso, rispetto alle quali la società sta mettendo in atto azioni di mitigazione con iniziative di recupero, riciclo e riuso in tal senso. Nel medio termine la società sta lavorando a materiali a minor impatto ambientale, pur salvaguardando la qualità e la sicurezza del prodotto, il tutto in un contesto, anche normativo, fortemente dinamico dei materiali ritenuti eco-sostenibili. Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati ai temi "Qualità sostenibile" e "Gestione dei rifiuti".

Rischi di mancato raggiungimento degli obiettivi di emissioni CO₂ prefissati

illycaffè è attiva sul tema della decarbonizzazione su cui ha definito una propria *roadmap* e ha avviato un intenso piano di iniziative interne ed esterne a supporto. Il mutato contesto e l'incertezza generale su alcuni criteri di calcolo potrebbero portare ad un aggiornamento dei target intermedi e/o ad un aumento dei costi collegati alle iniziative. Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati al tema "Energia e cambiamento climatico".

Rischi su sostenibilità dei processi produttivi e della filiera

illycaffè opera in modo responsabile, trasparente e sostenibile. Nello specifico e con riferimento ai Paesi produttori la Capogruppo aggiorna annualmente l'analisi su rischi ambientali, occupazionali, di etica aziendale e di prodotto, valutandoli a livello dei singoli Paesi, organizzazioni, e richiede ai fornitori di realizzare un'analisi dei rischi della propria filiera. Sulla base delle analisi critiche emerse l'azione si concentra sulla sensibilizzazione dei salari minimi, la prevenzione dell'uso di prodotti agro chimici altamente tossici, il supporto a implementazione di sistemi efficienti di

trattamento delle acque reflue, la prevenzione e mitigazione del rischio di lavoro minorile. illycaffè ha avviato un processo di *engagement* anche sulle filiere dei componenti packaging e dei servizi.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati ai temi "Approvvigionamento responsabile" e "Diritti umani, diversità e pari opportunità".

Rischi relativi alla tutela dei propri marchi

illycaffè ha da sempre considerato l'innovazione come strumento indispensabile per il successo e la competitività sul mercato e ha al proprio attivo una famiglia di brevetti, marchi e altri titoli di proprietà intellettuale molto importante. Al fine di mantenere e difendere la proprietà intellettuale vengono svolte azioni di monitoraggio periodico.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati al tema "Innovazione e sviluppo".

Rischi reputazionali

illy, visto il suo posizionamento premium e la sua *awareness*, rimane esposta a rischio di attacchi mediatici su mezzi tradizionali e social. Il Gruppo monitora in modo attento la stampa e le interazioni sui social e in ogni caso dispone di strumenti di mitigazione e di *crisis management*.

Con riferimento ai temi materiali identificati dal Gruppo nel 2022, alcuni degli scenari di rischio illustrati sono associati al tema "*Business continuity & business resilience*".

Rischi finanziari

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, con l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa e garantire l'allineamento del risultato economico rispetto a quanto stabilito in sede di budget.

Tali rischi sono gestiti a livello centralizzato dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, sulla base di linee guida concordate con il vertice aziendale. In particolare, l'attività di gestione dei rischi di mercato sulla ma-

teria prima, di cambio e di tasso di interesse è regolata da una policy di Gruppo approvata nel febbraio 2017 e aggiornata a fine 2021, che definisce il perimetro di esposizione, l'orizzonte temporale, i ruoli e le responsabilità, nonché gli strumenti derivati ammessi per la copertura.

Rischio di credito

L'esposizione creditoria risulta suddivisa su un elevato numero di controparti e clienti.

Il Gruppo tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei clienti, tramite procedure che assicurano che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili, in particolare in Italia. Tali procedure, basate sulle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e serie statistiche di dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente, permettono una ridotta concentrazione del credito e minimizzano il rischio relativo. A fronte di modifiche delle condizioni di pagamento, vengono attivate misure di garanzia atte a tutelare i pagamenti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, di significativo ammontare, per le quali il Gruppo rilevi situazioni di oggettiva inesigibilità, totale o parziale, tenuto conto di eventuali garanzie ottenute. Inoltre, a fronte dei crediti che non sono stati oggetto di svalutazione individuale, il Gruppo provvede a stanziare adeguati fondi tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici, individuando la potenziale perdita attesa sui crediti. In relazione al contesto inflattivo in corso, il Gruppo ha monitorato l'andamento dei crediti in modo mirato con focus sul mercato italiano, valutando se le misure in campo fossero idonee e sufficienti, senza osservare particolari criticità.

Rischio di liquidità

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità del Gruppo di reperire, a condizioni economiche ottimali e con la tempistica corretta, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono costantemente monitorati a livello centrale sotto il controllo della funzione Finanza e Tesore-

ria, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La capacità di generazione di flussi di cassa operativi, l'articolazione delle scadenze dei debiti finanziari e l'affidamento di cui gode il Gruppo nel sistema bancario, consentono di giudicare ben presidiato tale rischio.

Rischio tasso di cambio

Il Gruppo opera in un contesto internazionale, in cui le transazioni sono condotte anche in valute diverse dall'euro, esponendolo al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio. Viene gestito il rischio di cambio economico (derivante dalle variazioni nel controvalore in euro dei flussi di cassa in divisa per effetto di un cambio diverso da quello definito in sede di budget) e in alcuni casi anche il rischio di cambio contabile, per ridurre l'impatto di variazioni del tasso di cambio tra la data di fatturazione e quella di incasso.

L'accentramento nella Capogruppo delle attività connesse alla gestione di tale rischio permette, ove possibile, il *natural hedging* tra i flussi previsionali in entrata e uscita. Sul saldo netto, sempre se superiore ai 500 mila euro annui, si decidono le eventuali operazioni di copertura in coerenza con quanto riportato nel budget/piano pluriennale e utilizzando gli strumenti finanziari definiti nella Financial Risk Policy. Non è oggetto di gestione il rischio traslativo legato alla conversione delle attività/passività di società consolidate che redigono il bilancio in valuta diversa dall'euro.

Rischio tasso d'interesse

L'indebitamento verso il sistema bancario espone il Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di interesse, in particolare nel contesto attuale rialzista da parte delle banche centrali. I finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di incremento di oneri finanziari, mentre quelli a tasso fisso (tra i quali si annovera il prestito obbligazionario emesso nel 2015), comportano una potenziale variazione del *fair value* dei finanziamenti stessi.

Anche il rischio di tasso è gestito all'interno della *Financial Risk Policy*, dove si prevede l'utilizzo di strumenti di

copertura finanziari, con contratti di *interest rate swap* in essere per un nozionale di 14,7 milioni di euro.

Rischio prezzo materia prima

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione del prezzo della materia prima, dal momento che il mercato del caffè è molto volatile ed è influenzato da elementi di tipo ambientale (ad esempio siccità e gelate), macroeconomico (quali domanda e offerta) e di natura finanziaria (tra cui investimenti di *index funds*, *hedge funds*, ecc.).

L'obiettivo della gestione del rischio *commodity* è quello di stabilizzare il costo d'acquisto della materia prima, al fine di garantire il più possibile l'allineamento ai valori definiti in sede di budget/piano pluriennale. Oltre a definire degli accordi a prezzo fisso con i produttori, sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati con controparti bancarie specializzate nel settore agricolo, con orizzonte temporale al massimo pari a quello del piano pluriennale, sempre seguendo le linee guida definite nella *Financial Risk Policy*. La prima parte dell'anno 2022 è stata caratterizzata da un continuo aumento dei valori borsistici e l'impatto economico è stato gestito privilegiando gli accordi con i produttori piuttosto che azioni di copertura finanziaria.

A marzo del 2022, in relazione al conflitto in Ucraina e le tensioni geo-politiche da esso scaturite, la società ha avviato un'analisi per identificare e valutare a quali rischi è esposta l'organizzazione in relazione al conflitto in corso, evidenziando alcuni aspetti di maggior importanza legati alla disponibilità e relativi costi di fornitura delle energie (gas, energia elettrica) e fornitura degli imballi correlati alle filiere produttive, al reperimento e ai costi dei servizi logistici, e al generalizzato aumento del rischio di attacchi *cyber*, sia diretto all'organizzazione sia ai *provider* di sistemi informativi.

Su tali aspetti, illycaffè ha attivato l'esplorazione di soluzioni e mitigazioni adeguate. Il Gruppo ha inoltre sospeso le proprie attività commerciali verso la Russia, verso cui aveva un'esposizione complessiva inferiore all'1% del suo fatturato annuale.

Privacy

Nel corso del 2022 si è provveduto a gestire e a far evolvere il sistema privacy di illycaffè per garantire la piena compliance dell'azienda al Regolamento Europeo (UE) 2016/679 attraverso la continua analisi delle attività e dei processi aziendali che coinvolgono il trattamento dei dati.

Sono stati, inoltre, effettuati audit per testare l'efficacia del sistema e l'assistenza alle attività tra le filiali europee e la sede ha consentito di mantenere un livello omogeneo di rispetto della normativa nell'intero Gruppo.

Tra le attività di particolare rilievo svolte nel corso dell'anno si cita la predisposizione delle informative e dei consensi per la nuova app di illycaffè, applicazione che permette all'utente di aprire un *account* su *mobile* e gestire i propri punti *illy lovers*.





Performance di sostenibilità 2022

Le pratiche di agricoltura sostenibile

Produrre qualità sostenibile è una scelta quotidiana che illycaffè mette in pratica lungo tutta la filiera, ad iniziare dalla collaborazione diretta con i produttori di caffè. In questo contesto assume un ruolo centrale la comprensione delle esigenze delle comunità con cui illycaffè si interfaccia e a favore delle quali promuove un percorso di collaborazione virtuoso. Tale percorso è sviluppato attraverso il sostegno a progetti creati ad hoc per trasferire le conoscenze o i servizi necessari ad aumentare il benessere delle comunità locali.

Il lavoro minorile costituisce uno dei rischi principali nella coltura del caffè: l'impiego di minori nelle coltivazioni

di caffè, infatti, mina lo sviluppo sociale in quei Paesi in cui la chiusura delle scuole coincide con il periodo della raccolta del caffè.

Per questo motivo, anche nel 2022, illycaffè ha promosso l'educazione nelle comunità coltivatrici attraverso programmi di sostegno a strutture scolastiche e offerte educative di qualità e formazione per gli insegnanti, con l'obiettivo di estendere, nelle zone rurali, l'accesso all'istruzione al maggior numero possibile di minori, sottraendoli alla povertà e al lavoro minorile.

Illycaffè contribuisce, attraverso tali iniziative, al percorso di cambio generazionale sostenibile nella supply chain del caffè.

LE COMUNITÀ LOCALI: STORIE DAL CAMPO



GUATEMALA

Grazie alla collaborazione con la fondazione Funcafé, dal 2020 illycaffè promuove e finanzia i progetti di Coffee Kindergarten e Coffee Camp nell'azienda agricola El Aceituno, contribuendo alla costruzione di una scuola che offre un servizio educativo e alimentare a una quarantina di minori, tutti figli di raccoglitori di caffè che prestano servizio in questa piantagione. Illycaffè, inoltre, ha continuato a finanziare, anche nel 2022 una clinica mobile nella zona di Santa Rosa per offrire assistenza sanitaria e dentistica gratuita ai piccoli produttori e alle loro famiglie, rappresentando spesso l'unica possibilità di ricevere cure mediche e odontoiatriche.



NICARAGUA

Illycaffè, insieme alla Fondazione Ernesto Illy, finanzia dal 2018 la Fondazione Seeds for Progress, che lavora per rendere accessibile un'educazione di qualità ai figli dei produttori della propria filiera ed in zone remote del Paese. Illycaffè acquista caffè dal 2014 dalla zona rurale di Wiwili da una comunità di 250 piccoli produttori contribuendo allo sviluppo sociale e alla crescita economica degli stessi. Ha, inoltre, contribuito a ristrutturare la scuola Aguas Frias nella stessa comunità. Grazie alla ristrutturazione ed al programma della Fondazione Seeds for Progress la scuola ha ottenuto un incremento del 22% nelle iscrizioni e ha abbattuto la dispersione scolastica, mantenendo un tasso di frequenza del 100%. Nel 2022 illycaffè ha fatto un'ulteriore donazione alla Fondazione Seeds for Progress che impiegherà la stessa per sviluppare un progetto di accogliimento dei figli dei raccoglitori durante il periodo della raccolta all'interno della piantagione La Florida, parte della filiera di illycaffè dal 2012.

Promozione di pratiche di agricoltura rigenerativa

Mitigare gli effetti del cambiamento climatico e, al tempo stesso, intensificare la produzione di caffè sostenibile ad ettaro comporta necessariamente l'adozione di pratiche agricole sempre più integrate.

In questo contesto l'agricoltura rigenerativa è un insieme di pratiche agricole (molte delle quali ancora in una fase di studio) che, tra gli altri benefici, contribuisce a invertire gli effetti del cambiamento climatico, ricostruendo la materia organica del suolo e ripristinando la biodiversità, soprattutto nel terreno.

I principi alla base dell'agricoltura rigenerativa sono:

- ridurre il disturbo del suolo, adottando pratiche di non lavorazione o di minima lavorazione che evitino l'erosione del terreno, aumentando la biomassa microbica e la sostanza organica, nonché la biodiversità del soprassuolo;
- garantire la copertura del suolo tramite l'inerbimento dell'interfila, l'utilizzo di colture intercalari (*cover crops*) o di *mulching* per ridurre l'erosione e la perdita di nutrienti, aumentare la materia organica, migliorare la ritenzione idrica ed interrompere i cicli di parassiti e malattie;
- favorire e proteggere la biodiversità dell'agrosistema;
- preferire pratiche agricole atte a evitare la compattezza del suolo.

Uno degli obiettivi dell'agricoltura rigenerativa è anche la diminuzione dell'utilizzo dei fitofarmaci attraverso il biocontrollo, ovvero l'utilizzo di formulati di origine biologica atti al controllo, alla prevenzione o all'eliminazione di problematiche fitosanitarie in una coltura.

Anche nel corso del 2022 l'impegno di illycaffè in tale ambito si è concentrato nelle aziende agricole Rabanales e Jardines de Babilonia in Guatemala, dove si sono ottenuti risultati qualitativi attraverso la semina di mais tra le file di caffè con meno di tre anni, proteggendo le piante dai forti venti che le avrebbero danneggiate.

Al fine di identificare delle pratiche scalabili dal punto di vista agronomico e sostenibile, nel corso del 2022

illycaffè ha effettuato un *assessment* sulle pratiche rigenerative che si stanno diffondendo nella coltura del caffè brasiliana. Si elencano di seguito le principali:

- utilizzo e produzione propria di microrganismi (funghi e batteri) benefici, che riuscirebbero a ridurre fino al 60% l'impiego dei fitofarmaci, con possibili positivi effetti anche sulla qualità del caffè;
- preparazione di compost a livello aziendale, che permette una diminuzione dell'utilizzo di fertilizzanti di sintesi, un contenimento dei costi ed un aumento della sostanza organica del suolo;
- implementazione e difesa della biodiversità in campo e dell'intero ecosistema con possibili benefici anche sul biocontrollo dei parassiti;
- utilizzo di *cover crops*, che apportano numerosi benefici al terreno, tra cui l'aumento della sostanza organica, la riduzione di erbicidi e l'incremento di azoto ed aiuterebbero anche a limitare le emissioni di gas serra;
- impiego di droni e dell'agricoltura di precisione, che aiutano a risparmiare sui costi ed aumentano l'efficacia di alcune pratiche colturali;
- utilizzo di biostimolanti a base di alghe, che migliorano la resistenza delle piante a condizioni ambientali avverse e aumentano l'assorbimento dell'utilizzo dei nutrienti;
- *agroforestry*, ovvero un sistema di gestione agricolo dove alberi e/o arbusti vengono coltivati insieme al caffè con diversi benefici per l'agrosistema, tra cui l'incremento della biodiversità, il miglioramento dei suoli, e ridotte emissioni di gas serra. Tale sistema è soprattutto praticato in Centro America e vede un possibile sviluppo anche in Brasile nel corso dei prossimi anni.

Nel corso del 2022 il team Coffee Procurement, insieme al gruppo di tecnici con cui collabora nei diversi Paesi di origine, ha realizzato un'importante revisione dello strumento digitale usato per svolgere le attività di verifica nelle piantagioni. Tale strumento, chiamato Guida di Sostenibilità, ha l'obiettivo di rilevare dati sul campo e guidare gli stakeholder coinvolti verso un processo di miglioramento continuo con raccomandazioni puntuali e facilmente implementabili.

La revisione dello strumento risponde alle necessità della *roadmap* di decarbonizzazione intrapresa dall'azienda: in quest'ottica, infatti, si è digitalizzato il processo di verifica, dando maggiore enfasi alla rilevazione di dati che permettono di identificare le principali fonti di emissioni di gas serra e attuare delle azioni di mitigazione in tal senso. Grazie alla revisione dello strumento è stato possibile tracciare l'implementazione di pratiche volte alla protezione della biodiversità e, in particolare, relative all'agricoltura rigenerativa, alla riduzione degli agrochimici di sintesi e in favore della protezione del suolo. Tutte le piantagioni verificate da illycaffè nel 2022 implementano almeno una di esse.

In particolare, 153 piantagioni sulle 220 verificate nel corso dell'anno sono state monitorate attraverso la

Guida di Sostenibilità e i dati raccolti mostrano che le piantagioni hanno implementato almeno:

- il 76% delle pratiche di agricoltura rigenerativa;
- il 71% delle pratiche volte a ridurre l'applicazione di agrochimici di sintesi;
- il 76% delle pratiche in favore della protezione del suolo.

Lavorando in un'ottica di miglioramento continuo, l'obiettivo di illycaffè è quello di promuovere una sempre maggiore implementazione di tali pratiche, rispettando il contesto specifico di ogni piantagione.

Sempre in questa direzione si inquadra la partnership con il Gruppo Yara, finalizzata a studiare l'impatto dell'agricoltura rigenerativa sulla produttività, sulla qualità e sulle emissioni, provando a misurare la biodiversità del suolo mediante la raccolta dei dati tramite la *precision farming*.



Ricerca scientifica

Virtuous Agriculture®

Un progetto olistico di ricerca e formazione scientifica che, sotto la guida del Presidente Andrea Illy, combina l'agricoltura sostenibile con un focus sulla rigenerazione dell'ambiente, arricchendo il suolo con carbonio organico.

L'idea su cui si basa la Virtuous Agriculture® è di un duplice beneficio: per l'ambiente, attraverso il sequestro di carbonio e la riduzione dei contaminanti, e per la salute umana, attraverso prodotti nutrizionali naturali.

Nel corso del 2022 è stata siglata con l'Università di Udine una convenzione per l'attivazione di un percorso nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in Scienze e Biotecnologie Agrarie: il progetto di ricerca triennale "Produzione di metaboliti secondari di interesse nutraceutico da colture cellulari di *Coffea spp.*" avrà come obiettivo la messa a punto di sistemi cellulari in vitro di *Coffea spp.* in grado di sintetizzare metaboliti con elevata attività biologica.

BOLERO

Nel corso del 2022 sono iniziate le attività nell'ambito del progetto BOLERO (*Breeding for coffee and cocoa root resilience in low input farming systems based on improved rootstocks*), recentemente ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea. Il progetto mira allo studio e alla messa a punto di strategie per l'utilizzo della tecnica dell'innesto, ancora poco utilizzata nel settore cafeeicolo. Grazie all'innesto, gli apparati radicali utilizzati come portainnesti possono conferire una maggiore tolleranza agli stress abiotici e biotici, fornendo una valida soluzione per espandere la produzione cafeeicola e renderla maggiormente sostenibile. Il progetto, della durata di 48 mesi, è coordinato dal prestigioso ente di ricerca francese CIRAD (*Centre de coopération Internationale en Recherche Agronomique pour le Développement*) e può contare sulla partecipazione di numerosi partner europei di alto profilo tecnico-scientifico ed industriale.

PROLIFIC

Sul versante del progetto PROLIFIC (*Integrated cascades of PROCesses for the extraction and valorisation of proteins and bioactive molecules from Legumes, Fungi and Coffee agro-industrial side streams*) della Commissione Europea, sono continuati gli studi sui *by-products* del caffè e nel mese di ottobre 2022 sono stati illustrati presso l'Università di Bologna i risultati ottenuti, inclusi i prototipi di contenitori in materiale plastico bio funzionalizzati con *by-products* del caffè (ad esempio, scarto di selezione e *silverskin*).

R&D ECOFFEE

Relativamente ai progetti focalizzati sulla sostenibilità, a marzo 2022 si è chiusa la prima fase dell'iniziativa R&D ECOFFEE, volta a ridurre progressivamente l'uso dei pesticidi nella produzione del caffè. Tale fase ha concluso la raccolta di dati sull'utilizzo dei pesticidi in alcuni Paesi produttori e sui residui presenti nel suolo e nel caffè verde. Si è iniziato ad approntare la seconda fase, dedicata alle attività sperimentali per identificare gli effetti della riduzione dei pesticidi sulle performance agronomiche.

SYRMEP (X-ray microtomography)

Il Progetto *Quantitative morphological analysis of Coffea arabica beans roasted by different industrial processes* è risultato vincitore ad Elettra Sincrotrone Trieste a marzo 2022. L'acquisizione di immagini tomografiche ad alta risoluzione di chicchi di caffè tostato mediante diversi processi industriali ed il successivo *processing* degli stessi, ancora in corso, ha fornito preziose informazioni circa gli effetti del processo di tostatura sulla morfo anatomia dei semi.

GENOMA

Anche nel 2022 è continuata la collaborazione con Lavazza e l'Istituto di Genomica Applicata (IGA) di Udine sulle attività sperimentali volte a migliorare la qualità del genoma di Arabica, già disponibile sul sito del World Coffee Research.



Collaborazioni con Università e Istituti di Ricerca

In ambito chimico, l'accordo di collaborazione scientifica con l'Università del Piemonte Orientale ha portato a degli approfondimenti su composti di interesse organolettico presentati ad ottobre 2022 a Firenze nel corso del congresso MS Food Day, mentre l'accordo di collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Milano Bicocca, che ha previsto attività di studio e ricerca relativa alla caratterizzazione del caffè attraverso tecniche avanzate di *MS-imaging*, ancora in corso, ha fornito risultati preliminari presentati lo scorso giugno nel corso del congresso Massa 2022 organizzato dalla Società Chimica Italiana e dall'Università di Catania.

Sempre in ambito chimico è stato siglato un accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IRET), che prevede approfondimenti su carboidrati e polialcoli nel caffè verde.

Il percorso di approvvigionamento responsabile

| GRI 2-6 | GRI 204-1 | GRI 308-1 | GRI 408-1 | GRI 409-1 | GRI 413-1 | GRI 414-1 |

Rispetto e tutela dei diritti umani lungo la catena di fornitura

illycaffè, da sempre, opera per promuovere il rispetto dei diritti umani e combattere il lavoro minorile. Questo impegno si è tradotto concretamente negli anni attraverso:

- l'adesione ai principi dell'ILO (International Labor Organization) delle Nazioni Unite;
- l'acquisto solo da Paesi che hanno ratificato lo standard ILO e che hanno stabilito nelle proprie legislazioni un'età minorile non inferiore a 14 anni;
- l'applicazione e il riferimento al Codice Etico in tutti i contratti con i fornitori, che prevede clausole sul rispetto dei diritti umani negli acquisti e lungo la catena di fornitura;
- il controllo dei propri fornitori di caffè, che prevede il monitoraggio periodico delle filiere e la gestione attiva di aspetti come il lavoro minorile, il lavoro forzato, la discriminazione e l'equità di genere e la possibilità di accedere ai registri dell'azienda agricola e di visitare personalmente i locali aziendali;
- l'adesione, dal 2012, al Global Compact delle Nazioni Unite, il patto voluto per incoraggiare le aziende di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili e socialmente responsabili.

illycaffè non ha mai rilevato casi di lavoro forzato lungo la propria filiera e nel 2022 non sono stati identificati casi di lavoro minorile. Ciononostante, la società ha continuato a svolgere attività di sensibilizzazione sul tema con tutte le sue filiere e a promuovere progetti sociali rivolti alla prevenzione e mitigazione di tali rischi. Il team Coffee Procurement realizza queste attività in stretta collaborazione con i propri stakeholder, in un'ottica di filiera integrata verso la risoluzione di criticità e in un processo di miglioramento continuo. Il tutto si realizza con l'*engagement* dei diversi attori delle filiere del caffè con cui l'azienda opera, le istituzioni locali, asso-

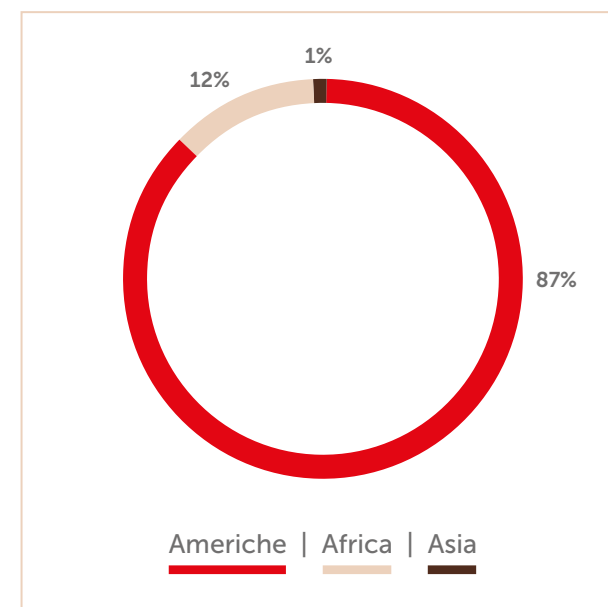
ciazioni di settore dei Paesi di origine, nonché fondazioni ed organizzazioni non profit, sempre con l'obiettivo di raggiungere una reale e concreta implementazione di pratiche sostenibili e la difesa dei diritti umani di tutti gli stakeholder coinvolti, soprattutto di quelli più deboli.

Controllo della filiera

Le strategie di approvvigionamento verso le filiere del caffè riflettono eventuali aspetti rilevanti emersi dai momenti di *engagement* con i diversi stakeholder e che influenzano direttamente o indirettamente il processo di approvvigionamento sostenibile.

A sua volta, l'influenza che illycaffè esercita su questi stakeholder varia a seconda del tipo di rapporto: più questo è diretto, maggiori sono sia l'influenza sia l'impatto delle azioni che si realizzano.

VOLUMI DI CAFFÈ VERDE ACQUISTATI NEL 2022 PER AREA GEOGRAFICA (t)



Per garantire la qualità sostenibile della propria materia prima, il modello di gestione della filiera di illycaffè si basa su tre principi specifici:

- tracciabilità delle risorse e della materia prima attraverso l'intero processo produttivo;
- reciprocità nel rapporto con i membri delle filiere;
- sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Negli anni illycaffè ha messo a punto un sistema di relazioni dirette con gli stakeholder delle proprie filiere che si regge su quattro pilastri:

- selezionare e motivare i produttori, premiando i loro sforzi per produrre caffè di eccellente qualità;
- trasferire loro conoscenza tramite le attività dell'Università del Caffè e le costanti visite alle piantagioni dei *buyer*, degli agronomi e dei tecnici illycaffè, motivandoli a produrre qualità sostenibile;
- riconoscere anche economicamente la qualità superiore garantita e incentivare un processo di miglioramento continuo;
- costruire una comunità illy, creando un luogo dove i produttori possano dialogare tra di loro (Circolo illy e Clube illy do Café), stabilendo relazioni umane e dirette basate sul reciproco trasferimento di conoscenza.

Questi principi trovano espressione all'interno del Sustainable Procurement Process (SPP), lo standard di sostenibilità della supply chain relativo all'acquisto di caffè verde di qualità sostenibile di cui illycaffè si avvale. Questo protocollo, emesso dall'ente Det Norske Veritas (DNV), rappresenta uno dei più completi standard di sostenibilità nel processo di approvvigionamento del caffè, poiché:

- definisce i principi di sviluppo sostenibile e di responsabilità sociale dell'azienda nelle politiche e prassi nell'approvvigionamento;
- promuove la qualificazione e il monitoraggio dei fornitori su aspetti non solo economici, ma anche ambientali e sociali, incoraggiando obiettivi e programmi di miglioramento lungo tutta la filiera di approvvigionamento.

Lo standard di sostenibilità e la qualità della materia prima vengono rispettati e mantenuti grazie a due i pilastri chiave: il controllo progressivo della filiera e il trasferimento di conoscenza.

illycaffè realizza in modo costante e continuo un monitoraggio in campo con una metodologia che consente di garantire la copertura del 100% degli attori delle filiere, prendendo come riferimento un arco temporale di tre anni.

I principali ambiti di monitoraggio delle filiere sono i seguenti:

- **sostenibilità sociale:** diritti umani, condizioni di lavoro, salute e sicurezza e impatto sociale sulle comunità;
- **sostenibilità ambientale:** preservazione delle aree forestali, cambio di uso del suolo, biodiversità, gestione e qualità dell'acqua, riciclo e/o corretto smaltimento di rifiuti liquidi e solidi, consumo energetico e di combustibili;
- **farm management:** controllo della produzione, gestione del suolo, gestione colturale, corretto utilizzo di fertilizzanti e agrochimici, difesa fitosanitaria e controllo con pratiche biologiche;
- **tracciabilità:** catena di custodia, tracciabilità commerciale e di prodotto, controllo del processo e stoccaggio del caffè.

Le verifiche e le visite di controllo sono parte fondamentale del processo di monitoraggio, come anche i parametri di performance richiesti dalla filiera, strutturati in:

- **minimum requirements**, ovvero requisiti minimi che i fornitori sono tenuti a rispettare, pena l'interruzione del rapporto di fornitura;
- ulteriori requisiti, che vanno oltre i minimi di legge e che illycaffè reputa essenziali nella relazione con il fornitore, nella comprensione del contesto locale delle filiere e della produzione della materia prima;
- sistemi di *rating* per qualificare le filiere.

L'attività di verifica delle filiere ha coinvolto 261 attori tra Brasile, Costa Rica, El Salvador, Etiopia, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Rwanda. Il confronto con il 2021 (579 attori coinvolti) ha risentito dell'implementazione, nella prima parte del 2022, del nuovo strumento di monitoraggio digitale (c.d. Guida di Sostenibilità), che ha comportato una temporanea riduzione del numero di attori coinvolti. Da tali verifiche sono emersi 41 casi di piantagioni non conformi con i requisiti minimi (+6 rispetto al 2021).

L'inefficienza dei sistemi di trattamento delle acque reflue, l'uso di agrochimici proibiti e salari minimi non pagati continuano ad essere i temi di maggiore rilevanza e sono al centro delle attività di sensibilizzazione e formazione, che vengono svolte in ogni momento di incontro (virtuale e in presenza) per rimarcare l'importanza e fornire assistenza.

Il monitoraggio delle filiere è affiancato da una continua attività di formazione e *stakeholder engagement*, che rappresenta un momento importante non solo per

condividere gli aspetti principali in materia di sostenibilità, ma anche per comprendere a fondo il contesto e la situazione di ogni filiera.

In particolare, nel 2022 illycaffè ha coinvolto in modo diretto 1.979 persone, in aumento del 15% rispetto al 2021, e suddivise tra:

- 634 membri delle filiere del caffè (vertici e contatti commerciali dei fornitori, agronomi e tecnici, produttori). Si tratta degli interlocutori chiave, che rappresentano l'insieme degli stakeholder con cui illycaffè instaura un rapporto commerciale;
- 1.139 partecipanti ad attività di divulgazione rivolte alle filiere, istituzioni pubbliche e private del settore, accademia;
- 126 persone tra dipendenti illy, docenti delle sedi internazionali dell'Università del Caffè e distributori esteri;
- 75 interlocutori in aziende che operano in ambito di digitalizzazione, *agribusiness* su *precision farming* e produzione di fertilizzanti, oppure fondazioni di carattere sociale e piattaforme multistakeholder.

NUMERO DI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI *STAKEHOLDER ENGAGEMENT* LUNGO LA FILIERA DEL CAFFÈ VERDE

	2022	2021
Produttori ¹	634	245
Partecipanti alle attività di divulgazione (istituzioni, accademia, ecc.)	1.139	1.047
Dipendenti e distributori esteri	126	324
Altri stakeholder	75	101
Totale	1.979	1.717

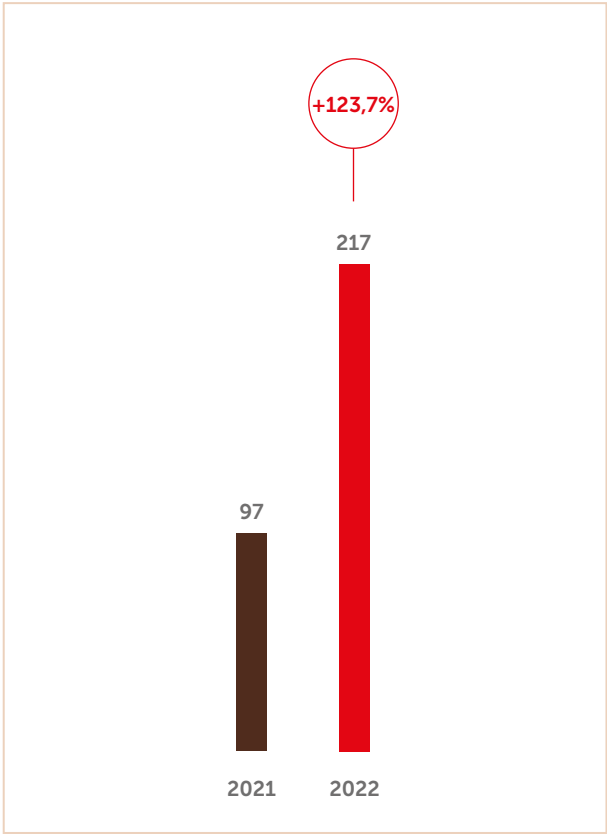
(1) L'attività di *stakeholder engagement* nei confronti dei produttori viene gestita in collaborazione con l'Università del Caffè. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo Diffondere la cultura del caffè a pag. 132.

Nel corso dell'anno sono state erogate 217 ore di formazione ai produttori e ai partecipanti alle attività di divulgazione, in aumento del 123,7% rispetto al 2021.

Gli stakeholder sono stati coinvolti grazie a momenti di formazione, visite lungo la filiera ed eventi ad hoc con l'obiettivo di creare un dialogo aperto e condividere conoscenza in maniera reciproca.

I principali temi trattati hanno ruotato attorno all'approccio di illycaffè alla sostenibilità quale elemento fondamentale del proprio business model (*carbon neutrality*, digitalizzazione dei dati raccolti sul campo, condivisione di pratiche di agricoltura rigenerativa).

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE EROGATE



QUALITÀ SUPERIORE E SOSTENIBILE

La valutazione dei fornitori di caffè e delle loro filiere si basa sulla correttezza dei rapporti commerciali, sulla qualità sostenibile del prodotto fornito e sulla conformità alle analisi chimiche dei principi attivi che illycaffè ricerca nei lotti di caffè.

Tale valutazione viene rivista annualmente in base all'esame dei campioni di offerta proposti per l'aspetto qualitativo e fisico/chimico e in base ad un piano triennale di verifiche in loco per la conformità ai requisiti di sostenibilità prestabiliti.

In particolare illycaffè valuta le performance qualitative dei singoli fornitori attraverso l'analisi visiva/olfattiva e sensoriale dei campioni di caffè verde da parte di un panel di degustatori affiancati, quando necessario, da ulteriori analisi di laboratorio.



illycaffè procede all'acquisto di caffè verde solo dopo l'esame e l'approvazione di una campionatura rappresentativa del lotto proposto. Un campione di offerta subisce numerose e scrupolose analisi nonché degustazioni, che avvengono sia prima dell'imbarco e del trasporto via nave verso lo stabilimento produttivo sia una volta giunto a destinazione e trasferito nei magazzini dedicati allo stoccaggio del caffè verde.

Dal momento in cui il caffè arriva nel porto di Trieste a quello in cui esce dai magazzini per entrare in commercio, i laboratori di analisi e qualità di illycaffè effettuano 135 tipologie di controlli a campione secondo specifiche interne e legali, per un totale di 356 analisi svolte giornalmente sui diversi prodotti in produzione. Inoltre, nei laboratori esterni accreditati vengono analizzati oltre 500 principi attivi su ogni lotto di caffè verde.

I laboratori

illycaffè sviluppa soluzioni tecnologiche innovative attraverso le attività sperimentali di 5 laboratori specializzati.

SENSORYLAB

Integrando chimica, fisica e fisiologia della percezione, il laboratorio si occupa dello studio scientifico del rapporto tra stimoli sensoriali - gusto e olfatto - e sensazioni evocate.

FOODLAB

È dedicato alla ricerca sugli alimenti e allo sviluppo dei prodotti a base di caffè.

TECHLAB

Si occupa dello sviluppo di alcune componenti e a soluzioni tecnologiche specifiche, anche con la finalità di diminuire l'impatto sull'ambiente delle confezioni, mantenendo il livello della loro resa.

AROMALAB

È specializzato in ricerche sulla caratterizzazione dei composti chimici volatili e non-volatili, sull'individuazione dei precursori dell'aroma e sull'identificazione di sostanze che determinano gusto, corpo e attività biologiche.

BIOLAB

Diviso in due unità operative, dedicate alla microscopia e alla genetica-biologia molecolare, questo laboratorio ha il compito di studiare dal punto di vista dell'informazione genetica le sostanze presenti nel caffè.

Supplier LifeCycle Management

Nel rispetto dei principi della sostenibilità e dell’etica degli affari, illycaffè intrattiene rapporti di mutuo beneficio con i propri fornitori di beni e servizi, selezionandoli in coerenza ai propri valori. L’azienda utilizza dal 2018 il Portale Procurement per raccogliere, sintetizzare e confrontare un’importante quantità di dati e informazioni sui propri partner. Oltre ad attività negoziali e di contrattualistica, tale strumento è finalizzato alla gestione e allo sviluppo di rapporti di fornitura basati su un’efficace collaborazione.

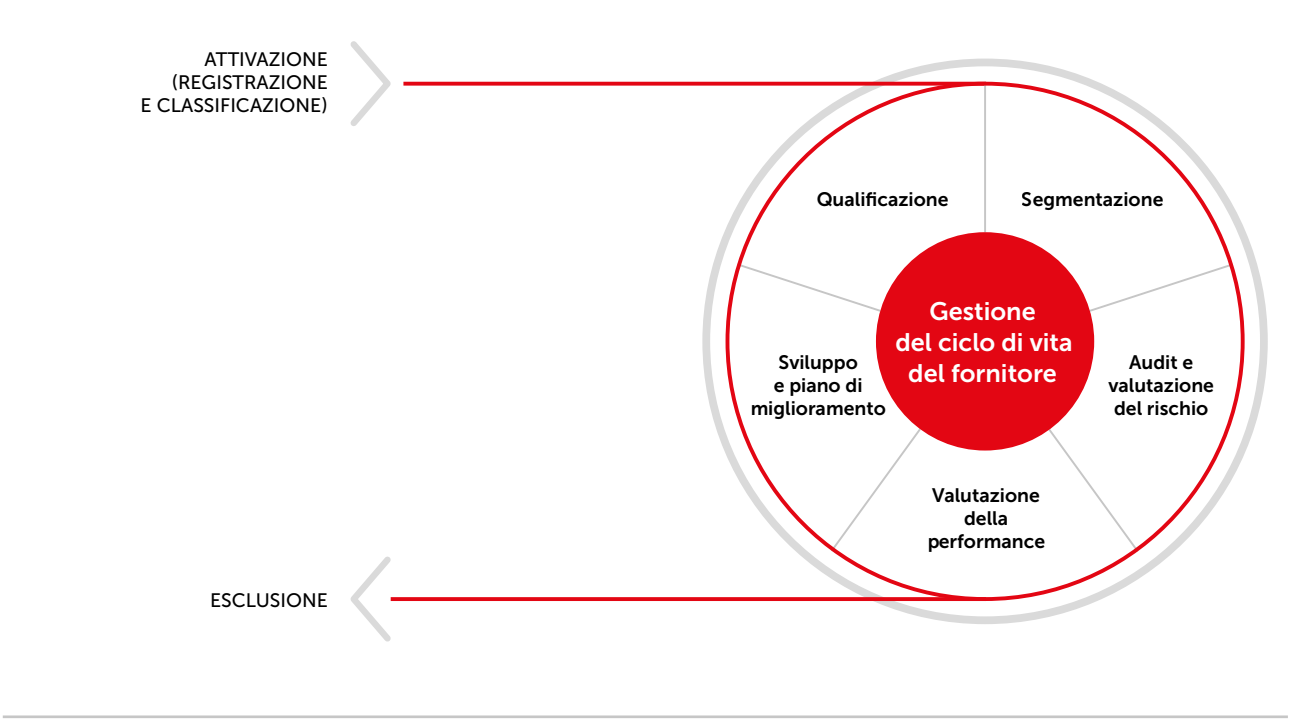
Attraverso un questionario di prequalifica, i fornitori che si registrano all’interno del portale accettano il Modello Organizzativo 231 e il Codice Etico dell’azienda e hanno accesso al Codice di Condotta, che elenca e descrive i principi che illycaffè chiede di osservare. Gli aspetti più rilevanti di tale questionario riguardano l’etica e l’integrità commerciale, i diritti umani e del lavoro e la sostenibilità ambientale. Le linee guida e le procedure di acquisto sono aggiornate periodicamente con l’intento di seguire e facilitare la naturale evoluzione aziendale.

Complessivamente, i fornitori di beni e servizi a cui il Gruppo illycaffè si è rivolto nel corso del 2022 sono stati 3.726, di cui 1.207 costituiscono il panel di riferimento della Capogruppo. La maggior parte dei fornitori (a esclusione dei fornitori di caffè verde) proviene dall’Europa (78%), e in particolare dall’Italia (32%). Tra i fornitori della Capogruppo, il 79% ha sede in Italia.

La creazione di una catena di fornitura responsabile gioca un ruolo fondamentale nel perseguimento degli obiettivi strategici e di sostenibilità di illycaffè. Obiettivi come quello della neutralità di carbonio possono essere raggiunti solo attraverso un’efficace collaborazione con i propri fornitori. A tal fine, nel 2022 è stato lanciato un progetto pluriennale, volto ad un ulteriore rafforzamento del ruolo svolto dalle tematiche ESG nel percorso di selezione e valutazione dei propri partner. Nel corso del 2023 il progetto sarà incentrato sui seguenti obiettivi:

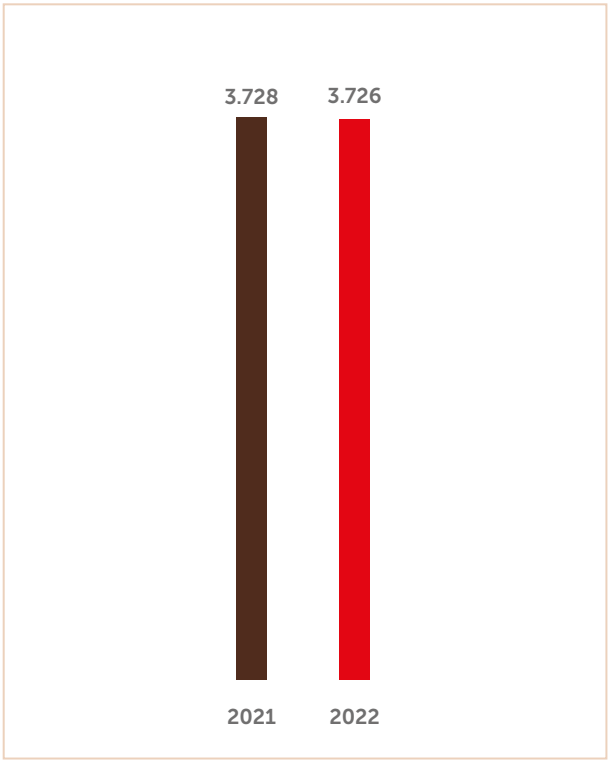
- l’integrazione di aspetti ESG nei moduli di qualifica e valutazione dei fornitori;
- lo sviluppo di un modulo dedicato alla quantificazione degli impatti emissivi del parco fornitori attraverso l’utilizzo di dati primari;
- la formazione dei fornitori a maggior impatto emissivo sui concetti che ruotano attorno a *carbon neutral* e la co-creazione di piani di miglioramento che agiscano in coerenza a tale obiettivo.

GESTIONE DEL CICLO DI VITA DEL FORNITORE



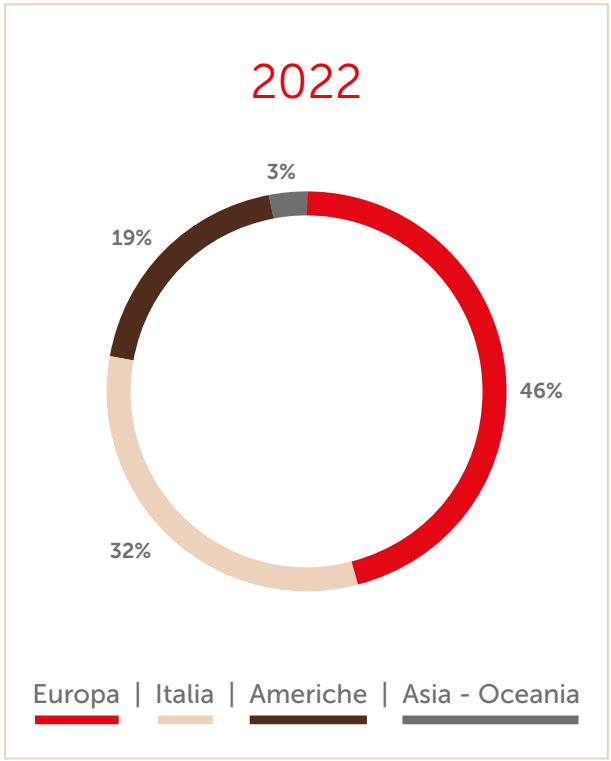
NUMERO DI FORNITORI

(a esclusione dei fornitori di caffè verde)



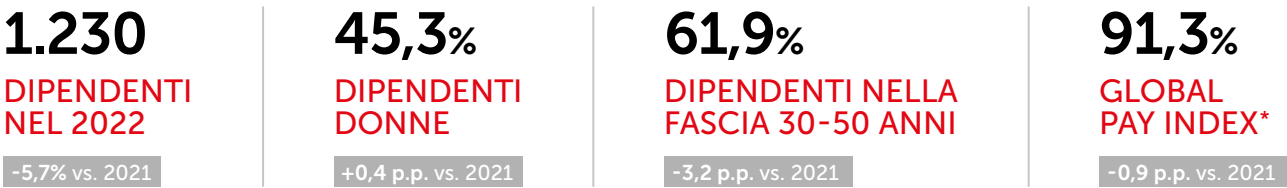
PROVENIENZA DEI FORNITORI

(a esclusione dei fornitori di caffè verde)



Creare valore grazie alle persone

| GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 401-1 | GRI 401-2 | GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 |
| GRI 403-6 | GRI 403-7 | GRI 403-9 | GRI 403-10 | GRI 404-1 | GRI 405-1 | GRI 405-2 |



(*) Il Global Pay Index è riferito ai soli dipendenti della sede italiana della Capogruppo (pari al 66% dei dipendenti del Gruppo) ed è stato calcolato come il rapporto tra la media delle retribuzioni base delle lavoratrici donne rispetto a quelle dei colleghi uomini, espresse per categoria professionale. Al fine di ottenere una base di calcolo omogenea, la retribuzione base considerata corrisponde alla Retribuzione Annua Lorda (R.A.L.) e non comprende quote variabili quali premi, benefit, bonus e altri contributi aziendali.



I dipendenti in numeri

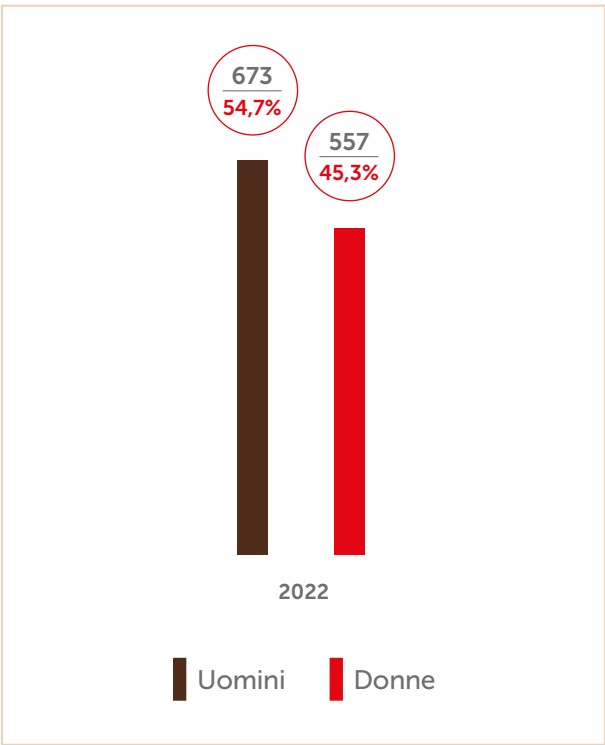
Al 31 dicembre 2022, il numero totale dei dipendenti del Gruppo era pari a 1.230, in riduzione del 5,7% rispetto al 2021 (-75 dipendenti).

Analizzando la distribuzione per fasce d'età, la concentrazione nella fascia 30-50 anni ha rappresentato il 61,9% della popolazione aziendale, in diminuzione di 3,2 p.p. rispetto al 2021.

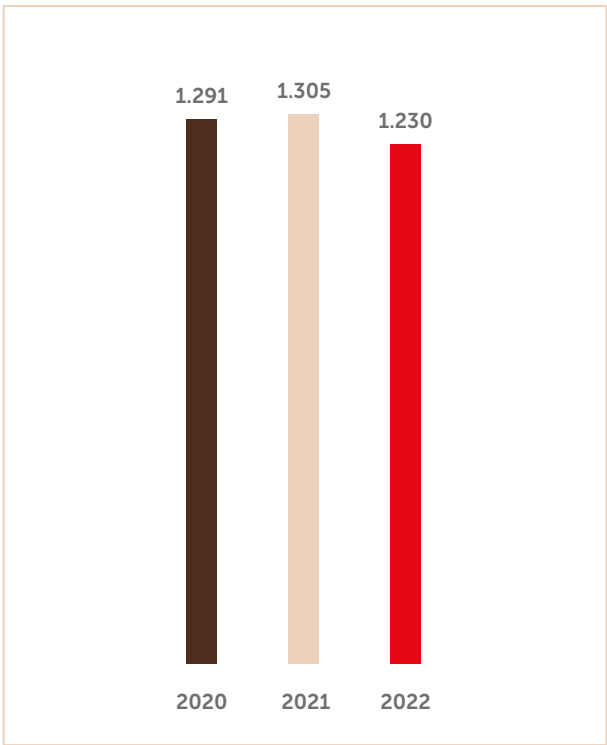
Le donne hanno rappresentato il 45,3% del totale, in lieve aumento rispetto al 2021 (44,9%).

Prendendo, infine, in considerazione tutte le categorie professionali, più della metà dei dipendenti (58,8%) erano inquadrati come impiegati, in aumento rispetto al 2021 (52,4%).

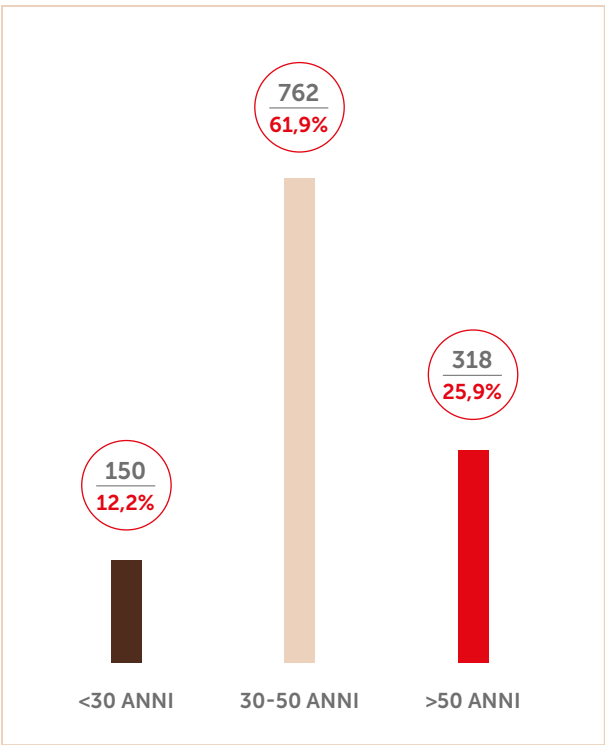
DIPENDENTI PER GENERE



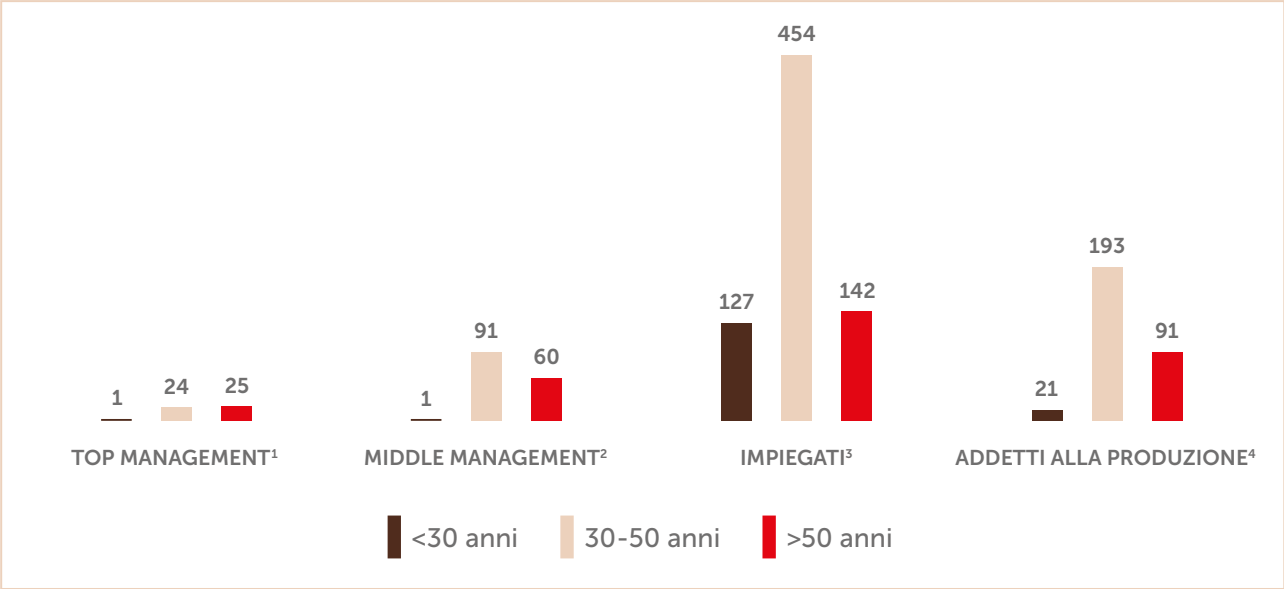
NUMERO DIPENDENTI



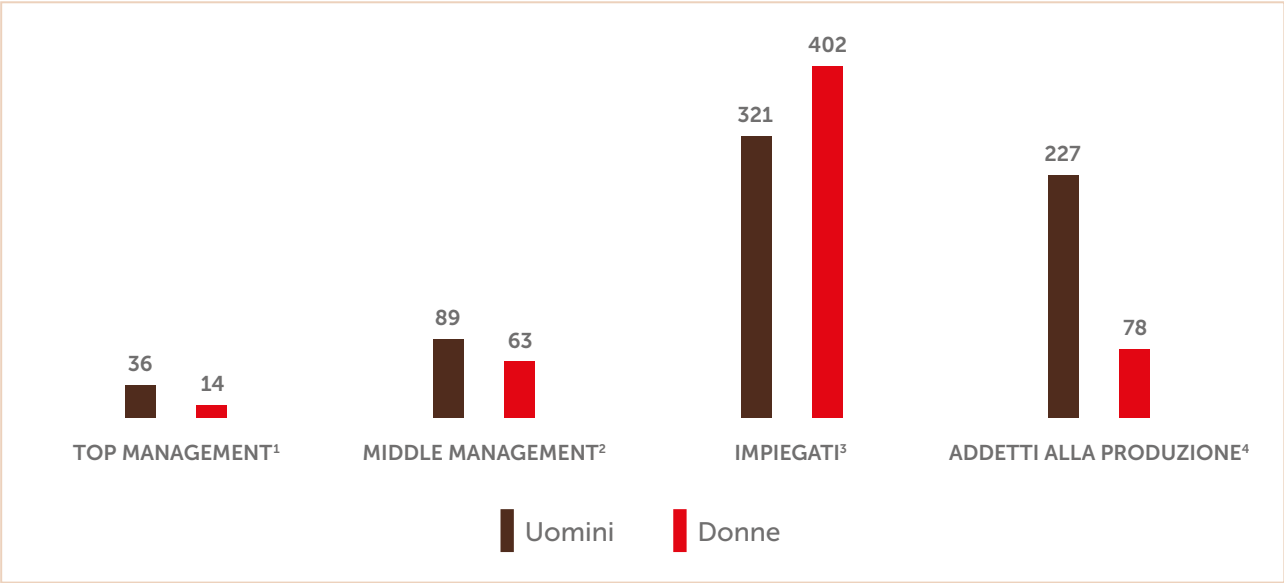
DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ



DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ



DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE



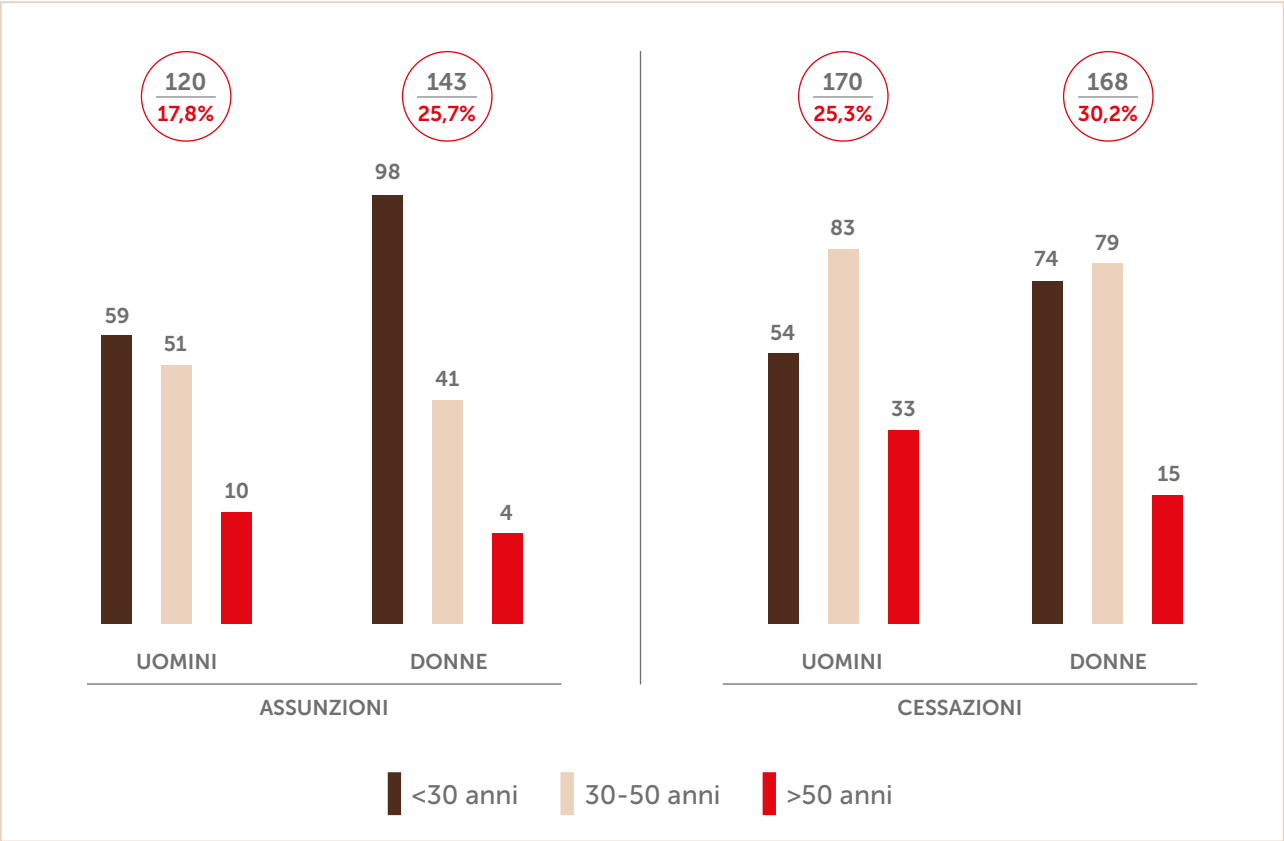
(1) Il top management occupa le posizioni di maggiore responsabilità. Si tratta dei titoli più alti di un'organizzazione e di figure che esercitano il potere decisionale in modo autonomo, al fine di raggiungere gli obiettivi aziendali.
(2) Ricadono nel Middle management i ruoli alle dirette dipendenze del Top management. Il Middle management svolge attività importanti per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi aziendali, ma non ha ruoli esecutivi. Ha tipicamente responsabilità manageriale per i team assegnati, responsabilità della gestione del budget e un'importante facoltà di iniziativa e una buona autonomia decisionale.
(3) Gli impiegati raramente hanno responsabilità gestionali e sono supervisionati dal Middle management. Gli impiegati svolgono per lo più funzioni amministrative e intellettuali e lavorano principalmente negli uffici.
(4) Gli addetti alla produzione sono rappresentati da coloro che svolgono un lavoro fisico, compreso, ma non limitato, ai siti di produzione. Le loro mansioni principali comprendono l'alimentazione delle materie prime nei macchinari di produzione, l'azionamento di diverse parti dei macchinari e il confezionamento dei prodotti finiti, nonché il collaudo dei prodotti.

Nel 2022 il tasso di turnover⁵ del Gruppo è stato pari al 27,5%, in aumento rispetto al 2021 (18,2%), mentre il tasso di assunzioni⁶ è risultato pari al 21,4%, anch'esso in aumento rispetto all'anno precedente (19,3%). Escludendo il personale dei punti vendita diretti retail (illy Caffè), interessato da dinamiche tipiche del settore derivanti dallo specifico contesto competitivo, il tasso di turnover è stato pari al 12,9%, in aumento rispetto al 2021 (11,1%), mentre il tasso di assunzioni è risultato pari al 5,6%, in riduzione rispetto all'anno precedente (10,4%).

L'andamento del tasso di turnover ha altresì risentito del fenomeno globale in corso delle cosiddette "grandi dimissioni", sostenuto, secondo gli osservatori, dalla ripresa occupazionale, dopo la flessione determinata dalla pandemia, e al contempo, dal desiderio di un diverso equilibrio tra vita privata e professionale.

Infine, si segnala che, in termini di retribuzione, sono state applicate per tutti i dipendenti le disposizioni previste dai contratti aziendali e dalle normative vigenti nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera.

ASSUNZIONI E CESSAZIONI PER GENERE E FASCIA D'ETÀ



(5) Il tasso di turnover è stato calcolato come rapporto tra le persone uscite nel periodo e il totale organico presente alla fine del periodo.
(6) Il tasso di assunzioni è stato calcolato come rapporto tra assunti nell'anno e il totale a fine periodo.

Pari opportunità, inclusione e rispetto dei diritti umani

Il Gruppo opera secondo i principi delle pari opportunità di lavoro sulla base del merito, delle capacità professionali e del rendimento, senza alcuna discriminazione, nel pieno rispetto dei diritti della persona. Ricercare la forza insita nella differenza riflette i valori di illycaffè, che ha da sempre voluto creare un ambiente di lavoro inclusivo.

Il Gruppo promuove la parità di genere anche attraverso iniziative esterne, tra le quali vi è la partnership all’evento “Global Inclusion: Generazioni senza Frontiere”, durante il quale università, imprese e associazioni no profit condividono pratiche per la promozione di un modello di leadership inclusiva. illycaffè aderisce anche al Manifesto della comunicazione non ostile, il quale dichiara che il rispetto per ogni individuo si manifesta già nei piccoli comportamenti quotidiani e nel linguaggio che viene utilizzato.

Nel 2022, le diverse azioni e politiche messe in atto da illycaffè hanno garantito una totale assenza di incidenti di discriminazione lungo tutto il perimetro di rendicontazione.

Politiche retributive

In illycaffè, la cultura del rispetto della diversità di genere e della promozione delle pari opportunità è un tema centrale in tutte le fasi della vita professionale.

Nel 2022 il Global Pay Index calcolato attraverso una media pesata correlata al numero di lavoratrici donne presenti in ciascuna categoria professionale, è risultato pari al 91,3%, in riduzione rispetto al 2021 e trainato dalla categoria top management.

Rapporto delle Retribuzioni Annuie Lorde donne/uomini (illycaffè S.p.A.)		Δ p.p. vs. 2021
Dirigenti/top management	81,7%	-11,2
Quadri/middle management	93,3%	+0,1
Impiegati	91,4%	-1,1
Addetti alla produzione	91,0%	+0,8
Global Pay Index	91,3%	-0,9

I dati riportati si riferiscono alla sede italiana della Capogruppo, che include il 66% dei dipendenti del Gruppo illycaffè.

Iniziative a favore dei collaboratori e delle loro famiglie

Anche nel 2022 illycaffè S.p.A. ha continuato a mettere a disposizione dei propri collaboratori⁷ benefit di natura finanziaria e sociale volti al miglioramento del loro benessere personale e delle loro famiglie.

Il 2022 è stato particolarmente impegnativo dal punto di vista economico per le famiglie che si sono trovate a fronteggiare l’aumento del costo della vita derivante dalla spinta inflattiva che ha caratterizzato l’anno. In questa prospettiva illycaffè ha voluto dare un segnale tempestivo, tangibile e concreto, a livello globale, conferendo ad oltre il 90% della popolazione aziendale un bonus pari a 200 euro per l’acquisto di carburante, che è andato ad aggiungersi ai supporti abitualmente forniti in relazione all’acquisto di beni e servizi a prezzi agevolati per i collaboratori (quali, ad esempio, la fornitura di caffè e l’individuazione di asili nido convenzionati). Anche nel corso del 2022 la società ha fornito un supporto ai propri collaboratori attraverso il pagamento di un premio, a totale carico dell’azienda, per l’assistenza sanitaria integrativa dei dipendenti e del loro nucleo familiare. Nell’ambito della formazione e dello sviluppo personale e culturale, la società ha erogato bonus laurea e ha fornito un sostegno economico per l’acquisto di testi universitari.

(7) Lavoratori del comparto industriale alimentare della sede italiana.

In relazione alla sfera *work-life balance*, l’azienda ha concesso ai propri collaboratori flessibilità nell’orario di lavoro e la possibilità di usufruire di alcune giornate di smart working (in Italia pari a due giorni su cinque alla settimana). Il 2022 è stato infatti segnato dal recupero di una “normalità” nella vita lavorativa, caratterizzata da un ritorno in presenza, ma arricchita da una maggior flessibilità legata a nuovi *modus operandi* ereditati dalla pandemia che permettono alle persone di conciliare al meglio vita professionale e vita privata. Infine, nel corso dell’anno, sono state rese nuovamente disponibili convenzioni con palestre, teatri, negozi, ambulatori medici e agenzie del territorio.

Nel 2022 è continuata anche nelle sedi estere l’implementazione di iniziative legate agli ambiti *work-life balance* e salute e benessere, con l’obiettivo di estendere ulteriormente il perimetro dei benefit di natura finanziaria e sociale negli anni a venire.

Valorizzazione delle persone e sviluppo professionale

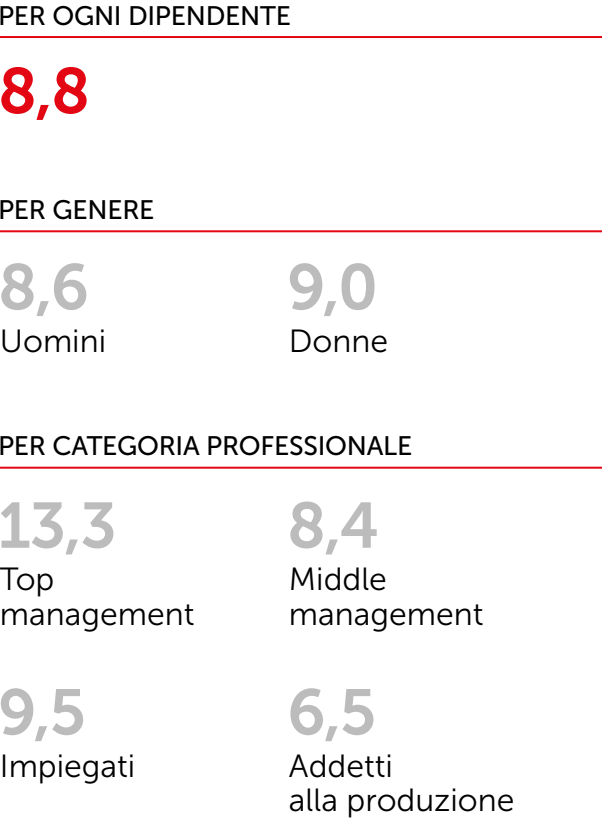
In relazione alle politiche di sviluppo delle persone, delle loro carriere e dell’organizzazione stessa, nel 2022 illycaffè ha strutturato ed implementato un processo globale per la mappatura e la gestione dei talenti, nella prospettiva di costruire uno strumento funzionale a percorsi di crescita meritocratici ed equi. Tale modello, che è stato adottato all’interno di tutta l’organizzazione ed applicato a tutte le categorie professionali, si basa su una matrice che incrocia performance e talento (descritto attraverso comportamenti che ne permettano un’identificazione oggettiva), tenendo in considerazione anche feedback richiesti su diversi livelli di relazione all’interno dell’organizzazione.

La valorizzazione e lo sviluppo delle persone passano anche attraverso le attività di formazione che, nel corso del 2022, sono state principalmente incentrate su percorsi corporate nelle aree retail e procurement, su tematiche di cyber security e sullo sviluppo professionale e personale.

È stata, inoltre, offerta la possibilità ai dipendenti di estendere i corsi di formazione di lingua straniera a un membro della famiglia, nell’ottica di implementare un sistema di welfare che passi anche attraverso lo sviluppo di competenze.

Nel corso del 2022, per ogni dipendente sono state erogate in media 8,8 ore di formazione. Nel 2021 tale indicatore era risultato particolarmente elevato (36,1) in virtù del progetto formativo attivato nell’alveo del Fondo Nuove Competenze, che aveva coinvolto tutto il personale dirigenziale e impiegatizio della sede di Trieste, per un ammontare complessivo di oltre 25 mila ore.

Ore medie di formazione erogate



Salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro

illycaffè adotta un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro aderente allo schema della norma ISO 45001, che consente di aumentare in modo proattivo la prevenzione degli infortuni e la riduzione degli impatti del lavoro sulla salute, salvaguardando la struttura organizzativa delle aziende. La gestione degli aspetti inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro è guidata da figure dedicate tra cui il medico competente, che si occupa della sorveglianza sanitaria, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) e i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Tutti i lavoratori sono invitati a intervenire attivamente nel mantenimento del sistema, come ad esempio nel Comitato Covid-19, dove vi è un'ampia rappresentanza di lavoratori, oltre agli RLS.

Nel corso del 2022, il tasso di infortuni sul lavoro⁸ è stato pari a 4,8 in riduzione rispetto al 2021 (6,4). Le principali tipologie di infortuni sono legate alla movimentazione dei carichi, mentre il tasso di infortuni con gravi conseguenze sul lavoro è stato pari a zero. Nel 2022 il *severity rate*⁹ si è attestato a 0,2, in lieve aumento rispetto al 2021 (0,1), mentre il *Lost Time Injury Frequency rate* (LTIFR)¹⁰ è risultato pari a 4,3, in aumento rispetto al 2021 (3,9). Nel corso del 2022, infine, non sono stati registrati casi di malattie professionali tra i dipendenti.

In riferimento alla sede di Trieste e ai punti vendita a gestione diretta, in Italia è presente un sistema di monitoraggio strutturato da cui è emerso che, nel corso del 2022, sono stati registrati 4 infortuni in itinere, mentre sono state rilevate 22 segnalazioni di *near miss* (quasi infortuni). La formalizzazione e l'analisi di tali segnalazioni è volta a rendere più sicuri gli ambienti lavorativi, migliorando il sistema di gestione sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

(8) Il tasso di infortuni sul lavoro è definibile anche come indice di frequenza e calcolato come numero di infortuni per 1.000.000 di ore lavorate.

(9) Questo indicatore, che mira a misurare il danno da infortunio (cioè la gravità delle conseguenze derivanti dagli infortuni sul lavoro), fornisce l'impatto del rischio infortunistico in termini di perdita di risorse dovuta a invalidità temporanea/permanente, morte sul lavoro.

(10) Questo indicatore è calcolato in base al numero degli infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1.000.000.



La gestione responsabile delle risorse ambientali

| GRI 2-4 | GRI 301-1 | GRI 301-2 | GRI 302-1 | GRI 302-3 | GRI 303-1 | GRI 303-2 | GRI 303-3 | GRI 305-1 | GRI 305-2 |
| GRI 305-3 | GRI 305-4 | GRI 305-7 | GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5 |

146.411 GJ

FABBISOGNO ENERGETICO

-3,4% vs. 2021

795,8 kWh/t

CONSUMO ENERGETICO LEGATO AL PROCESSO DI PRODUZIONE

-4,0% vs. 2021

28,1%

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

-0,7 p.p. vs. 2021

76,3%

ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

-3,0 p.p. vs. 2021

100% per la sede di Trieste

6,2 GJ/t

ENERGY INTENSITY¹

-10,1% vs. 2021

11,4 t CO₂eq/t

EMISSION INTENSITY²

-9,3% vs. 2021

0,5%

PRELIEVI DI ACQUA DA AREE A STRESS IDRICO

-0,2 p.p. vs. 2021

1,9 m³/t

INTENSITÀ IDRICA

-5,0% vs. 2021

22,4%

PACKAGING RICICLATI UTILIZZATI

-2,7 p.p. vs. 2021

25,0%

PACKAGING IN PLASTICA

-4,3 p.p. vs. 2021

11,7%

RIFIUTI GENERATI IN PLASTICA

-1,6 p.p. vs. 2021

(1) L'Energy Intensity è il rapporto tra tutti i consumi energetici del Gruppo e le tonnellate di caffè tostato.
(2) L'Emission Intensity è il rapporto tra tutti i consumi di CO₂eq del Gruppo e le tonnellate di caffè tostato. Nel 2022 è stato ampliato il perimetro di calcolo prendendo in considerazione tutte le emissioni di scope 1, scope 2 e scope 3 del Gruppo..

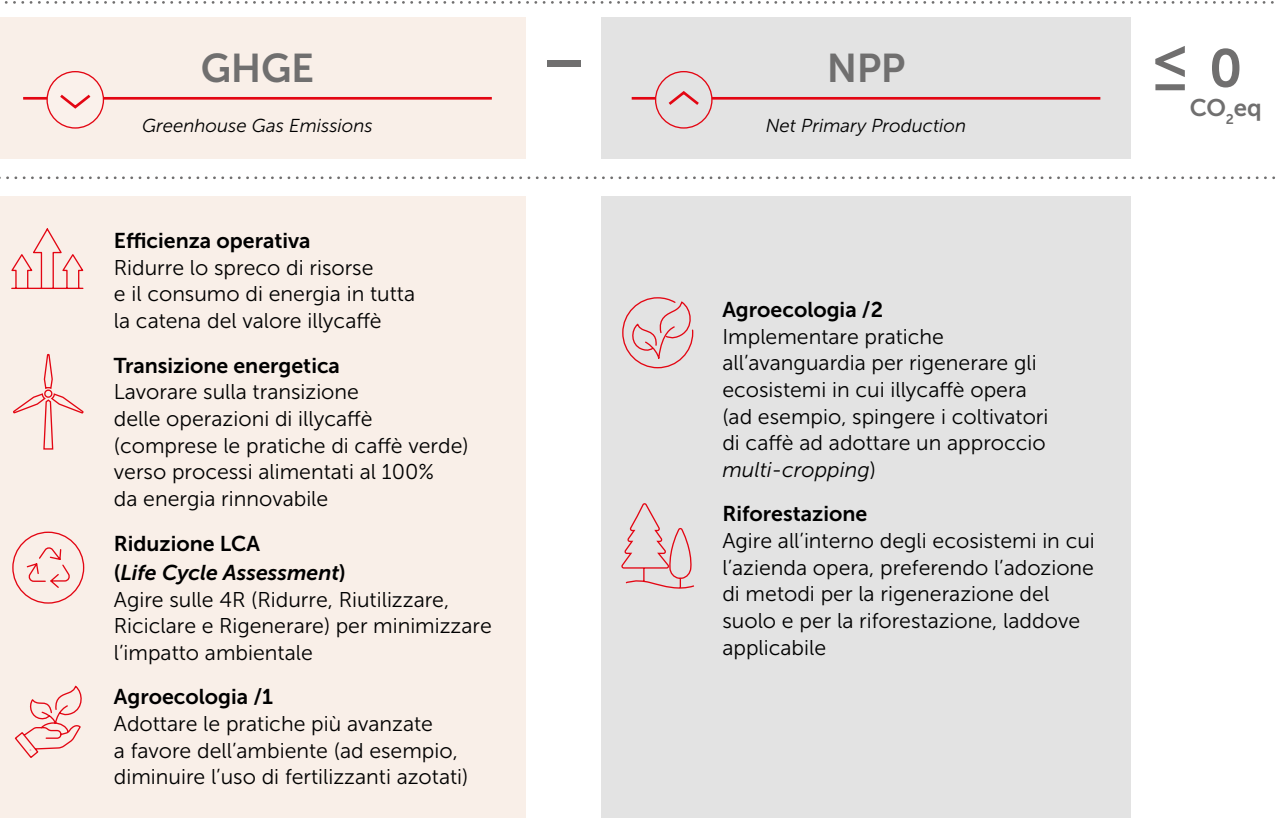
Energia ed emissioni

La roadmap di decarbonizzazione

illycaffè si è posta l'obiettivo di diventare *carbon neutral* entro il 2033 e anche nel corso del 2022 ha confermato la propria volontà di perseguire una strategia di decarbonizzazione improntata a ridurre il proprio impatto lungo tutta la catena del valore, partendo dalla promozione di pratiche rigenerative sul campo fino ad arrivare all'*end-of-life* dei propri prodotti. Anche nel 2022 la illycaffè S.p.A. ha continuato a rafforzare il proprio sistema di gestione ambientale con

l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ equivalente implementando, sia per i suoi prodotti sia all'interno dei suoi processi produttivi, tecnologie che consentono un efficientamento energetico. La società ha continuato a utilizzare strumenti quali la quantificazione della *carbon footprint* dell'organizzazione e a impiegare la metodologia di calcolo LCA (*Life Cycle Assessment*) per il proprio portafoglio prodotti. A tal fine, nel corso del 2022 è stata ufficializzata l'adesione a CO2alizione, iniziativa che promuove l'inserimento da parte delle imprese nel proprio statuto dell'obiettivo di neutralità climatica.

VERSO LA CARBON NEUTRALITY: ILLY CARBON FOOTPRINT EQUATION



Risorse energetiche

illycaffè promuove una gestione responsabile delle risorse energetiche attraverso un attento e costante monitoraggio, volto all’analisi e all’ottimizzazione dell’utilizzo dell’energia nelle sedi produttive e in tutte le società del perimetro consolidato.

Il fabbisogno energetico di illycaffè per il 2022 è stato pari a 146.411 GJ¹, in riduzione del 3,4% rispetto al 2021, e deriva per il 28,1% da fonti rinnovabili (31,4% per la Capogruppo). I maggiori consumi energetici – oltre il 90% – continuano a essere legati alle attività dei siti produttivi di Trieste, Robecchetto con Induno (Milano) ed Els Hostalets (Barcellona, Spagna).

Le principali fonti energetiche utilizzate lungo il processo produttivo sono il gas naturale (metano), il diesel e l’energia elettrica; per le vetture della flotta aziendale, invece, vengono consumati diesel, benzina, bioetanolo ed energia elettrica.

Il metano viene utilizzato per l’82,2% (+0,8 p.p. rispetto al 2021) nella fase di torrefazione dalle sedi produttive di Trieste e di Robecchetto con Induno (Milano) e, per la restante quota, viene impiegato per la produzione di acqua sanitaria e riscaldamento. Grazie all’impianto di recupero calore dai camini della tosteria dello stabilimento di Trieste, nel 2022 si sono risparmiati 114.687 Smc (metri cubi standard) di gas metano per riscaldamento e acqua calda sanitaria (+3,7% rispetto al 2021).

La maggior parte dei veicoli della flotta auto (85,1%) utilizza il diesel come carburante) mentre il 14,6% è alimentato a benzina. In Italia sono disponibili 3 vetture a mobilità elettrica all’interno del parco mezzi con lo scopo di sostituire le autovetture che giornalmente percorrono piccole tratte all’interno del territorio cittadino, garantendo, così, benefici ambientali e minori consumi di combustibili fossili. L’utilizzo delle auto ricaricate con energia elettrica da fonti rinnovabili ha evitato l’emissione in atmosfera di 3,8 t CO₂eq.

CONSUMO DI ENERGIA ALL’INTERNO DELL’ORGANIZZAZIONE (GJ)

	2022	2021
Consumo totale della flotta aziendale	18.591	16.218
Consumo di benzina	2.715	2.323
Consumo di diesel	15.817	13.819
Consumo di etanolo	34	34
Consumo di energia elettrica (flotta auto)	24	43
Consumo di combustibili per riscaldamento	13.095	14.896
Consumo di gas naturale per il riscaldamento	13.095	14.896
Consumo del processo di produzione	60.852	65.458
Consumo di gas naturale per usi produttivi di processo (es. torrefazione)	60.544	65.193
Consumo di diesel per usi produttivi di processo	308	265
Consumo di energia elettrica	53.873	55.048
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	41.084	43.689
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	12.789	11.358
Totale consumi energetici	146.411	151.620

(1) I consumi in GJ sono stati determinati utilizzando i fattori di conversione 2022 del Department for Environmental, Food and Rural Affairs del Regno Unito (DEFRA).



Nel 2022 il consumo energetico legato al processo di produzione si è attestato a 795,8 kWh per tonnellata di caffè tostato (in riduzione del 4,0% rispetto al 2021). Al fine di monitorare l’efficienza energetica complessiva, il Gruppo utilizza un indicatore di intensità energetica, che rapporta tutti i consumi energetici del Gruppo (gas naturale, diesel, benzina, etanolo ed energia elettrica) sul caffè tostato. Nel 2022, tale indicatore è stato pari a 6,2 GJ/t caffè tostato (-10,1% rispetto al 2021).

Anche nel 2022 è continuata la transizione energetica di illycaffè con l’obiettivo di migliorare l’efficienza e il consumo di risorse attraverso l’applicazione delle migliori pratiche e soluzioni innovative:

- si è provveduto all’installazione di ulteriori due colonnine per la ricarica elettrica delle auto nello stabilimento di Trieste;
- è stato finalizzato lo studio di fattibilità legato alla trasformazione di tutti i rifiuti plastici dello stabilimento di Trieste in pallet riutilizzabili;
- è stato ottimizzato l’impianto di illuminazione di parte delle sedi di Trieste facendo uso di luci al LED, che consentiranno un risparmio di 52,9 t CO₂eq all’anno;

- è stato implementato il funzionamento *bi-fuel* delle tostatrici grazie all’utilizzo del GPL in aggiunta al metano, permettendo una riduzione dei consumi grazie ad un potere calorifico più elevato. L’implementazione di un nuovo software sulle tostatrici ha permesso, inoltre, di ridurre i consumi in fase di stand-by (-25% da ottobre a dicembre 2022).

Emissioni inquinanti

Le emissioni inquinanti derivate dai processi produttivi provengono prevalentemente dalla tostatura del caffè e consistono nell’emissione di polveri, NOx (ossidi di azoto), COT (Carbonio Organico Totale) e sostanze organiche volatili prodotte dalla torrefazione del caffè. La Direttiva 2010/75/UE e la sua modifica del 2012, relative alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, hanno introdotto i parametri di controllo delle emissioni inquinanti di NOx e COT per i camini delle tostatrici. Nel corso del 2022 i valori registrati per gli stabilimenti di Trieste e Robecchetto con Induno (Milano) sono sempre stati al di sotto dei limiti di emissione autorizzati dalle autorità regionali.

L'eventuale produzione di polveri derivante dal trasporto pneumatico del caffè è gestita direttamente nei sistemi in cui il caffè transita, dotati di aspirazione e filtro per la sedimentazione delle polveri. Anche i sili di magazzino e di carico sono dotati della stessa tecnologia.

Emissioni gas serra

Dall'analisi condotta sulla *carbon footprint* aziendale è emerso che la maggior parte delle emissioni (96%, in linea con l'anno precedente) appartiene allo *scope 3* ed è, quindi, prodotta al di fuori delle *operations* aziendali; le emissioni ricadenti nel perimetro delle attività di illycaffè (*scope 1* e *scope 2*), invece, incidono per la rimanente parte (4%).

Le emissioni complessivamente registrate nel 2022 sono pari a 269.977 t CO₂eq (in riduzione del 2,6% rispetto al 2021) utilizzando il metodo di calcolo *market-based*². Le emissioni di *scope 1*, ovvero le emissioni direttamente generate da illycaffè durante il consumo di combustibili (la cui principale fonte emissiva è il gas naturale, che incide per circa l'80%), sono pari a 8.229 t CO₂eq. Le emissioni di *scope 2*, ovvero le emissioni indirette legate al consumo dell'energia acquistata, derivano per circa il 95% dalle attività dei siti produttivi sono pari a 3.100 t CO₂eq. Le emissioni di *scope 3*, ovvero le emissioni indirettamente collegate a illycaffè e generate lungo la sua catena del valore, sono pari a 258.648 t CO₂eq.

EMISSIONI DI GAS SERRA (t CO₂eq)

	2022	2021*
Scope 1	8.229	7.084
Totale emissioni di gas naturale utilizzato per il processo produttivo	5.440	4.771
Totale emissioni di combustibili per riscaldamento	813	713
Totale Emissioni fuggitive	239	222
Totale emissioni della flotta aziendale	1.737	1.378
Scope 2	3.100	3.193
Totale Emissioni derivanti dai consumi di energia elettrica (<i>market-based</i>)	3.100	3.193
Scope 3	258.648	266.958
Upstream:	227.207	229.699
Beni e servizi acquistati	193.992	199.692
Attività legate ai combustibili e all'energia non inclusa negli <i>scope 1</i> e <i>2</i>	2.823	2.529
Trasporto e distribuzione upstream	26.053	25.213
Rifiuti generati dalle operazioni	917	892
Viaggi di lavoro	300	87
Pendolarismo dei dipendenti	3.122	1.286
Downstream:	31.441	37.259
Trasporto e distribuzione downstream	7.889	12.417
Utilizzo dei prodotti venduti	7.115	7.801
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	15.960	16.524
Beni in leasing downstream	478	517
Totale	269.977	277.235

(*) I dati riportati per il 2021 sono stati aggiornati in linea con l'approccio utilizzato per il calcolo dei dati del 2022. La fonte utilizzata è il database Ecoinvent.

(2) Il metodo *market-based* richiede di determinare le emissioni GHG derivanti dall'acquisto di elettricità e calore considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo pari a zero per quanto riguarda lo *scope 2*. Al contrario, il metodo *location-based* prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui si acquista energia elettrica.

Tra i principali fattori impattanti rientrano la produzione e lavorazione del caffè verde, i packaging utilizzati per il confezionamento dei prodotti, la produzione di macchine da caffè ed il fine vita di caffè, packaging e macchine da caffè.

Il raggiungimento dell'obiettivo di decarbonizzazione richiede di monitorare periodicamente tutte le emissioni di gas serra in atmosfera, investigando le relazioni tra l'attività dei siti produttivi e l'ambiente che li circonda. Sono, infatti, i siti produttivi di Trieste, Robecchetto Con Induno (Milano) ed Els Hostalets (Barcellona, Spa-

gna) a contribuire maggiormente alla generazione di emissioni *scope 1* e *scope 2*, in particolare attraverso i processi di lavorazione del caffè e della produzione di macchine da caffè.

Relativamente all'energia elettrica, illycaffè analizza le prestazioni dei propri processi produttivi attraverso l'indicatore di intensità emissiva, che confronta le tonnellate complessive di emissioni di CO₂eq (calcolando lo *scope 2* con il metodo *market-based*) con le tonnellate di caffè tostato. Nel 2022 tale indicatore è stato pari a 11,4 t CO₂eq/t di caffè tostato (-9,3% rispetto al 2021)³.



(3) L'indicatore considera tutte le emissioni di *scope 1*, *2* e *3* del Gruppo.

Qualità totale

IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E LE CERTIFICAZIONI

In riferimento al sistema di gestione integrato, nel 2022 il sito produttivo di Trieste ha superato le visite periodiche degli organismi di certificazione per i sistemi di gestione ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 50001:2018 e per la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme); ha altresì ottenuto la ricertificazione al sistema di gestione ISO 45001:2018 e superato il secondo anno di audit del ciclo triennale di certificazione sulla sicurezza igienica e alimentare BRCGS Food (Brand Reputation through Compliance Global Standard) e IFS Food (International Featured Standards).

La certificazione HACCP (basata sul Regolamento UE 382/2021, ex Regolamento CE 852/2004) e quelle religiose Hallal e Kosher sono state confermate;

è stata, inoltre, attestata la conformità allo schema Sustainable Procurement Process (SPP), relativa al processo di acquisto del caffè verde di qualità sostenibile.

Nel 2022 il sito produttivo di Robecchetto con Induno (Milano) ha ottenuto le ricertificazioni triennali dei sistemi di gestione ISO9001:2015, ISO14001:2015 e ISO 45001:2018. Ha, inoltre, superato il secondo anno di audit del ciclo triennale di certificazione sulla sicurezza igienica e alimentare BRCGS Food (Brand Reputation through Compliance Global Standard).

Nel corso del 2022 illycaffè ha condotto 118 audit interni (su tematiche di qualità, igiene, ambiente, energia e sicurezza sul lavoro, 17 in più rispetto al 2021).



Risorse idriche

Acqua negli stabilimenti produttivi

L'acqua rappresenta per illycaffè una risorsa fondamentale. Nel 2022 l'intensità idrica (m³ di acqua per tonnellate di caffè tostato) si è attestata a 1,9 m³/t, in riduzione rispetto all'anno precedente (2,0 m³/t).

Nei siti produttivi di Trieste e Robecchetto con Induno (Milano), la maggior parte dell'utilizzo dell'acqua riguarda i *chiller* di raffreddamento, l'attività di collaudo dei barattoli in banda stagnata, l'acqua per gli usi potabili e sanitari, per l'irrigazione delle aree verdi, e infine per il processo di torrefazione.

La quasi totalità dell'acqua prelevata viene restituita all'ambiente nel rispetto dei parametri autorizzati: in linea con l'anno precedente, solo il 4,1% dell'acqua prelevata viene consumata nel processo di torrefazione in forma di acqua evaporata. La Capogruppo, i cui consumi raggiungono circa il 90% del totale, monitora costantemente i consumi idrici dell'azienda attraverso le letture periodiche dei contatori e il monitoraggio continuo di tutti i dispositivi che utilizzano la rete idrica (rubinetti, scarichi del wc, docce, impianti di irrigazione).

Nel 2022, la quantità di acqua complessivamente prelevata dagli stabilimenti produttivi è stata pari a 44,0 megalitri (in aumento dell'1,7% rispetto al 2021), e solo lo 0,5% dei prelievi proviene da aree a stress idrico (Spagna), in riduzione di 0,2 p.p. rispetto all'anno precedente. L'individuazione delle aree a stress idrico è stata effettuata attraverso il tool del World Resources Institute e sono state considerate come a stress idrico le aree della categoria *high level of risk* (>40%).

Acqua nelle piantagioni

illycaffè collabora anche assieme ai fornitori di caffè verde, supportando diverse iniziative per il miglior impiego e recupero dell'acqua di processo nelle piantagioni, a tal fine, sono state implementate iniziative di formazione sul campo in occasione delle verifiche periodiche. In particolare, sono oggetto di formazione i temi legati alle acque residuali delle stazioni di lavaggio (che necessitano di un particolare trattamento prima di essere immesse nuovamente in natura) e all'utilizzo di macchinari più efficienti in termini di consumo d'acqua per ogni chilogrammo di frutti lavorati (vs. 5/10 litri impiegati di media).

PRELIEVI DI ACQUA DA TERZE PARTI (megalitri)

	2022	2021
Acque di superficie	0,2	0,3
di cui provenienti da aree a stress idrico	100%	100%
Acque sotterranee	43,8	42,9
di cui provenienti da aree a stress idrico	0%	0%
TOTALE	44,0	43,2

I dati riportati comprendono l'acqua delle sedi produttive di illycaffè S.p.A. (Trieste e Robecchetto con Induno, Milano) e di Magic L'Espresso S.L. (Els Hostalets, Barcellona).

Materiali

illycaffè predilige da sempre l'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e che, al tempo stesso, siano in grado di mantenere inalterata la qualità superiore del prodotto finale.

Complessivamente, il 75,2% dei materiali utilizzati da illycaffè nel 2022 è rinnovabile⁴ (-1,5 p.p. rispetto al 2021) e il 7,4% proviene da materiali riciclati (-0,3 p.p. rispetto al 2021). La restante parte, entrando in contatto diretto con il caffè, deriva da fonti di primo utilizzo, in linea con il regolamento (CE) n. 1935/2004.

MATERIE PRIME E MATERIALI ACQUISTATI

	2022		2021	
	kg	%	kg	%
Materie prime	27.622.760	58,2%	28.942.099	60,1%
Caffè verde	27.505.811	99,6%	28.829.930	99,6%
Alluminio	18.696	0,1%	17.061	0,1%
Acciaio	92.776	0,3%	87.866	0,3%
Ottone	5.477	0,0%	7.242	0,0%
Materiali necessari al processo di produzione (inclusi confezionamento e manutenzione macchinari)	4.087.454	8,6%	4.344.040	9,0%
Oli lubrificanti per impianti	49	0,0%	46	0,0%
Soluzioni sgrassanti	35	0,0%	35	0,0%
Anidride carbonica	238.510	5,8%	222.200	5,1%
Azoto	3.848.860	94,2%	4.121.760	94,9%
Semilavorati o componenti	7.901	0,0%	6.839	0,0%
Componenti elettrici	3.483	44,1%	2.910	42,6%
Cavi	4.418	55,9%	3.929	57,4%
Materiali da imballaggio (packaging)	15.746.579	33,2%	14.869.685	30,9%
Polipropilene	226.326	1,4%	271.541	1,8%
Carta filtro	63.282	0,4%	50.138	0,3%
Carta/cartoncino	291.842	1,9%	3.645.290	24,5%
Cartone	3.692.691	23,5%	-	0,0%
Plastica	3.942.159	25,0%	4.363.253	29,3%
Plastica poliaccoppiata alluminio	1.301.856	8,3%	768.490	5,2%
Metalli (banda stagnata)	6.173.969	39,2%	5.699.879	38,3%
Tessile (cotone, iuta, ecc.)	54.454	0,3%	71.094	0,5%
TOTALE	47.464.695	100,0%	48.162.663	100,0%

I dati riportati comprendono le materie prime e i materiali acquistati dalle sedi produttive di illycaffè S.p.A. (Trieste e Robecchetto con Induno, Milano) e di Magic L'Espresso S.L. (Els Hostalets, Barcellona).

La metodologia di calcolo dell'indicatore relativo ai materiali (GRI 301-1) per l'anno 2021 è variata rispetto al valore riportato all'interno della Relazione Unica sulla Gestione 2021. In particolare, è variata la classificazione delle tipologie di materiale rendicontate, che risulta più puntuale rispetto a quella utilizzata nel corso dell'anno precedente, dove è stato pubblicato il dato riferito ai soli imballaggi.

(4) Materiali derivanti da risorse abbondanti in natura, che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli, cosicché i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future.

Qualità totale

PRESERVARE L'AROMA E LA QUALITÀ DEL CAFFÈ

Conclusa la fase di tostatura, è necessario procedere con il confezionamento del caffè, che deve avvenire in tempi brevissimi. Quando il caffè è tostato, dai chicchi si sprigiona anidride carbonica, che trascina con sé gli aromi volatili. Le componenti lipidiche (i grassi), invece, si ossidano a contatto con l'ossigeno e l'umidità (questo processo è noto come irrancidimento).

Sul mercato esistono diversi metodi per confezionare il caffè, uno dei quali è la pressurizzazione, metodo brevettato da Francesco Illy nel 1934. Dopo aver riempito i barattoli di caffè, contestualmente alla chiusura ermetica, un macchinario rimuove l'ossigeno e vi immette azoto a una pressione più alta di quella atmosferica. Grazie a questo procedimento, i chicchi tenuti sotto pressione liberano più lentamente gli aromi fissati sulle sostanze grasse, garantendo la freschezza dell'aroma fino a oltre tre anni.

La pressurizzazione richiede l'utilizzo di barattoli con specifiche caratteristiche.



Per la produzione dei barattoli professionali illycaffè adopera la tecnica dell'aggraffatura, superando la necessità della saldatura di fondo e coperchio. Tale tecnica fa sì che i barattoli resistano alla pressione di pressurizzazione esercitata dall'immissione iniziale di azoto e dall'anidride carbonica che il caffè naturalmente rilascia.

Nell’ambito dei materiali da imballaggio acquistati nel corso del 2022, la banda stagnata è stata pari al 39,2% (+0,9 p.p. rispetto al 2021) ed è stata principalmente utilizzata per la realizzazione degli iconici barattoli da 250g e da 3kg per il mondo professionale. La plastica è stata pari al 25,0% (-4,3 p.p. rispetto al 2021) ed è stata prevalentemente utilizzata nella produzione delle capsule Iperespresso. Il cartone è stato pari al 23,5%⁵ ed è stato utilizzato per gli imballi secondari necessari al trasporto dei prodotti.

illycaffè utilizza anche materiali poliaccoppiati in plastica/alluminio, pari all’8,3% (+3,1 p.p. rispetto al 2021), che permettono al caffè di essere preservato correttamente in tutti i Paesi in cui viene venduto. Il sito produttivo di Magic L’Espresso utilizza un imballo in cotone per le macchine da caffè, riducendo, così, il consumo di plastica a favore di un materiale rinnovabile e riutilizzabile dal cliente o dal consumatore finale. Sul totale delle confezioni vendute, quelle che riportano il materiale costituente l’imballo rappresentano

il 91,4%⁶, per un corretto conferimento da parte del consumatore finale, in base alle leggi vigenti e alle indicazioni locali.

Rifiuti

Anche nel 2022 il Gruppo ha continuato ad effettuare controlli stringenti sulla gestione dei propri rifiuti, di cui il 91,3% è stato recuperato tramite processi di termovalorizzazione o altre operazioni di recupero (-3,1 p.p. rispetto al 2021). In particolare, gli stabilimenti di Trieste e di Robecchetto con Induno (Milano) hanno inviato i propri rifiuti ad un impianto di termovalorizzazione, che, tramite un processo di combustione, produce energia elettrica. Anche nel 2022 illycaffè S.p.A. ha ottenuto un vantaggio economico dalla vendita di alcune tipologie di rifiuti corrispondente al 26,2% del valore economico dei rifiuti generati, in diminuzione di 2,5 p.p. rispetto al 2021 (tale decremento è dovuto alla vendita di una minor quantità di plastica, destinata, invece, ad altre iniziative nell’ambito dell’economia circolare).

RIFIUTI PRODOTTI PER METODO DI SMALTIMENTO

	2022				2021			
	Rifiuti pericolosi (t)	Rifiuti non pericolosi (t)	Totale	%	Rifiuti pericolosi (t)	Rifiuti non pericolosi (t)	Totale	%
Riutilizzo		0,2	0,2	0,0%	-	1,0	1,0	0,0%
Riciclo	0,4	62,9	63,3	2,9%	-	39,2	39,2	0,0%
Altre operazioni di recupero	2,7	1.560,0	1.562,7	72,7%	0,4	332,9	333,3	0,2%
Termovalorizzazione		400,3	400,3	18,6%	4,3	1.755,1	1.759,5	0,8%
Discarica		27,9	27,9	1,3%	-	3,3	3,3	0,0%
Altri operazioni di smaltimento	2,2	93,7	95,9	4,5%	0,8	80,9	81,7	0,0%
TOTALE	5,2	2.145,1	2.150,3	100,0%	5,6	2.212,4	2.218,0	1,0%

I dati riportati comprendono i rifiuti delle sedi produttive di illycaffè S.p.A. (Trieste e Robecchetto con Induno, Milano) e di Magic L’Espresso S.L. (Els Hostalets, Barcellona).

(5) Il dato relativo agli imballaggi in cartone acquistati nel 2021, riportato nella tabella “Materie prime e materiali acquistati”, è stato pari a 0, poiché tale categoria era stata rendicontata assieme agli imballaggi in carta/cartoncino.
(6) La percentuale riportata non tiene conto dei materiali costituenti le capsule Iperespresso, le capsule compatibili Nespresso® e le cialde E.S.E, ma solamente gli imballi secondari e terziari in cui sono contenute (es. cartoncino e poliaccoppiato).

Anche nel 2022 le principali categorie di rifiuti non pericolosi prodotti dal Gruppo risultano essere il residuo organico di caffè (25,8%, +2,9 p.p. rispetto al 2021), gli imballaggi in cartone (17,3%, -1,1 p.p. rispetto al 2021) e la plastica (11,7%, -1,6 p.p. rispetto al 2021). I rifiuti pericolosi incidono per una percentuale ridotta, pari allo 0,2% e in riduzione di 0,1 p.p. rispetto al 2021.

RIFIUTI GENERATI PER COMPOSIZIONE

	2022		2021	
	t	%	t	%
Totale rifiuti non pericolosi prodotti	2.145	100,0%	2.212	100,0%
Residuo organico di caffè	554	25,8%	507	22,9%
Imballaggi in cartone	371	17,3%	407	18,4%
Carta	4	0,2%	0	0,0%
Plastica	251	11,7%	294	13,3%
Imballaggi misti	201	9,4%	208	9,4%
Rifiuti solidi urbani	180	8,4%	185	8,4%
Pallet di legno	152	7,1%	172	7,8%
Rifiuti inutilizzabili (caffè liquido)	85	4,0%	94	4,2%
Poliaccoppiato	78	3,6%	83	3,7%
Sacchi di iuta	107	5,0%	67	3,0%
Lattine	71	3,3%	62	2,8%
Stracci, assorbenti e materiali filtranti	32	1,5%	34	1,6%
Metallo	12	0,6%	33	1,5%
Soluzioni acquose di scarto, compreso caffè liquido	25	1,1%	19	0,9%
Attrezzature scartate	23	1,1%	33	1,5%
Dispositivi di protezione individuale	0	0,0%	0	0,0%
Altro	1	0,1%	15	0,7%
Totale rifiuti pericolosi prodotti	5	100,0%	6	100,0%
Filtri dell’olio	2	44,6%	3	49,6%
Altro	3	55,4%	3	50,4%
TOTALE	2.150	100,0%	2.218	100,0%

I dati riportati comprendono i rifiuti delle sedi produttive di illycaffè S.p.A. (Trieste e Robecchetto con Induno, Milano) e di Magic L’Espresso S.L. (Els Hostalets, Barcellona).

Deliziare i consumatori nel mondo con ogni tazzina

Il contesto di mercato

Il 2022 è stato caratterizzato a livello globale da un forte incremento del tasso d’inflazione trainato dagli aumenti dei prezzi delle materie prime e dalle criticità sulle catene logistiche, ulteriormente inaspriti dalle tensioni geo-politiche derivate dal conflitto in Ucraina. L’aumento dei prezzi al consumo ha raggiunto il più alto livello degli ultimi decenni, arrivando nel 2022 ad un tasso medio annuo pari al 9,6%¹, rispetto ad un tasso medio di inflazione dell’1,7% registrato nel periodo 2013-2019¹.

In particolare, nel largo consumo confezionato, la quasi totalità delle categorie merceologiche ha registrato un aumento di prezzo nei principali mercati internazionali e, di queste, un terzo ha registrato un aumento superiore al 10%². Nonostante il forte aumento dei prezzi, i consumi domestici di alimenti e bevande hanno registrato a livello globale una crescita pari al +1,5% a valore (+8,9 miliardi di euro rispetto al 2021)³. In particolare, in Italia, i consumi domestici di alimenti e bevande sono aumentati del +6,2% a valore con volumi stabili (+0,2%)² e negli Stati Uniti del +8,7% a valore, in riduzione del 2,9% a volume⁴.

Considerata l’incertezza del contesto macroeconomico, i consumatori hanno adottato comportamenti d’acquisto più conservativi cercando opportunità nelle fasce di prezzo medie, salvaguardando il valore della spesa nel carrello, aumentando la frequenza d’acquisto nei discount e concentrandosi sull’essenziale (alimen-

tari, bevande e prodotti per la cura della persona, categorie merceologiche che compensano il declino del comparto degli alcolici e della cura della casa rispetto al 2021)^{2,4}.

Dopo un 2021 in cui l’acquisto on-line di prodotti di largo consumo in Italia ha registrato un incremento a doppia cifra (+23,5%), nel 2022 le vendite totali restano positive a valore (+3,9%), grazie all’aumento dei prezzi, e stabili nei volumi²; negli Stati Uniti, le vendite on-line hanno registrato un +12% a valore⁵.

Nel comparto Out-of-Home, la pandemia ha cambiato le abitudini di consumo di alimenti e bevande: gli orari di lavoro più fluidi, uniti all’inflazione, hanno portato i consumatori a frequentare meno spesso i punti vendita (negli Stati Uniti -6,1% di traffico, -2,0% di visite rispetto al 2021), scegliendo sempre più abitualmente servizi di consegna a domicilio o di ritiro presso il punto vendita di prodotti al dettaglio e di ristorazione. Di conseguenza i *retailer* hanno continuato ad ampliare le loro proposte, offrendo servizi e prodotti pensati per l’asporto e nuovi concetti di distribuzione automatica^{5,6}.

Il mercato di riferimento

Nel 2022 in Italia, nel canale della grande distribuzione organizzata⁷, la categoria caffè ha venduto 95.129 tonnellate, registrando una contrazione a volume del -3,8% rispetto al 2021. Il fatturato della categoria a valore è stato di 1,3 miliardi di euro con una crescita del +3,9% rispetto al 2021 trainato dagli aumenti prezzo.

Il mercato *Roast & Ground* (che include i segmenti macinato, grani, capsule e cialde) ha registrato un *sell-out* a volume pari a 92.355 tonnellate (-3,9% vs. 2021) e un valore pari a 1,2 miliardi (+4,0 vs. 2021). Il prezzo medio registrato è stato di 13,40 €/kg, in aumento rispetto al 2021 (+8,2%). Il segmento macinato ha rappresentato il 72,4% dei volumi e il 47,0% del valore sul totale categoria, con un *sell-out* pari a 611,9 milioni di euro/68.864 tonnellate, registrando una tendenza negativa rispetto al 2021 sia a valore (-1,3%) e nettamente più marcata a volume (-7,8%), cedendo quote di mercato principalmente al segmento cialde (+1,5 punti a volume e +1,6 punti a valore vs. 2021) e capsule (+0,9 punti a volume e +0,6 punti a valore vs. 2021), confermandosi uno dei segmenti più promozionati con una pressione promozionale pari al 53,2% (in calo di -1,1 punti vs. 2021). Il segmento delle capsule ha rappresentato il 12,9% dei volumi (+1,0 punti vs. 2021) e il 36,5% del valore dell’intera categoria (+0,6 punti vs. 2021), registrando nel 2022 un *sell-out* pari a 475,8 milioni di euro/12.303 tonnellate, con una tendenza ancora positiva sia a valore (+5,7%) sia a volume (+3,8%), anche se in lieve rallentamento rispetto agli anni precedenti. Il segmento delle capsule ha registrato un aumento del +1,8% del prezzo medio (38,67 €/kg), con una pressione promozionale pari al 34,9% dei volumi (-2,5 punti vs. 2021). In crescita anche il segmento cialde, che ha rappresentato il 5,4% dei volumi e il 6,9% del valore totale della categoria, registrando un *sell-out* pari a 90,1 milioni di euro/5.110 tonnellate con un incremento di +35,3% a valore e +34,4% a volume rispetto al 2021. Tendenza positiva anche per il segmento grani che ha registrato un *sell-out* pari a 59,5 milioni di euro/6.077 tonnellate (+12,2% a valore e +5,6% a volume vs. 2021) e che ha rappresentato il 6,4% dei volumi e il 4,6% del valore totale della categoria.

Le performance riportate da illy nel canale della grande distribuzione organizzata nei diversi mercati confermano il posizionamento super premium del brand e l’allargamento della presenza distributiva, in particolare negli Stati Uniti. Tuttavia, considerato il contesto inflattivo e l’instabilità del quadro macroeconomico, i consumatori si sono indirizzati verso prodotti posizionati in fasce di prezzo inferiori. In Italia, nel 2022, illy ha registrato un *sell-out* totale pari a 60,6 milioni di euro/1.860 tonnellate (+0,1% a valore e -4,8% a volume), posizionandosi nel mercato con un prezzo premium trasversalmente ai segmenti (indice di prezzo su totale macinato 276 con 24,55 €/kg; indice di prezzo su totale capsule 187 con 72,19 €/kg). La crescita nel 2022 è stata principalmente guidata dalle capsule illy compatibili Nespresso® con un *sell-out* pari a 20,9 milioni di euro/288 tonnellate (+1,3 milioni di euro/+6,6% a valore e +16,6 tonnellate/+6,1% a volume vs. 2021). In Italia, illy ha registrato una quota di mercato sul totale categoria caffè pari a 4,7% a valore (-0,2 punti vs. 2021) e 2,0% a volume (stabile vs. 2021)⁷. All’estero, i dati disponibili hanno evidenziato per il canale della grande distribuzione moderna le seguenti dinamiche: ■ **Stati Uniti**⁸: la categoria caffè ha registrato un *sell-out* pari a 6,1 miliardi di dollari/259.557 tonnellate, registrando una crescita a valore (+6,3%/+364,4 milioni di dollari), una decrescita nei volumi (-9,2%/-23.896 tonnellate) rispetto al 2021 ed un netto rialzo del prezzo medio (+17,1% vs. 2021). Nel mercato americano, illy nel 2022 ha registrato un *sell-out* pari a 25,9 milioni di dollari/516 tonnellate vedendo una crescita a doppia cifra rispetto al 2021 (+14,9% a valore e +14,3% a volume). Negli Stati Uniti il brand illy ha registrato una quota di mercato su totale categoria caffè pari a 0,4% a valore e 0,2% a volume (stabili vs. 2021).

(1) OECD (2023), Inflation (CPI) (indicator). doi: 10.1787/eee82e6e-en (Accessed on 09 February 2023).
(2) IRI Liquid Data™, November 2022. Categorie del Largo Consumo Confezionato per classi di crescita dei prezzi medi. Quote % sul totale spesa LCC. Totale canali fisici della Distribuzione Moderna.
(3) IRI Liquid Data™. FMCG Demand Signals’ report, October 2022. A return to 1970s and 1980s behavior as inflation fatigue deepens.
(4) Brand Growth: A Playbook for 2023 and Beyond. November 2022.
(5) Understanding inflation and cpg trends, October 2022. IRI POS, Panel, and E-Market Insights Data.
(6) Mintel 2022 US Foodservice trends.
(7) IRI Italia, categoria caffè, totale Italia (il perimetro del canale della grande distribuzione moderna considerato include gli Ipermercati, i Supermercati e il Libero Servizio Piccolo ed esclude i discount); Anno Progressivo aggiornato a dicembre 2022.

(8) IRI, totale *US FOOD* (il perimetro del canale della grande distribuzione moderna considerato include i *total grocery outlet*); Anno Progressivo aggiornato a dicembre 2022.

- **Francia⁹**: la categoria caffè ha venduto 2,6 miliardi di euro/157.605 tonnellate, crescendo a valore (+5,1%) ma diminuendo i volumi (-1,6%) e registrando un netto rialzo del prezzo medio (+6,8% vs. 2021) rispetto al 2021. Il brand illy ha registrato un *sell-out* pari a 10,3 milioni di euro/235 tonnellate, con una tendenza negativa rispetto al 2021 (-3,4% a valore e -6,7% a volume vs. 2021). Il brand illy in Francia ha registrato una quota di mercato su totale categoria caffè pari a 0,4% a valore e 0,1% a volume in sostanziale stabilità rispetto al 2021.
- **Regno Unito¹⁰**: la categoria caffè ha venduto 1,1 miliardi di sterline/ 56.767 tonnellate, in diminuzione sia a valore (-1,5%) sia, a doppia cifra, a volume (-10,4%), cresce il prezzo medio (+10,0%) rispetto al 2021. Il brand illy ha registrato un *sell-out* pari a 10,5 milioni di sterline/367 tonnellate, con una tendenza negativa rispetto al 2021 (-1,8% a valore e -3,0% a volume vs. 2021). Il brand illy nel Regno Unito ha registrato una quota di mercato su totale categoria caffè pari a 0,9% a valore e 0,6% a volume (stabili vs. 2021).
- **Spagna¹¹**: la categoria caffè ha venduto 1,2 miliardi di euro/74.641 tonnellate, in crescita a valore (+5,5%), ma con una tendenza negativa a volume (-2,4%) e con un prezzo medio in salita (+8,0%) rispetto al 2021. Il brand illy ha registrato un *sell-out* pari a 4,3 milioni di euro/81 tonnellate con una tendenza negativa a valore rispetto al 2021 (-7,1% a valore e +1,5% a volume vs. 2021). Il brand illy in Spagna ha registrato una quota di mercato su totale categoria caffè pari a 0,4% a valore e 0,1% a volume (-0,05 punti a valore e stabile a volume vs. 2021).
- **Germania¹²**: la categoria caffè ha venduto 2,6 miliardi di euro/200.927 tonnellate, registrando una crescita a valore del +6,4% ma decrescendo nei volumi del -6,2% rispetto al 2021, con un prezzo medio in crescita a doppia cifra (+13,4% vs. 2021). Il brand illy ha registrato un *sell-out* pari a 7,8 milioni di euro/204 tonnellate con una tendenza nettamente positiva rispetto al 2021 (+20,0% a valore e +16,4% a volume vs. 2021). Il brand illy in Germania ha registrato una quota di mercato su totale categoria caffè pari a 0,3% a valore e 0,1% a volume (stabili vs. 2021).
- **Olanda¹³**: la categoria caffè ha venduto 762,6 milioni di euro/ 50.938 tonnellate, crescendo a valore (+4,9%), ma decrescendo a volume (-7,8%) e con un prezzo medio in netto aumento (+13,8%) rispetto al 2021. Il brand illy ha registrato un *sell-out* pari a 5,9 milioni di euro/ 159 tonnellate, con una tendenza negativa a valore, ma positiva in volume rispetto al 2021 (-5,1% a valore e +4,9% a volume vs. 2021). Il brand illy in Olanda ha registrato una quota di mercato su totale categoria caffè pari a 0,8% a valore e 0,3% a volume (-0,1 punti a valore e stabile a volume vs. 2021).
- **Grecia¹⁴**: la categoria caffè ha venduto 146,3 milioni di euro/ 4.188 tonnellate, in crescita a valore (+6,2% vs. 2021) e a volume (+1,9% vs. 2021) e nel prezzo medio (+4,2% vs. 2021). Il brand illy ha registrato un *sell-out* pari a 8,4 milioni di euro/ 149 tonnellate con una tendenza negativa a valore (-7,7%) e a volume (-8,9%) rispetto al 2021. Il brand illy in Grecia ha registrato una quota di mercato su totale categoria caffè pari a 5,7% a valore (-0,9 punti vs. 2021) e 3,6% a volume (-0,4 punti vs. 2021).

(9) Il perimetro del canale della grande distribuzione moderna considerato include gli Ipermercati e i Supermercati ed esclude i discount; Anno Progressivo aggiornato a dicembre 2022.

(10) Il perimetro del canale della grande distribuzione moderna considerato include il totale Supermercati ed esclude i discount; Anno Progressivo aggiornato a dicembre 2022.

(11) Il perimetro del canale della grande distribuzione moderna considerato include gli Ipermercati e i Supermercati; Anno Progressivo aggiornato a dicembre 2022.

(12) Il perimetro del canale della grande distribuzione moderna considerato include i *total grocery* ed esclude i discount; Anno Progressivo aggiornato a dicembre 2022.

(13) Il perimetro del canale della grande distribuzione moderna considerato include il totale Supermercati ed esclude i discount; Anno Progressivo aggiornato a dicembre 2022.

(14) Il perimetro del canale della grande distribuzione moderna considerato include il totale Supermercati ed esclude i discount; Anno Progressivo aggiornato a dicembre 2022.

I prodotti

Il portafoglio prodotti sviluppato da illycaffè si estende a molteplici occasioni di consumo e nel 2022 tutti i prodotti core sono risultati in crescita rispetto al 2021.

I prodotti per il consumo a casa sono rappresentati principalmente dal caffè in grani, dal caffè macinato e dal caffè in monoporzioni, sia in capsule, Iperespresso e compatibili Nespresso®, sia in cialde E.S.E.

L'iconico barattolo da 250 grammi è cresciuto a doppia cifra rispetto al 2021, trainato dalla variante grani, che ha guidato anche l'ulteriore sviluppo della gamma Arabica Selection.

Con riferimento al segmento dei porzionati, le capsule compatibili Nespresso® sono risultate in crescita rispetto al 2021 anche grazie alla presenza in nuovi mercati europei ed extra-europei e al lancio della variante Intenso Lungo. Anche il sistema porzionato proprietario Iperespresso è risultato in crescita rispetto al 2021.

Nel segmento Out-of-Home, l'offerta ruota principalmente attorno al caffè in grani degli iconici formati in banda stagnata da 3 kg e 1,5 kg, dedicati a bar e ristoranti, che hanno riportato un incremento a doppia cifra rispetto al 2021, trainati dalla crescita del canale Ho.Re.Ca.

Guardando ad altri prodotti strategici in portafoglio, anche il Cold Brew Ready to Drink è risultato in crescita rispetto al 2021 grazie allo sviluppo distributivo sul mercato statunitense, amplificato dall'introduzione di nuove varianti a base latte (latte Macchiato e Cappuccino). La ripresa del *business travel* ha sostenuto la crescita dell'Instant, in particolare negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Cina.

Nel 2022 è stato lanciato il sistema Cold Brew Blade per il canale Ho.Re.Ca., realizzato in partnership con Heineken. Grazie alla semplicità di installazione e di manutenzione (non necessita di detergenti specifici nè di sanificazione a fine giornata) e all'assenza di sprechi, il sistema è stato recepito molto positivamente dal mercato, in particolare negli Stati Uniti.



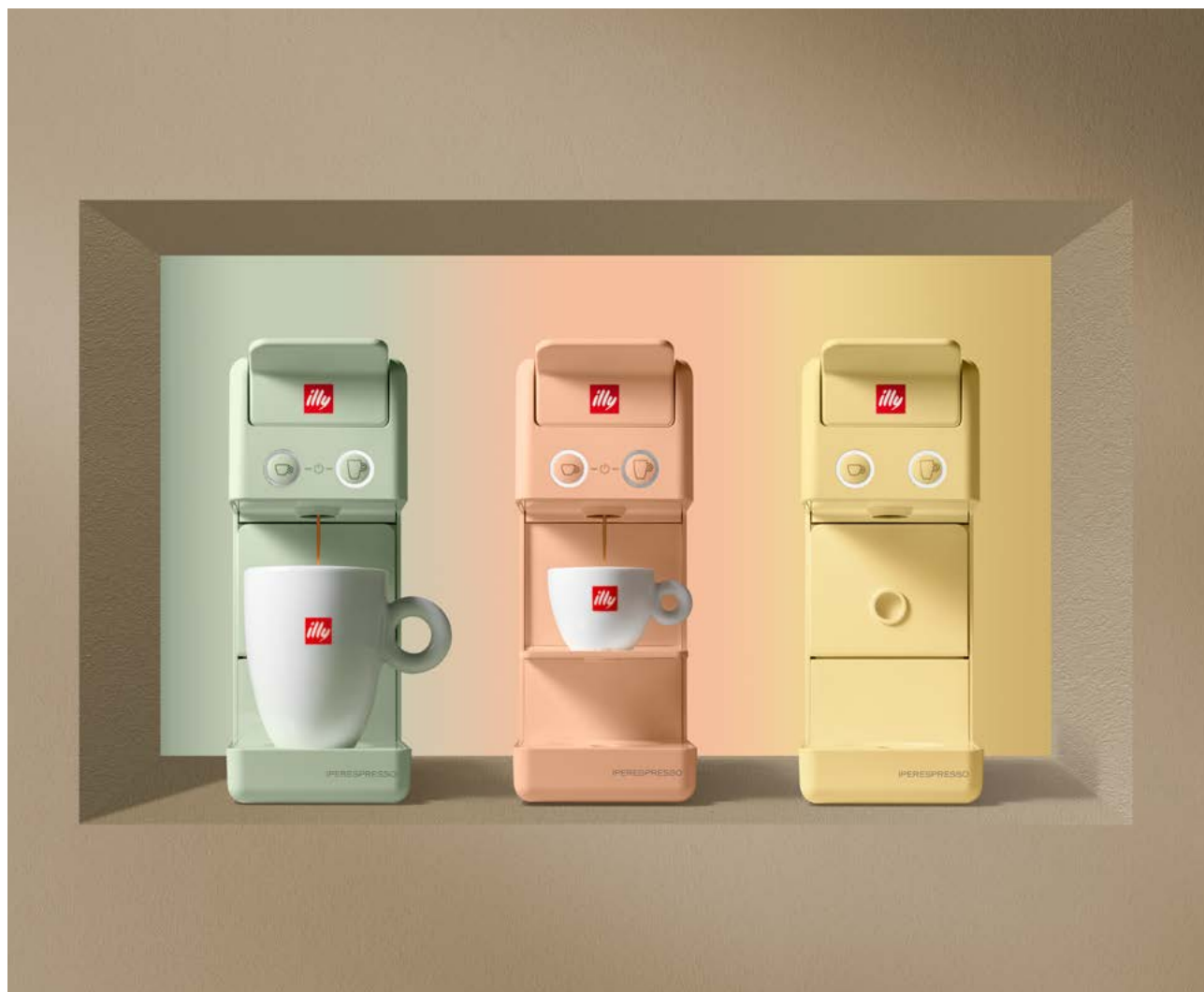
Infine, lo sviluppo dell'offerta relativa alle macchine è stato guidato dall'ottimizzazione della gamma esistente in un'ottica di continua riduzione dei consumi energetici.

In particolare, la X1 Anniversary Iperespresso EcoMode è stata riprogettata in ottica di sostenibilità: la tecnologia *fast-heating* riduce sensibilmente i consumi (-53% rispetto al precedente modello X1 Iperespresso), eliminando anche il tempo di riscaldamento della macchina, mentre gli imballi interni sono stati realizzati completamente in cartone, evitando l'utilizzo della plastica. La macchina a cialde E.S.E. illy easy. è stata resa più performante, migliorandone il processo di estrazione e la resa in tazza.

Infine, è stata ampliata la gamma colori della Y3 Iperespresso con l'introduzione di tre nuove tonalità pastello, che arricchiscono l'offerta per un totale di sette varianti colore nella fascia più rilevante del mercato.

Nel canale uffici, nel corso del 2022 si è proceduto al *re-styling* della vending machine FAS400, con un innovativo sistema di caricamento e di smistamento delle capsule, ed è stata introdotta la macchina semi-automatica Royal di Saeco, che offre anche preparazioni a base latte.

Il portafoglio brevetti di proprietà della Capogruppo al 31 dicembre 2022 era pari a 419 titoli brevettuali, di cui 385 concessi e 34 pendenti, suddivisi in 55 famiglie.



CUSTOMER CARE

illycaffè si relaziona con i propri clienti mettendo in pratica i principi di accessibilità, trasparenza, riduzione dei tempi di risposta e omogeneità di supporto sui vari canali, anche grazie al proprio servizio di *customer care* e ad una piattaforma Customer Relationship Management (CRM) attiva in Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Austria, Germania, Francia e Spagna.

In particolare, nel corso del 2022, sono stati attivati i *touchpoint* WhatsApp e Facebook anche in Olanda e Brasile ed è stata implementata la *survey* per la rilevazione della *customer satisfaction* sui canali social (WhatsApp e Facebook Messenger in tutti i paesi dove è attivo il CRM) e sulla barra telefonica della società esterna che gestisce il servizio di *customer care* B2C in Francia.

In Italia, nel 2022, sono stati registrati 57.972 ticket, con una diminuzione del 10,5% rispetto all'anno precedente, concentrata soprattutto nella prima metà dell'anno (-14,0% rispetto al 2021) e riconducibile alla normalizzazione del contesto post-pandemia.

Il 78,3% delle interazioni è avvenuto mediante *touchpoint* tradizionali (telefono, e-mail, posta) ed il restante 21,7% attraverso quelli digitali, dove in particolare WhatsApp ha registrato una forte crescita (+17,5% verso l'anno precedente).

Negli Stati Uniti, dove i ticket registrati nel CRM sono stati 27.487 (-22,1% rispetto al 2021, con il primo semestre in calo del 26,9% verso l'anno precedente), il peso percentuale dei *touchpoint* digitali è stato del 4,8% (+0,4% rispetto al 2021).

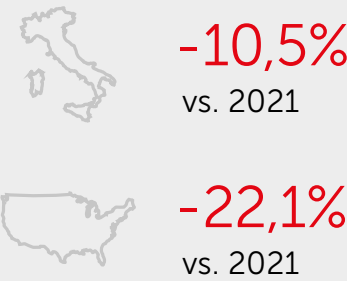
TOTALE TICKET APERTI – Italia e Stati Uniti

	Italia	%	Stati Uniti	%
Ticket B2C	46.972	81,0%	27.163	98,8%
Ticket B2B	11.000	19,0%	324	1,2%
Totale	57.972	100%	27.487	100%

TIPOLOGIA UTENTI CUSTOMER CARE B2C – Italia e Stati Uniti

	Italia	Stati Uniti
Nr. prospect B2C	13.470	5.418
Nr. clienti finali e-Shop D2C	14.137	11.431
Totale	27.607	16.849

Totale ticket aperti



Il *Customer Satisfaction Index*¹⁷, che viene calcolato sulla base di questionari di soddisfazione proposti alla chiusura di ogni ticket, ha registrato in Italia e negli Stati Uniti un leggero ritardo rispetto all'anno precedente. L'indice si è attestato a 4,1/5 in Italia (-0,2 rispetto al 2021) e a 4,2/5 negli USA (-0,4 rispetto al 2021).

Per tutta la prima metà dell'anno in Italia l'indice è stato superiore all'anno precedente (+1,6%), aggiudicandosi il primo posto nella sezione "Caffetterie e sale da tè" ed il terzo posto nella sezione "Caffè e tè" dell'*Italy's Best Customer Service 2022-2023 Award* rilasciato da L'Economia Corriere della Sera & Statista nel mese di giugno. Sui *touchpoint* digitali, gestiti dal team di Customer Care interno, la *customer satisfaction* è stata costantemente superiore a quella del 2021 nel corso dell'intero anno, che si è chiuso con un indice di 4,5/5 (rispetto al 4,3/5 dell'anno precedente).



(17) Questo indice, la cui risposta è volontaria, viene misurato raccogliendo, alla chiusura dei ticket (sia B2C che B2B) via telefono, mail, WhatsApp, Facebook, Instagram e live chat, il grado di soddisfazione del consumatore/cliente rispetto al servizio ricevuto in una scala da 1 a 5, dove 5 è il voto massimo. Nel 2022 l'indice in Italia è stato misurato su un totale di 4.552 valutazioni ricevute.

illy Art Collection

Il 2022 ha segnato il trentennale del progetto illy Art Collection, celebrato ai Giardini Reali di Venezia, in occasione della Biennale Arte 2022, con una mostra che ha presentato una delle più grandi raccolte d'arte contemporanea: 114 collezioni realizzate, composte da 459 tazzine diverse e create da 125 artisti internazionali, che hanno interpretato la storica tazzina bianca disegnata nel 1991 da Matteo Thun. Quest'ultima, a giugno, è stata la protagonista di una mostra organizzata nel periodo del Salone del Mobile, in cui sono state esposte anche alcune delle più importanti grafiche delle tazzine presenti nella gamma completa nel libro dedicato, edito da Silvana Editore.

La prima collezione del 2022 è stata ispirata dal tema della 59ª Esposizione Internazionale d'Arte, *Il latte dei sogni*. A firmarla sono stati sei artisti profondamente diversi per stile e origine geografica scelti da Cecilia Alemani, curatrice dell'edizione 2022 della Biennale Arte. Si tratta di Cecilia Vicuña, recentemente insignita del Leone d'Oro alla carriera, Felipe Baeza, Giulia Cenci, Precious Okoyomon, Alexandra Pirici e Aki Sasamoto.

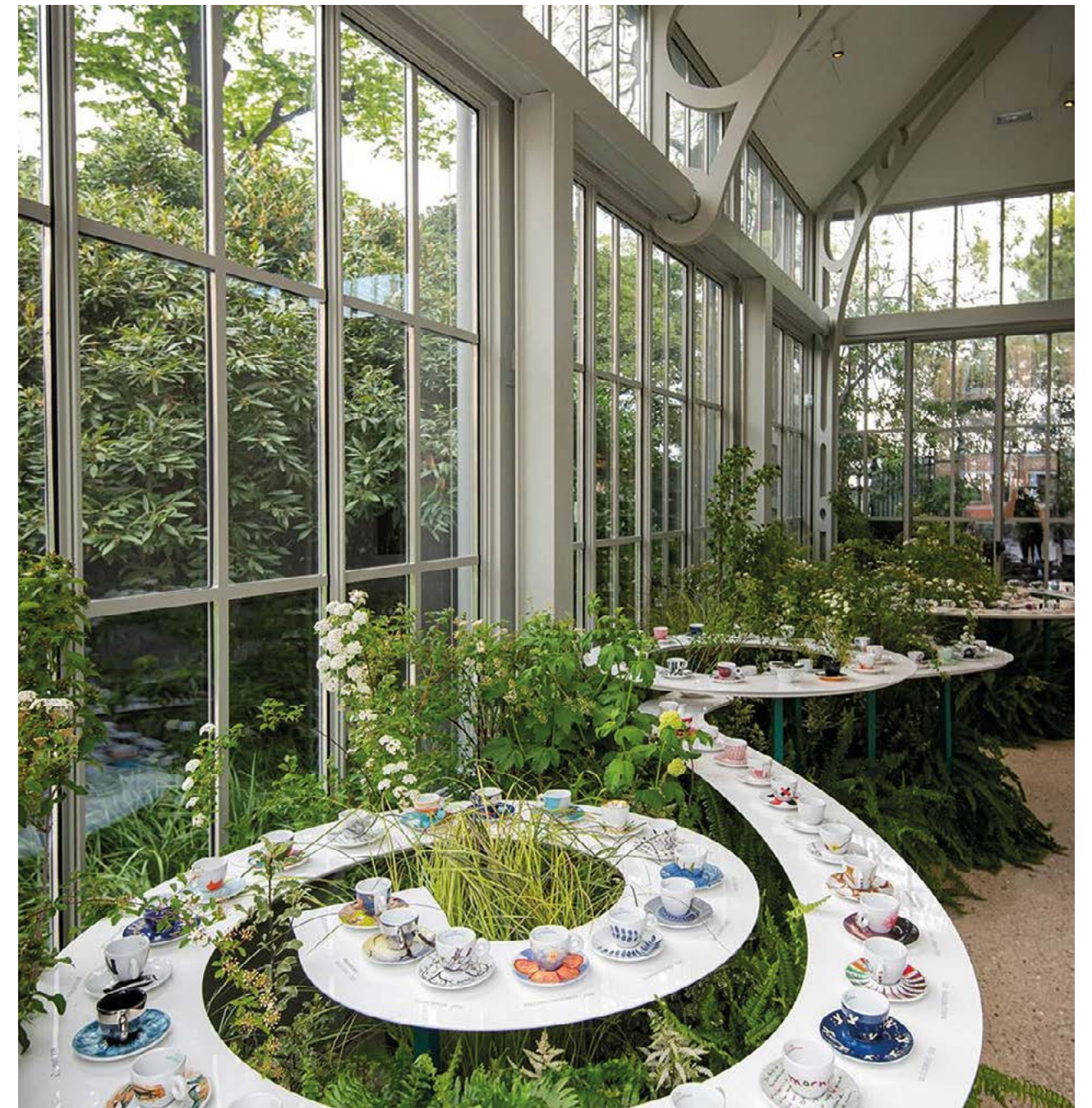
Infondendo in ciascuna tazzina l'estro della propria arte, i sei artisti hanno dato vita a una collezione unica che riunisce in sé approcci diversi, dalla scultura alla pittura, passando per la poesia, la fotografia e la coreografia. Matteo Thun, celebre architetto e designer italiano, ha firmato il manifesto e la tazzina della 54ª edizione di Barcolana, di cui illycaffè è partner da oltre venti edizioni. In rappresentazione dei valori della vita in mare e della gioia che procurano, Thun appone un'impronta digitale sulla tazzina che creò trent'anni fa per trasmettere il potente ottimismo che un tocco umano può diffondere sul mondo, in un contesto in cui le linee dell'impronta umana richiamano i movimenti del mare.

In occasione delle celebrazioni per l'*International Coffee Day* (1 ottobre), è stata presentata *CupsidDown*, un'edizione speciale limitata composta da una tazzina rovesciata, una illy Art Collection progettata in collaborazione con l'artista Matteo Attrua. Il capovolgimento dell'iconica tazzina illy è un'azione simbolica che cambia il punto di vista del consumatore, con l'obiettivo di favorire un atteggiamento virtuoso e di evidenziare tutta la sostenibilità che c'è dietro un caffè illy.



Infine, sempre nel 2022, è stata lanciata la collezione realizzata da Pascale Marthine Tayou, artista originario del Camerun, che opera con un'estrema variabilità, pur rimanendo strettamente legato all'idea del viaggio e dell'entrare in contatto con ciò che è altro da sé. In questa serie di tazzine, la maschera, molto presente nel lavoro di Tayou, è un oggetto universale, che si ri-

ferisce a questioni di identità e ad una certa nozione di dissimulazione. Il *Treeg* (tree-egg) invece, è un albero dai rami carichi di uova colorate che sbocciano come fiori. L'uovo, simbolo di perfezione per molte culture e religioni, veniva fin dall'antichità regalato in primavera per celebrare la rinascita.



Diffondere la cultura del caffè

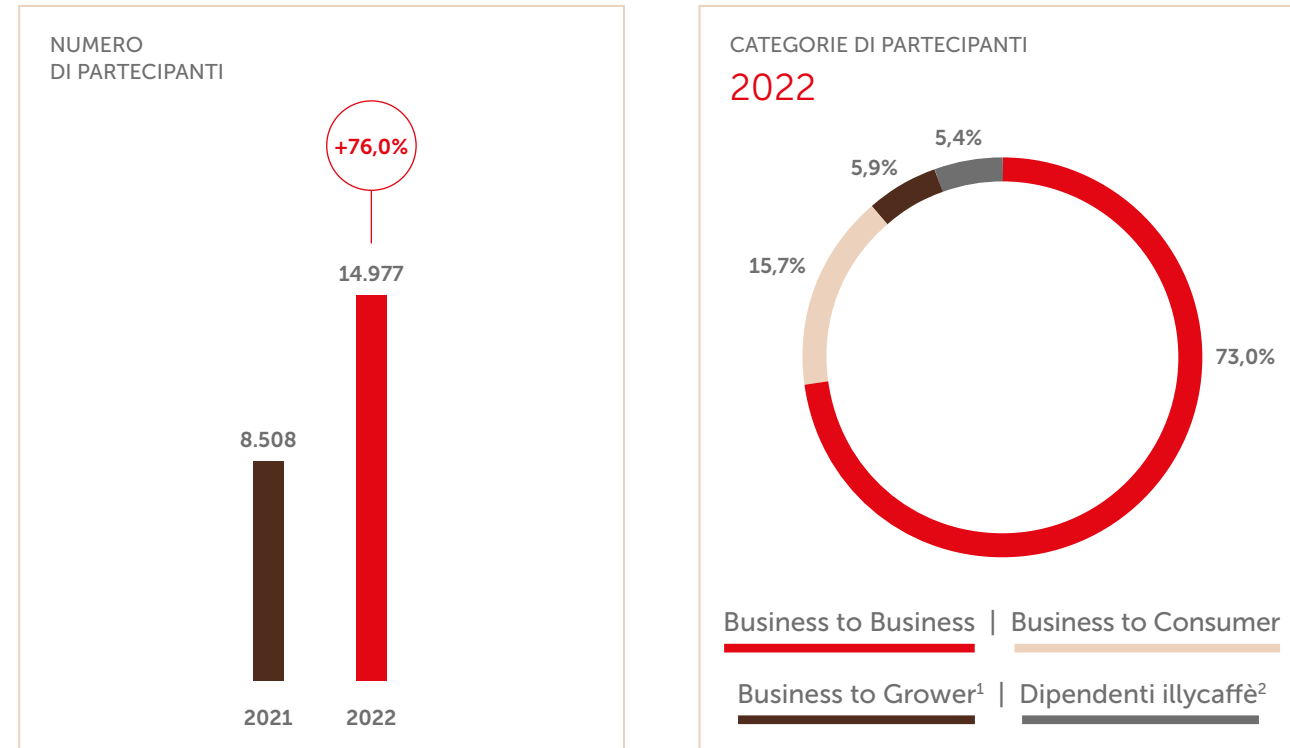
La costante ricerca della perfezione in ogni singola tazza contribuisce a declinare una vocazione che illycaffè incarna da sempre: la promozione e la diffusione della cultura del caffè.

Coffee Culture è il dipartimento creato per supportare illycaffè quale punto di riferimento a livello globale e azienda leader di pensiero, attraverso progetti di formazione dedicati, a partire dai produttori fino ai consumatori. La scelta di istituire un dipartimento interamente dedicato alla cultura del caffè si inserisce perfettamente nella visione aziendale, che vede nella condivisione della conoscenza il suo perno di trasmissione fondamentale.

Con questo spirito nel 1999 è stata fondata l'Università del Caffè, il polo d'eccellenza creato per diffondere in tutto il mondo la cultura del caffè di qualità attraverso formazione, ricerca e innovazione: una missione che unisce tutti gli attori coinvolti nella filiera di una grande comunità internazionale e che, ad oggi, ha formato oltre 300.000 persone.

Nel corso del 2022 sono stati raggiunti 14.977 partecipanti attraverso oltre 1.400 attività formative, didattiche e consulenziali per professionisti del settore Ho.Re.Ca. (Business to Business), consumatori (Business to Consumer), coltivatori di caffè (Business to Grower) e dipendenti di illycaffè. Si riporta di seguito il dettaglio dei partecipanti ai corsi e alle attività svolte nel corso dell'anno.

PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE E ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DELL'UNIVERSITÀ DEL CAFFÈ



(1) Nella categoria Business to Grower sono compresi anche i 634 membri della catena del caffè verde coinvolti nelle attività di *stakeholder engagement* svolte dal team Coffee Procurement nel corso del 2022. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo Controllo della filiera a pag. 96.

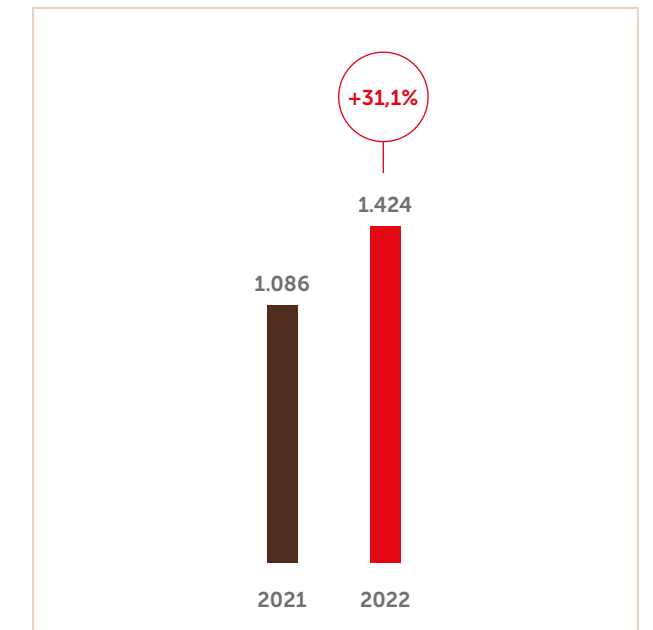
(2) Nella categoria dipendenti illycaffè sono compresi tutti i dipendenti dell'azienda, gli agenti e il network retail illycaffè.

Ad oggi il *network* dell'Università del Caffè vede operative 25 sedi. Nel corso del 2022 sono state inaugurate due nuove filiali in Australia (Sydney) e Brasile (San Paolo), mentre è stata cessata l'attività negli Emirati Arabi Uniti, in Indonesia e in Nepal.

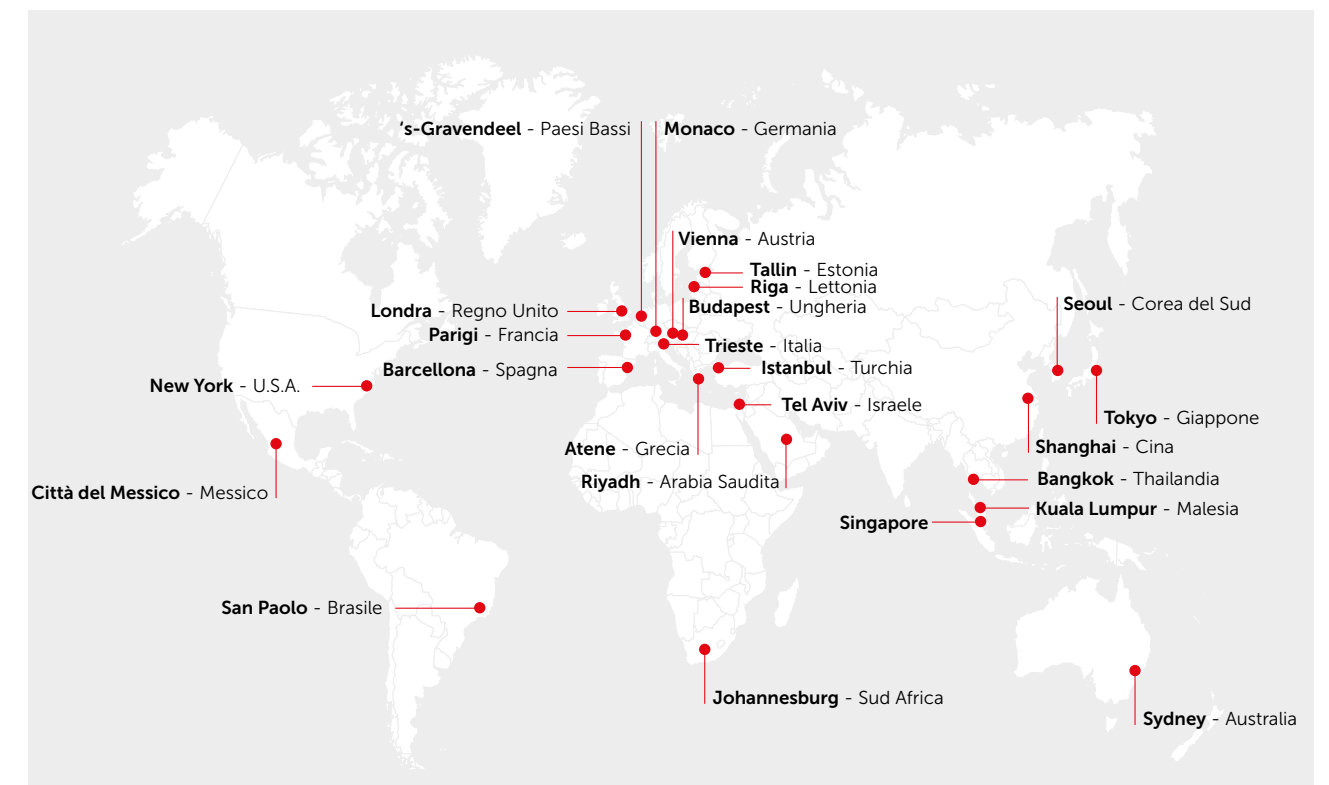
Attraverso l'Università del Caffè illycaffè promuove uno dei pilastri cardine della propria qualità sostenibile: i rapporti diretti con i fornitori e la condivisione e il trasferimento della conoscenza. Dal 2000 ad oggi più di 10.000 produttori sono stati affiancati sul campo da esperti e docenti dell'Università del Caffè.

L'orizzonte divulgativo si estende al settore dei professionisti Ho.Re.Ca., che hanno il delicato compito di far vivere l'esperienza del caffè illy ai consumatori. L'Università del Caffè ha a tal fine sviluppato un programma di corsi dedicato alla gestione e alla conduzione di bar e ristoranti.

NUMERO DI ATTIVITÀ FORMATIVE, DIDATTICHE E CONSULENZIALI



SEDI DELL'UNIVERSITÀ DEL CAFFÈ



Tra le attività svolte nel 2022 per i professionisti del settore si segnalano:

- il workshop a tema sostenibilità dedicato a chef e pasticceri e realizzato in collaborazione con Centum-brie, vincitore del Premio illy Bar dell'Anno assegnato da Gambero Rosso;
- il training per professionisti dell'Ho.Re.Ca. attraverso attività dedicate a clienti *prospect* in sede e fuori sede;
- la *masterclass* presso In Cibus Scuola di Alta Formazione Gastronomica e presso l'Accademia Niko Romito;
- l'organizzazione, in collaborazione con il Gruppo Cimbali, della 30ª edizione del concorso Maestri dell'Espresso Junior, in cui qualità sostenibile e innovazione hanno rappresentato concetti chiave nella selezione dei finalisti.

Ai professionisti, presenti e futuri, del mondo del caffè è dedicato il Master in Economia e Scienza del Caffè - Ernesto Illy, che si rivolge a laureati di tutto il mondo e ha l'obiettivo di fornire una preparazione accademica di alto profilo sul mondo del caffè. Il Master è promosso dalla Fondazione Ernesto Illy ed è stato sviluppato con autorevoli partner italiani e internazionali.



La formazione non sarebbe completa se non si rivolgesse anche al consumatore finale, che, attraverso l'Università del Caffè, può affinare le sue conoscenze sul mondo del caffè, scoprirne gli aspetti produttivi e imparare ad apprezzarne al meglio le caratteristiche. In questo modo, l'attività dell'Università del Caffè contribuisce al raggiungimento di tre obiettivi fondamentali, promuovendo un circolo virtuoso che valorizza la qualità attraverso la conoscenza:

- nel breve periodo, la fidelizzazione dei clienti e dei consumatori;
- nel medio periodo, la creazione di un consumatore sempre più sensibile alla qualità, capace di riconoscerla e pronto a pretenderla;
- nel lungo periodo, lo sviluppo della cultura del caffè di qualità nel mondo.

Gli effetti della pandemia hanno influenzato nel 2022 lo svolgimento delle attività di formazione in maniera sostanziale nella prima parte dell'anno, ma non hanno impedito la diffusione della cultura del caffè nel mondo grazie al modello di divulgazione ibrido che ha consentito di raggiungere i soggetti interessati sia on-line che in presenza. I docenti del network dell'Università del Caffè hanno, inoltre, avuto la possibilità di prendere parte ad un processo di accreditamento nell'ambito di un piano formativo integrato.

Infine, nell'ambito della collaborazione con scuole e accademie, si segnalano le attività svolte dai trainer dell'Università del Caffè a Trieste per gli studenti dell'ALMA Scuola Internazionale di Cucina Italiana e a Milano per gli studenti del Master in Business Administration della SDA Bocconi School of Management. Quest'ultimi hanno avuto modo di conoscere il mondo illy attraverso quattro sessioni, sia on-line che in presenza, in un approfondimento dedicato al modello di business dell'azienda e alla diffusione della cultura del caffè.



Un circolo virtuoso: economia circolare

L'economia circolare è una tematica cruciale per illycaffè, tanto da rappresentare una delle finalità di beneficio comune inserite all'interno del proprio statuto.

I principi dell'economia circolare e dell'ecodesign guidano la ricerca e la progettazione dei materiali, per ottimizzare lo smaltimento e il disassemblaggio dei prodotti e renderlo più efficiente. Tali principi vengono applicati non solo ai prodotti consumabili, ma anche a quelli durevoli: il criterio *design for disassembling* prevede la progettazione delle macchine da caffè in ottica di disassemblaggio, per poter riutilizzare o riciclare la maggior parte delle loro componenti.

Dal 2016 illycaffè applica il metodo LCA (*Life Cycle Assessment*) su tutto il proprio portafoglio prodotti, partendo dalle materie prime, passando per il processo produttivo, fino alla fase di utilizzo e smaltimento di tutti i componenti del prodotto.

Le attività riguardanti l'economia circolare vengono implementate anche all'interno degli stabilimenti produttivi. In particolare, dalla fine del 2022 si sono poste le condizioni per trasformare tutti i rifiuti derivanti dalla lavorazione del caffè in fertilizzanti organici. Gli scarti del caffè sono oggetto di studio in molteplici settori: nel corso del 2022 illycaffè ha contribuito in via sperimentale all'utilizzo dei principi attivi del caffè esausto in ambito cosmetico.

Al fine di sensibilizzare i propri consumatori e incentivare processi virtuosi per la salvaguardia dell'ambiente e la gestione responsabile di risorse e materiali, illycaffè aderisce a numerose iniziative nell'ambito del recupero e del riciclo.

Alleanza per il riciclo delle capsule in alluminio

Il programma, fondato da Nespresso nel 2021 in partnership con illycaffè, contribuisce a favorire e incrementare il riciclo delle capsule esauste in alluminio sul territorio

italiano, incentivando processi virtuosi per la salvaguardia dell'ambiente e la gestione responsabile di risorse e materiali. I consumatori possono riconsegnare le proprie capsule esauste nelle 65 boutique Nespresso, nei 9 illy Shop e illy Caffè e in oltre 75 isole ecologiche convenzionate, per un totale di oltre 150 punti di raccolta sul territorio nazionale. Dal 2021 sono state recuperate oltre 3.000 tonnellate di capsule esauste, per più di 180 tonnellate di alluminio rimesse in circolo. Con l'ingresso di Starbucks, l'Alleanza si pone nuovi obiettivi, putando a raggiungere oltre 4.700 tonnellate di capsule recuperate entro il 2023, corrispondenti a 270 tonnellate di alluminio.

ReCap

Il progetto ReCap nasce dalla partnership tra illycaffè e Nescafé Dolce Gusto, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Agenzia regionale per l'ambiente del Friuli Venezia Giulia (Arpa Fvg) e tre aziende operanti nella gestione dei rifiuti urbani a livello regionale (Net S.p.A., A&T2000 S.p.A. e AcegasApsAmga S.p.A.).

ReCap rappresenta una prima testimonianza di come la collaborazione tra pubblico e privato costituisca una forza positiva in grado di implementare azioni concrete per la rigenerazione dell'ambiente. Il progetto di raccolta e riciclo delle capsule in plastica ha coinvolto, nel corso del 2022, quattro comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, sia nella modalità raccolta porta a porta sia presso le isole ecologiche.

TerraCycle®

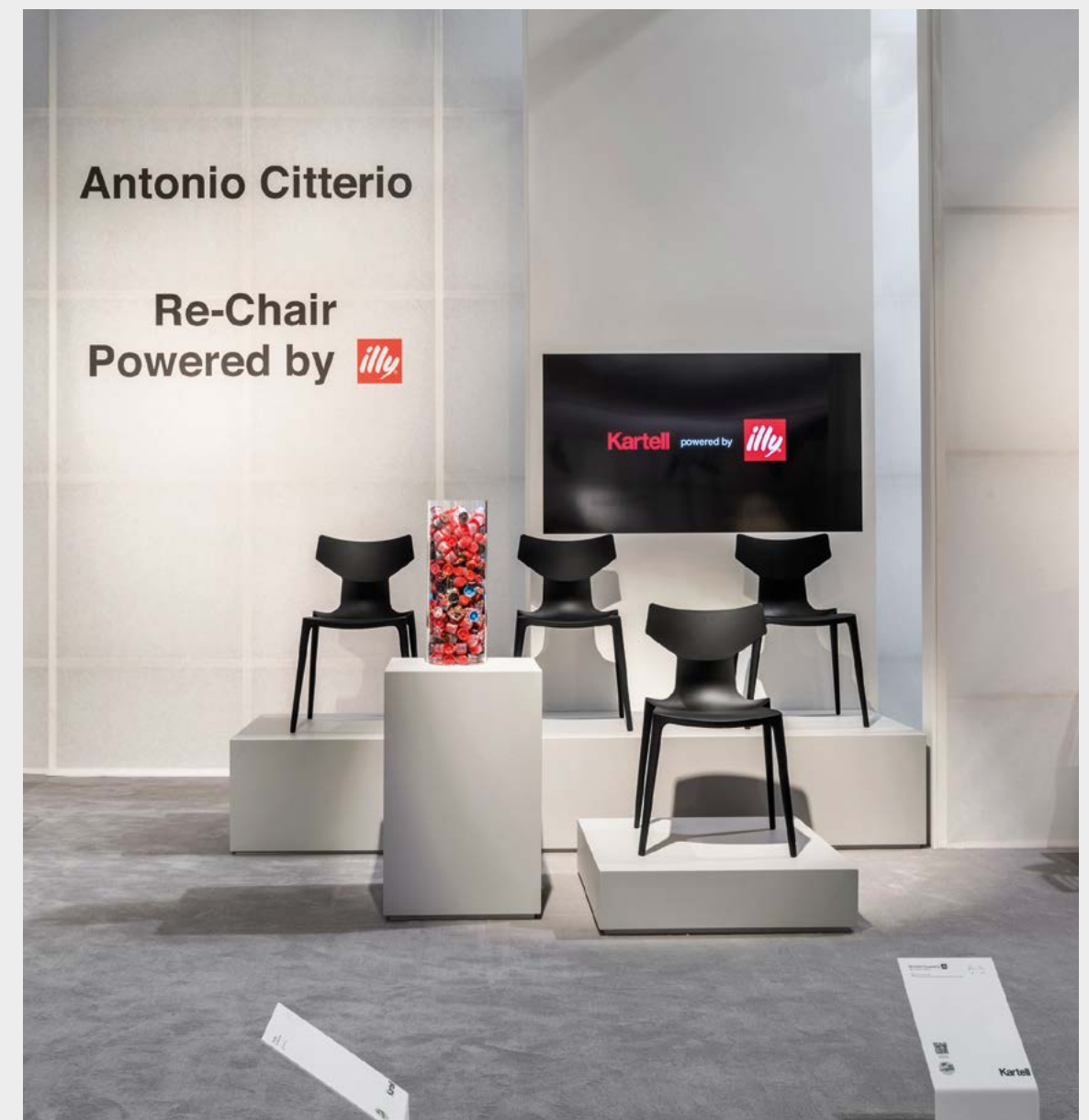
Anche nel 2022 illycaffè ha continuato la collaborazione con TerraCycle® per la raccolta e il riciclo delle capsule in plastica Iperespresso delle capsule in alluminio compatibili Nespresso® in Francia, Olanda, Belgio e Brasile.

g2 revolution®

Negli Stati Uniti è attiva la partnership con g2 revolution®, che opera nella raccolta delle capsule in plastica Iperespresso in tutto il Paese con la modalità di ritiro a casa, prenotabile tramite e-Shop illy locale e con il conferimento presso punti vendita selezionati.

RE-CHAIR

Per dare una seconda vita agli scarti di produzione delle capsule in plastica Iperespresso, illycaffè ha avviato una collaborazione con Kartell, noto marchio di design, che ha visto la realizzazione della sedia in plastica riciclata Re-Chair. Nata del designer e architetto italiano Antonio Citterio, Re-Chair è stata presentata in occasione del Salone del Mobile 2022 a Milano.



Fondazione Ernesto Illy

illycaffè sostiene la Fondazione Ernesto Illy, creata nel 2008, con l'obiettivo di svolgere attività filantropica a integrazione e supporto del proprio modello di business sostenibile, secondo i principi della *stakeholder company*. L'etica ne è il valore fondante, nella sua accezione di rispetto per l'uomo e per l'ambiente, con senso di responsabilità verso le generazioni future.

La Fondazione è un ente senza fini di lucro presieduto da Anna Illy, figlia di Ernesto, che per anni è stata la più stretta collaboratrice del padre, accompagnandolo nei suoi viaggi alla ricerca delle migliori qualità di caffè Arabica da destinare alla torrefazione.

Obiettivo principale della Fondazione Ernesto Illy è ideare e implementare una serie di progetti globali in

ambito scientifico, educativo, formativo e culturale che diano impulso ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs). La strategia per perseguire tale obiettivo prevede un modello operativo che include anche partnership con altre fondazioni e organizzazioni.

La Fondazione Ernesto Illy organizza eventi, congressi di studio, seminari e workshop, svolge attività editoriali e multimediali e coltiva collaborazioni globali con Università, istituzioni ed enti d'eccellenza. Gli ambiti di attività sono l'etica, la sostenibilità, la ricerca scientifica, la cultura del caffè e del sistema agroalimentare e la valorizzazione della figura di Ernesto Illy.



In particolare, nel 2022 la Fondazione ha realizzato i seguenti progetti, alcuni dei quali in continuità con il passato:

Master Internazionale in Coffee Economics and Science - Ernesto Illy

Tra i progetti più rilevanti della Fondazione, aperto a laureati di tutto il mondo, è sviluppato in collaborazione con le Università di Trieste e di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (SISSA), l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (Area Science Park) e con il contributo della Fondazione Friuli. Interamente in lingua inglese, prevede oltre 400 ore di lezione, divise in 9 moduli per un totale di 60 crediti formativi. La proposta didattica abbraccia l'intera filiera produttiva del caffè e si sviluppa su tre aree disciplinari: economico-gestionale, biologico-agronomica e tecnologica.

L'11ª edizione ha contato 23 studenti di 16 nazionalità differenti.

World Happiness Report

Dal 2017, la Fondazione Ernesto Illy è partner e sostenitrice del World Happiness Report, il rapporto sulla felicità compilato e pubblicato annualmente da UNSDSN (United Nations Sustainable Development Solutions Network).

Un'edizione speciale in occasione dei dieci anni dalla pubblicazione del primo rapporto ha esaminato trend mondiali quali la biologia del benessere, i big data, i social media, l'equilibrio e l'armonia in relazione ai diversi concetti interculturali di felicità. Il 18 marzo 2022 il rapporto è stato pubblicato on-line, mentre in Italia è stato presentato il 9 giugno in occasione della Parma Green Week.

Science & Ethics for Happiness

Il progetto, *spin off* del World Happiness Report, verte sul ruolo della scienza e dell'etica per il benessere e la felicità individuale e collettiva.

Ideato nel 2019 come una serie di incontri fisici, nel corso di due anni, il progetto si è dilungato nel tempo a

causa della pandemia. Durante il 2022 si sono tenute due riunioni in presenza, l'ultima delle quali ad ottobre, a chiusura dell'attività. È seguita una pubblicazione che ha riassunto il lavoro svolto.

Regenerative Society Foundation

La Fondazione Ernesto Illy è anche tra i partner fondatori della Regenerative Society Foundation, creata nel 2020 e nel tempo cresciuta sia in termini di pensiero strategico sia in termini di attività. Andrea Illy ne è co-presidente insieme al professor Jeffrey D. Sachs.

Il 4 giugno 2022 è stata presentata ufficialmente al Festival dell'Economia di Trento, evento organizzato dal Sole 24 Ore, che ha rappresentato il kick-off di una nuova fase della Fondazione sia in termini di reclutamento di nuovi fondatori (3 nuovi *founder* e 2 nuovi *supporter*) sia di avvio delle attività del comunicato scientifico.

La Regenerative Society Foundation ha ottenuto l'accreditamento al Programma Innovazione di IFAD (International Fund for Agricultural Development) e firmato una *joint declaration* con UNIDO (United Nations Industrial Development Organization).

Virtuous Agriculture®

La Fondazione Ernesto Illy lavora in stretta collaborazione con illycaffè su tutti gli aspetti educativi e scientifici legati allo sviluppo della Virtuous Agriculture® nella filiera del caffè.

Nel 2022 il focus è stato sullo sviluppo di un inoculante batterico per Coffea arabica. Oggi tutti i lavori di frontiera in quest'area vertono sulla riduzione di principi attivi di sintesi e pesticidi in agricoltura. Una strada percorribile è il passaggio al biologico, concentrandosi su ciò che vive intorno all'apparato radicale e sfruttando nuove tecnologie che stanno avanzando nel settore.

illycaffè ha una collaborazione di lunga data con ICGE (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology), che ha avviato numerose start up, tra cui Simbiotica, con cui la Fondazione Ernesto Illy collabora con l'obiettivo di sviluppare cocktail batterici specifici per la fertilizzazione delle piante di caffè.

Ernesto Illy Colloquia

L'evento si è tenuto il 27, il 28 e il 29 settembre 2022 nell'Aula Budinich del Centro di Fisica Teorica di Miramare e in streaming.

I *colloquia* sono stati organizzati sotto l'egida dell'UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization) in collaborazione con TWAS (Third World Academy of Sciences). L'obiettivo è stato quello di sviluppare *knowledge sharing* e *networking*, mettendo in contatto diretto i massimi esperti nell'ambito della coltivazione del caffè con ricercatori e i partecipanti all'11ª edizione del Master in Coffee Economics and Science.

ELIS - School4life 2.0

Il progetto biennale si fonda sulla collaborazione tra imprese e scuole medie e superiori e prevede attività di orientamento rivolte agli studenti di territori italiani che registrano tassi di abbandono scolastico elevati.

Nel 2022 la Fondazione lo ha sostenuto economicamente, mentre illycaffè ha messo a disposizione una *faculty* di 22 colleghi, che per l'occasione si sono trasformati in docenti, condividendo competenze ed esperienze professionali.



Costa Rica: Casa de la Alegría

Il progetto, in corso da diversi anni, è dedicato alla prevenzione del lavoro minorile nelle piantagioni di caffè. La Fondazione sostiene strutture che ospitano i figli dei raccoglitori nella stagione lavorativa, fornendo loro cibo, educazione e assistenza pedagogica.

Nel 2022 sono state aperte 11 strutture che hanno accolto 500 minori a partire del mese di settembre e hanno impiegato 3 insegnanti con l'obiettivo di fornire un servizio educativo, ma anche di sviluppo delle capacità motorie e cognitive di bambini di ogni età.

Con il contributo della Fondazione Ernesto Illy sono stati acquistati anche materiale didattico, utensili ed elettrodomestici.



Nicaragua: Seeds for Progress

Seeds for Progress, fondata dal *trader* di caffè Mercon, ha la propria sede principale in Nicaragua, dove nonostante sia in corso un periodo politico particolarmente complesso, si è riusciti ad utilizzare i fondi erogati nel Paese per il programma Cultivating Education, che nasce con lo scopo di prevenire il rischio di lavoro minorile. Durante il raccolto, che avviene indicativamente nel periodo tra ottobre e gennaio, la piantagione La Florida in Jinotega accoglie i figli dei raccoglitori offrendo agli stessi un posto sicuro dove trascorrere la giornata, attività didattiche e pasti.



Ruanda: Coffee Field

Nel 2019 la Fondazione Ernesto Illy ha cominciato a supportare la Fondazione Kahawatu nella progettazione di una cooperativa femminile di circa 40 coltivatrici di caffè.

Il primo raccolto, avvenuto nel 2022, ha visto un totale di 319 kg di drupe, pari a 40 kg di caffè verde.

Sono stati inoltre organizzati diversi corsi di formazione sulla *gender equality* e, nello specifico, sul ruolo della donna nella catena del valore del caffè, sulla salute riproduttiva e sulla pianificazione familiare.



Kenya: Alice - Italian School Academy

La Fondazione Ernesto Illy ha deciso di sostenere il costo di partecipazione per una delle studentesse coinvolte al programma Alice For Children, che ha lo scopo di insegnare la cucina italiana agli studenti provenienti dalle baraccopoli di Nairobi.

La Fondazione ha svolto le proprie attività anche negli Stati Uniti, dove c'è l'intenzione di riattivare nel corso del 2023 la Ernesto Illy Foundation USA, costituita il 14 ottobre 2020 a New York con l'obiettivo di creare uno *spin off* della Fondazione italiana, che abbia una rilevanza particolare sul territorio statunitense.

Il 20 aprile 2022 la Presidente Anna Illy è stata invitata a New York dalla NIAF (National Italian-American Foundation) per ricevere un premio per l'attività svolta della Fondazione Ernesto Illy.

La Fondazione ha, infine, ottenuto nel giugno 2022 l'accreditamento a ECOSOC (Economic and Social Council) delle Nazioni Unite.

Dal 20 giugno 2022 la Fondazione ha istituito una nuova governance:

Consiglio di Amministrazione

Anna Illy	Presidente e Spokesperson
Maurizio Dallochio	Vicepresidente
Anna Rossi Illy	Consigliere e Presidente Onorario
Andrea Illy	Consigliere e Spokesperson
Daria Illy	Consigliere
Cristina Scocchia	Consigliere
Furio Suggi Liverani	Consigliere

Collegio dei Revisori

Paolo Marchesi	Presidente del Collegio dei Revisori
Silvano Stefanutti	Revisore
Joram Bassan	Revisore

Organizzazione

Furio Suggi Liverani	Direttore
Giovanna Gregori	Consulente per comunicazione, relazioni istituzionali e fundraising
Federica Miniussi	Segretaria Consiglio di Amministrazione



REALIZZATO A CURA DI
illycaffè S.p.A.

PROGETTO GRAFICO
Red Point S.r.l.

FOTOGRAFIE
© illycaffè S.p.A.

illycaffè S.p.A.
Via Flavia, 110
34147 Trieste (TS)

Capitale sociale Euro 50.000.000 interamente versato
Partita Iva, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro delle Imprese 00055180327
Repertorio Economico Amministrativo 21080
Data di costituzione della società 24/07/1933



ILLY.COM